



MASSIMO AURELIO
MONTANI

LA NUOVA
CORSA
ALL'ORO

**FOREX &
BITCOIN
COME
GUADAGNARE
IN 7 MOSSE**

COSA SI TROVA IN QUESTO MANUALE

**Incominciamo a capirci qualcosa
IL TRADING ON LINE: IL MERCATO
DEI MERCATI IL FOREX
BORSA- AZIONI- OPZIONI- INDICI-
FUTURE- BITCOIN**

Impariamo a leggere i Grafici

**Cosa sono e come si interpretano le
“Candlestick” - Candele Giapponesi**

Siamo maestri di noi stessi.

**Cosa occorre per fare Trading
professionale.**

**Gli strumenti, i Book, le Piattaforme on
line**

La teoria e la pratica.

Come si diventa trader di Borsa privato.

**IL PROTOCOLLO DEL TRADER
PROFESSIONALE**

**Le STRATEGIE inedite di
Trading System:**

FOREX-BANCOMATT (intradey)

NAVIGATOR (basso rischio alta resa)

le scelte “non” Direzionali

**Guadagnare sia quando il mercato sale
che quando
scende**

**ACT NO RISK SYSTEM (correlazioni &
arbitraggi)**

LA DOPPIA PROPOSTA POSITIVA

Le manovre finanziarie

**Il Money Management Difendere il
proprio capitale
minimizzare i rischi - ottimizzare i
guadagni.**

I Siti del Trading

**Tutti gli indirizzi Web più importanti e
utili per fare Trading**

i Conti “DEMO”

**Le migliori Piattaforme web gratuite
per fare esperienza e testare il proprio
Trading**

SENZA RISCHIARE UN CENTESIMO

**Monete Virtuali -
Le più importanti
CRIPTOVALUTE
BITCOIN – ETHEREUM –
RIPPLE - ECC...**

**FOREX &
BITCOIN**

Come guadagnare in 7 mosse



Master Trading Italy

Contatti
diretti con l'autore
Segreteria -
cell. 348 9329033

massimo.aurelio@libero.it

Lettera ai lettori

Cari Amici, permettetemi d'iniziare questo libro parlandovi della migliore, della più importante e fondamentale esperienza di trading della mia vita.

La Borsa è pericolosa, il Forex è pericoloso, Le Criptovalute sono pericolose, perciò,

innanzitutto voglio parlarvi dell'errore, anzi degli errori, si perché un errore genera molto facilmente altri errori, che ne partoriscono altri ancora, figli e nipoti che poi tocca a noi mantenere.

“Era una notte buia e tempestosa...”

(scriveva Snoopy seduto sul tetto della sua cuccia), in realtà era un uggioso pomeriggio autunnale, di alcuni anni fa, il mercato era stagnante. Doveva uscire una notizia macroeconomica importantissima, una di quelle notizie che tengono i mercati finanziari col fiato sospeso, in attesa che vengano finalmente rivelate.

Il sottoscritto faceva trading da non molto tempo, ma i risultati erano decisamente promettenti, anzi ancora di più, avevo messo a punto una delle mie primissime metodologie che mi stava dando risultati esaltanti. In poco tempo avevo realizzato circa una

ventina di trade, uno dopo l'altro, senza chiuderne nemmeno uno in perdita, mai una perdita!!!, (purtroppo però avevo perso la testa).

Naturalmente avevo letto su tutti i sacri testi che mettere sempre gli stop los è indispensabile, i tutor di tutti i corsi che avevo frequentato lo ripetevano fino alla noia, ma io pensavo, “certo è giusto per i principianti... ma io ormai non ne ho più bisogno”, anzi il fatto che non uso più mettere gli stop è il motivo per cui non perdo mai, ed era vero, maledizione! Era dannatamente vero!

L'Euro ritracciava contro lo Yen? Bazzecole! tenevo duro, sopportavo lo scarto e il giorno dopo oplà la mia cassa ritornava in attivo e mi dava anche un guadagno. La Sterlina indietreggiava contro il Dollaro? Quisquilie, non solo non accettavo uno stop, ma al primo segnale di ripresa raddoppiavo il mio ordine, così facevo media con il prezzo e in quattro e quattr'otto, recuperavo lo scoperto ed intascavo la differenza. Ero invincibile... Che bella vita mi aspettava, ormai avevo capito tutto (o almeno credevo).

Ma torniamo al nostro piovoso

pomeriggio di noia; il mercato andava laterale che sembrava un granchio, non si muoveva foglia, tutti stavamo aspettando l'ennesima notizia sul dollaro. Sbadigliando comincio a scorrere i grafici, quando mi si rizzano le antenne; “perbacco, guarda un po’ ???...questo dollaro Australia che razza di ritracciamento ha fatto contro il dollaro/Canada...” Controllo le medie mobili, lo stocastico, le candele e qualche altro indicatore e penso: (mai pensare dice il grande Joe Ross). “Ormai questa forte caduta dell’Australia contro il Canada deve essere agli sgoccioli”, tanto per ingannare l’attesa e per fare qualche

centinaia di euro, mentre aspetto la notizia sull' dollaro USA, prendiamo questo bel pesciolino.

Infatti il pesce ha abboccato all'amo... peccato che il pesce ero io!

PRIMO ERRORE: *si trattava di un cross (incrocio di due valute) che non conoscevo per niente e malgrado ciò, non mi sono curato di analizzarlo a fondo, di esaminare il comportamento storico di queste valute.*

Ho dato un'occhiata al time frame orario, poi uno sguardo ai 10 minuti, ecco che la curva sta girando, cavolo non c'era tempo da perdere, così senza rispettare il trend, senza rifletterci in

attimo, alé, dentro con tutte le scarpe!

Quando ho fatto “click” su compra, Asmodeo (il demone capo dei distruttori, principe nero, della cupidigia e del gioco d’azzardo) ha fatto immediatamente partire una Candela rossa da paura, mi sono messo letteralmente a urlare: < ferma! fermati !!! porca vacca, cosa sta succedendo ??? basta fermati! > Ma non è servito a molto, in due minuti perdevo più di mille euro.

Secondo errore, ovviamente non mi ero curato di mettere uno STOP LOSS, così, impotente, sono rimasto a

guardare il mio prezzo che continuava a scendere, lentamente, ma inesorabilmente, poi dopo un'ora di tormenti ecco apparire un bel "doji", seguito da una magnifica candela verde long, (potente segnale di inversione)," volevo ben dire" pensai, finalmente è arrivato il mio momento.

Terzo gravissimo errore o orrore fate voi; raddoppio l'ordine...

Asmodeo, se la faceva sotto dal ridere.

Quarto errore, nel frattempo era uscita la notizia sul dollaro USA, ma io oramai me ne ero completamente

scordato e così la strategia che avevo in mente non l'ho più applicata, se lo avessi fatto avrei guadagnato ben più di ciò che invece stavo perdendo.

Il grafico si era fermato, sembrava un elettro encefalogramma piatto, mi sono detto, beh ci vorrà un po' di tempo, ma prima o poi, deve risalire, per forza, lo deve fare.

“PRIMA O POI” SI E' FUMATO TANTI DI QUEI CAPITALI....

Quella sera sono andato a dormire senza preoccuparmi troppo, ero certo che al mattino mi sarei ritrovato in attivo.... La mattina dopo mi sono

svegliato un'ora prima, il PC lo avevo lasciato acceso, così con gli occhi ancora impastati di sonno ho potuto constatare che..... stavo perdendo CINQUEMILA euro.

E no (mi sono detto) per guadagnarli ho fatto troppa fatica, non li posso p e r d e r e : < IO NON CI STO'!!! > sapete cosa ho fatto? (arrossisco ancora al pensiero).

Si avete indovinato, ho aumentato ancora la posta, peggio di un pazzo giocatore di roulette russa. Gli errori ormai non si contavano più. Il vecchio Asmodeo sghignazzava a crepapelle.

Nel pomeriggio il mio Broker mi ha

chiamato, era preoccupato, ha tentato di darmi qualche buon consiglio, ma gli ho detto di stare tranquillo, ero certo che avrei recuperato tutto, non ero mica un cagasotto, uno di quelli che mollano. Il gioco si era fatto duro? Meglio! avrei dimostrato io chi era il più duro!!! L'agonia è durata più di una settimana, sono sceso a meno 10.000 poi sono risalito e perdevo solo 4.000, (potevo ancora salvarmi), ma no, niente! l'idea di chiudere non mi sfiorava nemmeno, dovevo recuperare il mio capitale fino all'ultimo euro.

NON VOLEVO ACCETTARE LA

PERDITA A NESSUN COSTO.

E poi ancora su e giù,..- 7.000.... - 14.000... finché una mattina, finalmente, il mio Broker mi ha chiuso la posizione, perché sul mio conto non c'era più margine, non c'erano più soldi..... anzi, c'erano rimasti 199 euro sigh!

Quanti soldi ho sprecato? Nooo! non ve lo posso dire, non l'ho mai detto a nessuno nemmeno a mia moglie. Però posso dirvi quando il prezzo è ritornato al livello che mi aspettavo per fare pari: circa quattro mesi, dopo che ero saltato, beh lo avevo detto che prima o poi sarebbe tornato su. SIGH!

A questo punto starete pensando, bene se tanto mi dà tanto, ho buttato i miei soldi per comprare questo libro... Calma e gesso, non è così, se vi ho raccontato questa vicenda tragica, (e non sapete che fatica mi è costato raccontarla) è perché in realtà, questa è stata davvero la più importante e fondamentale esperienza della mia vita di trader, (no non sono diventato matto).

Questa esperienza, così dura, così violenta, così dolorosa, ha totalmente cambiato per sempre il mio modo di fare trading, se non vi è ancora

successo, tenete presente che vi succederà certamente qualcosa di simile, se non farete tesoro di tutto ciò che troverete su questo testo.

Ricordatevi bene tutti gli errori che ho fatto, io me ne ricordo tutti i giorni.

Larry Williams, massimo vincitore di alcuni concorsi di trading, dove ha trasformato 10.000 dollari in un milione in meno di 12 mesi (soldi veri mica scherzi), scriveva nel suo libro <I Segreti del Trading di Breve Termine>, “Ora fate attenzione, perché sto per spiegarvi veramente il segreto per non perdere facendo trading. Siete pronti? Applicherete la

risposta nel vostro trading? Lo farete davvero?... Non lo credo”.

La risposta è: < usare sempre gli STOP LOSS. Ogni volta >.

Poi non contento, ripeteva lo stesso concetto più volte, in ogni capitolo. Credete forse che io non avessi letto quel libro, caspita se lo avevo letto e con l'evidenziatore giallo avevo sottolineato quelle parole. Eppure quando è stato veramente il momento di metterle in pratica, beh sapete bene com'è andata. Cercate quindi di non scordarvelo MAI.

La storia della finanza è un ripetersi ciclico di eventi, ma chissà perché la gente non se ne ricorda.

*Massimo Aurelio
Montani*



IL CARROZZONE DELLE FESTE

Avete presente quei grandi grandissimi carri motorizzati che si vedono sfilare durante il carnevale di Rio. Allegro, tutto colorato e addobbato a festa, con magnifiche ragazze seminude che ballano una samba scatenata e bei ragazzi sorridenti che offrono Sangria dolce e profumata. Potenti altoparlanti diffondono nell'aria una musica allegra che mette voglia di ballare anche a chi non l'ha mai fatto in tutta

la vita.

Bene, immaginate un favoloso “Carro di Trespi” che passa in una città grigia e triste, la gente all’angolo delle strade lo osserva stupita sorridendo, ma anche un po’ intimorita da tanta allegria, c’è già un po’ di gente sul carro e sembrano proprio spassarsela, divertendosi un mondo.

Molta altra gente arriva richiamata dalla musica che aumenta di volume, qualcuno comincia a salire, le ballerine si tolgono anche quel poco che ancora le copriva, quelli a bordo sembrano proprio felici, se la godono alla grande, si versando da bere, ridono a crepapelle, lanciano fiori, fanno grandi

gesti ai poverini che guardano perplessi ma anche un po' tentati dai marciapiedi, che fare? .

< “Forza gente, venite, c'è tanto posto, ce né per tutti, avanti! cosa aspettate?” >

Così i più intraprendenti saltano sul carro e vengono subito premiati, con baci, abbracci, balli, risate e vino a volontà.

Certo bisogna pagare il biglietto, ma è normale, ne vale la pena.

A poco a poco sono sempre più numerosi quelli che salgono sul carro e la festa continua, diventa quasi un'orgia, il prezzo del viaggio è

cresciuto parecchio ma chi se ne importa, la festa impazza.

Intanto, man mano che i festanti aumentano, quei pochi che avevano dato il via alla manifestazione cominciano a scendere alla chetichella, pochi per volta, nel caos generale nessuno ci fa caso, anzi la folla preme e spinge per saltare a bordo a tutti i costi, ormai sono talmente tanti che il “carro delle feste” va avanti a fatica, rallenta, arranca, finché si ferma.

Il carrozzone è fermo, qualcuno vuole scendere, ma quasi tutti dicono che andrà avanti, anzi, proprio gli ultimi arrivati se ne infischiano se si è

fermato.

< “Beh si ha fatto una sosta, ma ripartirà, pago, pago! fatemi salire!”>.

Infatti poco dopo la corsa riprende e sembra vada più forte di prima, ma dura poco, una buca, fa cadere giù un bel pò di gente, qualcuno si fa male, la gente è stupita, ma che sta' succedendo? sono preoccupati, però la musica è ancora assordante, le ragazze ballano sempre seducenti qualcuno stappa un'altra bottiglia di champagne. Allegriaaa! Il costo è alle stelle (per poter partecipare si fanno debiti). Chissenefrega.

< “Dai vedrai che riparte... dai!” >

la gente a bordo è ancora tanta, anzi troppa e così prima che ci si possa rendere conto di quanto sta' accadendo ecco che il Carrozzone riparte a tutta birra, ma in retromarcia, stavolta cadono giù veramente in tanti e sono dolori.

La festa è finita! è un fuggi fuggi generale, dilaga il panico, la gioia più sfrenata si è trasformata in un incubo, tutti saltano dal carro anche a costo di rompersi le gambe, ma ci sono degli irriducibili, che come i passeggeri del Titanic, decidono di continuare a ballare fino alla fine.

A questo punto il carrozzone sempre in retromarcia imbocca a velocità sfrenata una curva su due ruote, praticamente sembra stia per ribaltarsi così anche i più testardi finiscono col culo per terra.

Ora il carrozzone è “conciato per le feste”, traballante si trascina a malapena, ma dalle vicinanze spuntano delle persone, calme, tranquille, molto determinate. Questi nuovi venuti montano su, ma guardandoli meglio non sono affatto nuovi venuti, sono proprio quelli che avevano dato il via alla festa, la tragedia appena conclusa non li ha nemmeno sfiorati, anzi.

Pian piano tutto viene rimesso a posto, si fanno le ultime pulizie, poi si riaccende la musica, ritornano le ballerine, i festoni colorati e lo champagne.

il Carrozzone riparte, si accendono le luci colorate e qualcuno grida

**<” VENITE ... LA FESTA
RICOMINCIA !!!”>.**

**La BORSA le AZIONI le
OPZIONI gli INDICI**

FUTURE CFD ETF

il TRADING ON LINE

**il MERCATO DEI
MERCATI: il FOREX**

**BITCOIN – le
CRIPTOVALUTE**

***Cosa occorre per fare
Trading professionale.
Gli strumenti, i Book, le
Piattaforme on line***

LE MANOVRE FINANZIARIE

**Difendere il proprio
capitale.**

**Minimizzare i rischi
Ottimizzare i
guadagni.**

PREVISIONI

Nessuno al mondo è in grado di prevedere il futuro, non i maghi, che quando i loro vaticini vengono monitorati, si scopre che sono di più quelli sbagliati che quelli indovinati.

Non le previsioni dei “Guru” o delle (spesso costose) news letter, qualcuno si è preso la briga di collezionarle per anni per poi verificare che “ci prendono” circa nel 50% dei casi (sigh!).

Non il sottoscritto, che se possedesse il “terzo occhio” per vedere il futuro, lavorerebbe solo un giorno all’anno e sarebbe miliardario.

Nessuno è in grado di prevedere il futuro, eppure se un impiegato di banca dice: “Lunedì mattina alle 9 sarò in banca “ fa una previsione che molto probabilmente si avvererà, certo può sempre capitare un imprevisto, uno sciopero, un mal di pancia, una vincita al superenalotto, ma almeno nel 99% dei casi il nostro impiegato di banca imbroccherà la sua previsione.

Il periodo tra Natale e capodanno è generalmente illiquido, quindi con una scarsa volatilità. Infatti in questa area negli ultimi 17 anni per ben 14 volte

(tra fine dicembre ed inizio gennaio) si sono verificati i massimi ed i minimi del Biglietto Verde, (USD) contro la Moneta Unica EUR. Bene facciamo una previsione?

Quest'anno dal 20 dicembre al 10 gennaio cosa farà Euro/Dollaro?

Viaggerà laterale? o si verificherà un ennesimo minimo o un altro massimo?

Vorreste sapere se andrà su o giù? e perché? ci basta prevedere che circa nell'80% dei casi farà un movimento significativo e non mi importa in quale direzione, comunque ne ricaverò un discreto guadagno, salvo quel 20 % dei casi in cui pareggerò o accetterò una

piccola perdita. Quindi non cerchiamo mai di “prevedere” cosa farà il mercato, accontentiamoci di vedere che cosa ha fatto, e che cosa sta facendo

Ecco perché riusciamo ugualmente a fare soldi, e siamo molte decine di migliaia le persone che riescono a VIVERE (bene) DI TRADING. Come è possibile? Perché esistono analisi tecniche, indicatori, strategie, modelli matematici e manovre finanziarie che funzionano, che ci fanno guadagnare, non sempre ma spesso, non sono infallibili però a lungo andare ci consentono di guadagnare di più di

quello che perdiamo.

Molto spesso mi chiedono: “Ma tu vinci?” e io rispondo: “Beh vinco più spesso di quando perdo, e generalmente quando perdo, perdo meno di quando vinco” una volta un giornalista che si millantava grande esperto di trading, rimase sconcertato dalla mia risposta e sbottò: *“Ma cosa significa? questo è un gioco di parole!”*

-“e no! amico mio” risposi “questo significa che lei ha dannatamente bisogno di un corso intensivo di trading” e così finì l’intervista e trovai

un nuovo allievo.



COME PERCHE INIZIARE FARE TRADING?

1. Cosa serve per fare trading?

Ti occorre solo un PC, una connessione ad internet ed un conto corrente (che può darti anche degli interessi attivi), non hai costi di personale e nessun problema con il dipendenti. Nessun costo per sede, ufficio, magazzino, con il tuo PC ed internet puoi fare trading, a casa tua o in qualsiasi parte del mondo: In albergo, in barca, in campeggio, non hai bisogno di altro. Non ti occorre nessuna licenza.

Non devi iscriverti alla camera di commercio né aprire una partita IVA.

2. Che capitale mi occorre per iniziare ?

Per aprire un C/C operativo sono sufficienti anche solo 2000 euro.

Le uniche spese vive sono il costo dei collegamenti internet.

Il nostro corso ti consentirà (se applicherai correttamente le nozioni apprese) di accrescere il tuo capitale sino farlo diventare sufficiente a consentirti di **“Vivere di Trading”**.

3. Quanto posso guadagnare ?

Tutto dipenderà da te, dal tempo che dedicherai a questa attività, dal capitale che protraai impegnare, dalla tua attenzione e la serietà che dedicherai a

questo lavoro.

Una resa annua del 200 / 300 % o anche più sono la norma per i trader esperti.

4. Quanto tempo dovrò dedicare all'attività di trading?

Da un minimo di pochi minuti ad un massimo di 2/3 d'ore al giorno. a seconda dei tuoi impegni e delle tue scelte. Se vuoi fare del trading la tua attività principale puoi farlo. L'operatività **in OPZIONI di borsa e/o nel FOREX (mercato dei cambi)** permette di ottenere elevati ritorni sul capitale investito pur dedicandoci pochissimo tempo ben diversamente dagli "scalpers" che passano ore ed ore davanti al loro terminale, aprendo e chiudendo operazioni di continuo per tutta la giornata, se non addirittura la notte.

5. Quali sono i rischi a cui vado incontro ?

Ogni attività presenta dei rischi, quelli che si corrono facendo trading non sono certo superiori a quelli che si affrontano aprendo un bar, un ristorante, una qualsiasi attività commerciale o di servizi. Con una differenza, la tua materia prima non sono vestiti, che passano di moda, ne generi alimentari che scadono. Quando fai trading sai che il tuo capitale non è deperibile, è lo strumento che permette di produrre altro denaro, cioè altra merce, è il denaro a lavorare per te!.

Con il FOREX le OPZIONI e i CFD difendersi dai rischi è più sicuro e semplice rispetto a tanti altri investimenti. Ovviamente è anche possibile perdere tutto il capitale se si incappa continuamente in operazioni nettamente sbagliate, perseverando negli errori.

Il rischio c'è sempre, occorre conoscerlo e sapersi difendere.

6. Cos' è la leva finanziaria?

E' lo strumento che ti permette di moltiplicare il tuo capitale senza che ti costi neppure un centesimo di interessi e che rende il trading sul Forex, una delle attività più redditizie del

mercato... Se si sa come operare, naturalmente!

Una leva 10 ad esempio consente addirittura con soli 1.000,00 euro di comprare/vendere per 100.000,00.

La leva ti permette di muovere grandi quantità di denaro anche con capitali modesti questo può moltiplicare sia i guadagni che le perdite...

7. Cosa sono le OPZIONI?

Sono dei contratti che vengono piazzati sul mercato borsistico, con riferimento a titoli azionari, quindi osserveremo i grafici dei titoli pur non operando direttamente in azioni ma acquistando

semplicemente dei diritti, che possono dare appunto la facoltà di esercitare diverse “opzioni”.

Nb. recentemente anche in Italia è diventato possibile usare le Opzioni con il Forex ed i suoi cross come sottostante.

8. Quali sono i vantaggi di fare trading con le OPZIONI ?

Le strategie in Opzioni sono estremamente flessibili, motivo per cui è possibile guadagnare non solo quando il prezzo sale, e/o quando scende ma addirittura, quando il mercato va laterale senza una direzione precisa,

cosa che succede per circa il 65% del tempo. Ebbene persino in questi casi il Trader consapevole sa come avvantaggiarsi di tutte le fasi del mercato e come “posizionare” le proprie scelte per ottimizzarne i profitti

9. Cosa è il FOREX?

Il termine forex sta a indicare il “**FOR-eign EX-change**”, il mercato mondiale dove vengono scambiate le diverse valute. Il prezzo di una valuta si esprime attraverso il tasso di cambio ovvero la differenza del costo di una valuta nei confronti di un'altra. Ad esempio se il cambio di EURUSD (euro/dollaro) è quotato 1,3541, significa che per

acquistare un euro con dei dollari dovrò pagarlo Un dollaro 35 centesimi e rotti. Ovvero che tra queste due monete c'è uno “spred” di circa il 35 %.

10. Quali sono i vantaggi di fare trading nel FOREX ?

Innanzitutto la liquidità del mercato sempre certa 24 ore su 24. Poi l'assoluta impossibilità da parte delle cosiddette “mani forti” di condizionare le quotazioni pilotandone il rialzo o il ribasso, (infatti è un pò difficile influenzare un mercato di circa 2000 miliardi di dollari al giorno) inoltre non è neppure ipotizzabile che una Valuta di riferimento come l'euro, il dollaro, la

sterlina, il franco svizzero, lo yen... eccetera, possano subire deprezzamenti del

10, 30, 50 % o addirittura 100%, non è mai successo, neppure con l'avvento del terrorismo o delle guerre. L' 11 settembre il dollaro è sceso di pochi punti e si è ripreso dopo pochi giorni, mentre decine di banche, assicurazioni e grandi società sono crollate.

Infine le potenti strategie operative che possono essere messe in atto con l'osservazione dei grafici e l'attuazione di precise tecniche che consentono con il minimo rischio di entrare al ribasso o al rialzo nel momento più propizio, di rimanere nel

trade finché ne vale la pena e di uscirne veloci come il vento con le tasche piene, quando sono in arrivo inversioni di tendenza

INTRODUZIONE AL FOREX

il FOREX, E' "IL MERCATO DEI MERCATI" sempre liquido, APERTO 24 su 24, non può essere maneggiato, muove DUEMILA MILIARDI DOLLARI DI TRANSAZIONI AL GIORNO.

FOR- EGIN EX-CHANGE. (cambio estero) è un mercato O T C OVER THE COUNTER "MERCATO

NON REGOLAMENTATO” .

LA liquidità, la trasparenza, I prezzi sono QUOTATI da banche e broker-dealer, di tutto il mondo, in base alla legge sulla domanda e l'offerta che non si può truccare.

Tutte le negoziazioni vengono comunicate a circuiti internazionali informativi come Roiter o Bloomberg che in tempo reale li fanno conoscere a tutto il mondo.

In Italia solo da non molti anni è possibile anche per i privati effettuare operazioni di intermediazioni sui cambi, prima era riservato esclusivamente alle BANCHE (poche) COMIT, CESARE

PONTI ecc ...

**QUANDO SI APRE UNA posizione, si
ACQUISTA UNA VALUTA E SE NE
VENDE UN ALTRA, QUANTO
VALE OGGI L'EURO???**

**Non c'è una risposta se non lo
paragoniamo ad un'altra valuta.**

CERTO X INCERTO:

la prima VALUTA esprime il totale investito la seconda l'utile o la perdita ovvero ; EUR 10.000 contro USD 1.35 20.

Significa che per acquistare 10.000 euro occorrono 13.520 dollari.

Se compro (buy) spero che salga l'euro, quindi se la quota passa a 1,36 20, cosa guadagno???

prima bastavano 13.520 dollari x comprare 10.000 euro ora ce ne vogliono 13.620.

**PER CHIUDERE LA POSIZIONE,
DEVO VENDERE.**

**ho guadagnato 100 punti PARI A 100
DOLLARI, !**

**E se invece vendo (sell) € 10.000 - e
compro \$ 13.520 +
cosa è successo quando la quota è
passata a 13,620 ???**

**Devo comprare più caro di quanto ho
venduto, per cui
Perderò 100 DOLLARI.**

**In pochissime parole questo è il
FOREX.**

**NB. Leggete con molta attenzione
l'esempio che segue, è importante.**

ESEMPIO PRATICO:

**il TRADER COMPRA 100.000
EUR/CHF a 1,64 35**

**La sua posizione sarà : € +
100.000 Chf. – 164.350**

Quando chiude l'operazione

SE vende a 1,64 95, quindi : €

- 100.000 Chf. + 164.950

Il risultato sarà : **00000**

+ 600.

Le due operazioni acquisto/vendita hanno generato un utile netto di 600 Franchi svizzeri, vogliamo sapere quanti euro sono ?

Sarà sufficiente dividere la valuta ricavata per la sua attuale quotazione.

$$600 : 1,6495 = 363,75$$

Euro.

LE VALUTE DI RIFERIMENTO le MAJOR

Ci sono quattro valute principali o di riferimento e sono:

***EURO,
DOLLARO, STERLINA
INGLESE e YEN.***

Per convenzione l'EURO viene sempre considerato CERTO, mentre in passato il certo era il Dollaro.

I PIPS O PUNTI O TIK.

ALTRO non sono che gli indicatori su cui ci regoliamo per i ns. trade.

UN PIP, è LA VARIAZIONE MINIMA DI PREZZO/ Valuta = 0,0001

**€ 10,000 VALORE DEL pip
UN EURO**

€ 15,000 “ pip
un euro e 50

€ 10,000 “ pip
DIECI EURO.

LO SPREAD è LA
DIFFERENZA DI COSTO
FRA L'ACQUISTO, più
alto.

(LETTERA, BUY o ASK) e
la VENDITA, più basso,

(DENARO, SELL o BID)

**Vendi: 1,64 33 Compri
1,64 35 spread = 2 PIPS.**

**Se compro 57.000 eur/chf
vedo Addebitare sul mio
conto - 11,4 chf.**

**Perché se in questo preciso
momento li dovessi
ricomprare li pagherei
1,64 35 due Pip in più 2x 57
= 11,4.**

**E' importante ricordare
sempre che il valore del
PIP è**

**DETERMINATO DALLA
SECONDA VALUTA
L'INCERTO**

LE ETERNE LEGGI DEL SUCCESSO

Quelle che vengono qui enunciate, sono delle regole di carattere generale, che servono egregiamente per evitare molti errori, che i principianti commettono di sovente.

Consentono inoltre di entrare nei trade con maggiori probabilità di guadagno. Se osservate con disciplina, aumenteranno la media dei profitti del trader che opera senza delle precise strategie. Strategie che invece in alcuni casi mostreranno delle eccezioni, ma ciò non significa che queste leggi siano

ininfluenti, anzi come si dice: “è l’eccezione che fa la regola”.

Prima legge:

USARE UN CAPITALE ADEGUATO AI PROPRI MEZZI

Non importa quanto capitale possiate utilizzare per aprire un conto di Trading, l'importante è che non dobbiate fare conto su questi soldi per vivere e per non fare mancare nulla alla vostra famiglia.

Non per nulla il danaro utilizzato per operazioni di trading viene chiamato

“Capitale di RISCHIO”

Esistono dei Dealer che consentono di aprire dei conti anche con solo 500 EURO... Certo con un capitale così ridotto non si faranno mai operazioni

strepitose, ma potrebbe essere utilissimo per cominciare a fare esperienza, sulla propria pelle.

Naturalmente esistono le piattaforme DEMO, dove non si rischia nulla, ma un conto è fare delle operazioni virtuali, con la possibilità di resettare il conto e ricominciare da capo e sbagliare subito dopo, senza preoccuparsene troppo. Un conto è vedere il proprio modesto capitale, assottigliarsi man mano che si fanno errori o non si seguono le regole, con il rischio di vederlo sfumare del tutto e di toccare con mano come ci si sente (male) arrivando alla fine.

Inoltre consideriamo che l'effetto "leva"

consente di moltiplicare x 50 o x 100 il proprio capitale, questo ci permetterà quindi con \$ 2.000 a leva 100 di effettuare operazioni fino a duecentomila USD, che dovranno essere saggiamente utilizzati, il 5% o massimo il 10% per volta, che significa: non fare mai operazioni che impegnano un importo superiore ai 20.000 dollari.

Inizialmente il volume del capitale non è importante, ognuno userà quello che gli consente la sua posizione economica e che non gli stravolgerebbe la vita, anche se lo dovesse perdere interamente.

Seconda Legge:

SAPER PERDERE MA NON LASCIAR PERDERE

Ebbene si, l'ho già detto, lo avete già letto, mi sto ripetendo. E' vero.

E mi ripeterò ancora, fino alla noia.

< Bisogna saper perdere.... non sempre si può vincere...>

Cantava il grande Lucio Dalla, tanti anni fa. Che grande verità!

Le perdite sono una componente essenziale del trading, non esiste e non è mai esistito, nessun trader al mondo che

non abbia subito perdite e non solo all'inizio della sua carriera, sempre; anche oggi, anche ieri, anche domani.

Il sottoscritto naturalmente non si sottrae alla regola.

Le perdite sono una realtà. Vanno accettate e rispettate.

La pietra filosofale, per trasformare il metallo vile in oro, è una fesseria, eppure nel passato fior di sapienti ci hanno dedicato l'intera vita... e hanno sprecato il loro tempo.

Cosa si intende per “saper perdere” ? significa accettare delle piccole perdite quando il mercato non va nella nostra direzione. (Avevo scritto, nella giusta

direzione, ma l'ho cancellato, non esistono direzioni giuste o sbagliate, esiste solo la direzione che prende il mercato e noi possiamo solo subirlo).

Immagino che siamo tutti d'accordo su questa affermazione, e allora perché intestardirsi a voler tenere una posizione quando comincia a farci perdere ?

Bhe perché certe volte il prezzo prende una direzione contraria alla nostra e poi fa una repentina inversione e va proprio dove volevamo noi. Così magari bastava spostare lo stop loss anche di pochi punti e non solo non avremmo perso, ma avremmo addirittura guadagnato. E vero, ma il cimitero dei trader falliti, è pieno di gente che viveva di speranze, anziché affrontare la realtà.

*Se il **TREND** è il nostro miglior amico, lo **STOP LOSS** è nostro fratello.*

Cosa si intende per “ lasciar perdere” ? significa non mettere lo stop alle perdite, vuol dire andare allegramente incontro ad un temporale con le infradito ed i bermuda, tanto prima o poi tornerà il sole, già ma quando ???

Napoleone diceva: < Un esercito che si ritira è buono per un'altra volta. > Poi un giorno se n'è scordato ed è arrivata Waterloo.

Fu la sua ultima battaglia e ne segnò la definitiva sconfitta.

Terza legge:

CERCARE SEMPRE IL GUADAGNO

In molti, soprattutto i Broker, non si stancano di ripetere, “l’importante è non perdere”, ma io ripeto sempre che il sistema infallibile per non perdere è semplicissimo, basta non giocare (o meglio tradare).

Abbiamo già detto che “bisogna saper perdere”.

Ma poi bisogna anche avere il coraggio di vincere.

Si perché chi ha paura di perdere, finisce per perdere molto, invece chi ha il coraggio di perseguire, sostenere ed aumentare le vincite è il vero trader di

successo.

Tante piccole perdite, si possono cancellare anche con una sola buona vincita.

Se non si ricercano posizioni profittevoli o si abbandonano troppo in fretta, la nostra cassa non andrà mai in attivo.

Nick il Greco (mitico giocatore d'azzardo degli anni 50) soleva ripetere:
< La differenza fra un vincente ed un perdente è il carattere >.

“Il Take Profit, è uno degli strumenti più importanti per chi fa trading a breve, il suo utilizzo serve a chiudere in profitto le posizioni in essere, ad un livello predeterminato”.

Questa la definizione assolutamente corretta che troverete su qualsiasi trattato di trading.

Ora vi svelerò un segreto. E questo mi procurerà un forte discredito presso (quasi) tutti i grandi esperti, i Guru si stracceranno le vesti, i Broker mi daranno dell'imbecille, le "mani forti" mi guarderanno con accidia.

Attenzione : < IO NON USO QUASI MAI I TAKE PROFIT >.

Ecco l'ho detto, ci è voluto del coraggio ma per onestà verso i miei amici lettori dovevo confessarlo. Ho detto quasi, infatti se impostata una posizione devo assentarmi dalla mia consolle per parecchio tempo, allora anch'io sono

costretto a mettere un take profit (TP) ma cerco sempre di metterlo un po più in alto, o in basso, a seconda dei casi, della sua altezza prevista. Non amo e non uso i TP, perché la mia regola fondamentale è semplice :

Quarta Legge

**TAGLIARE LE GAMBE
ALLE PERDITE
LASCIARE CORRERE LE
VINCITE.**

Spesso mi chiedono come si fa a decidere quando uscire in profitto e io rispondo: semplicemente spostando gli stop.

“Ma come hai sempre detto che non vanno mai spostati???”

Certo, non vanno spostati quando il prezzo mi corre incontro e mi fa chiudere in perdita, ma se il prezzo va nella direzione voluta, mi affretto a spostare lo stop nella medesima direzione.

Mi spiego meglio: mettiamo di essere entrato long sull' EUR/USD a quota 1,3552, avendo fissato uno stop loss a 1,3530. quindi con un rischio di 22 pip. Il prezzo dopo poco arriva a 1,3564, io

sposto immediatamente lo stop di 12 pip, in questo modo lascio invariata la distanza che intercorre fra il prezzo di mercato ed il mio stop, ma diminuisco il mio rischio di perdita da - 22 a - 10.

Nel caso che il prezzo cominci a correre, sempre nella direzione sperata, ci sono un sacco di indicatori che possono dirmi quando è il momento di uscire, ma il miglior indicatore resta sempre il prezzo stesso, tutto il resto sono IPOTESI, il prezzo è la REALTA'.

Ora si trova a quota 1,3598, è arrivato il momento più bello, posiziono il mio stop, (che non è più uno stop los ma è diventato un bellissimo TRAILING STOP) a quota 1,3576. Sopra al mio

prezzo d'entrata ma sotto al prezzo di mercato. Quindi da questo momento in poi **NON POSSO Più PERDERE MA SOLO GUADAGNARE**. Sono a 24 punti sopra la mia posizione di entrata, ma conservo ancora 22 punti di cuscinetto frà l'uscita dal trade ed il prezzo di mercato.

Avete già capito che continuerò a spostare lo stop ogni 10 o 20 pip positivi, restando sempre sotto al prezzo di mercato (mai sopra, dove si mette il take profit), in questo modo il prezzo potrebbe continuare a salire anche per settimane ed io sarò sempre in cima all'onda, come un surfer californiano, quando poi incontrerà il mio stop, io potrò essere solo felice e comincerò a

contare i profitti portati a casa.

Il TRAILING STOP è un ordine automatico lasciato in sospeso nella piattaforma, che consente di incamerare i profitti e uscire dai mercati, senza permettere che una pronunciata inversione di tendenza eroda del tutto i sudati guadagni e senza abbandonare prematuramente un trade profittevole, che potrebbe percorrere ancora molta strada.

Quinta Legge:

**BUTTARE VIA LA
SABBIA.**

Come lavoravano i leggendari cercatori d'oro del Klondike ?

Setacciavano la sabbia dei fiumi e ogni tanto trovavano qualche pagliuzza d'oro, a volte anche qualche piccola pepita, ma quanta fatica e soprattutto quanta sabbia dovevano setacciare per riuscire a trovare il prezioso metallo, però questo era l'unico modo, bisognava giorno dopo giorno, buttare via la sabbia per riuscire a trovare oro.

Certi ne trovavano a malapena per vivere, certi diventavano benestanti, alcuni riuscivano a diventare milionari, ma il sistema era lo stesso per tutti.
PER TROVARE L'ORO BUTTARE

LA SABBIA!

Un mio caro amico, in poco tempo è diventato un vero campione a livello internazionale nel gioco del “Poker Texas Hold'em”, un giorno gli ho chiesto qual era il suo segreto, mi ha risposto: < buttare via le carte, lasciare che gli altri si scannino tra di loro, prima o poi le carte buone arrivano>.

La stessa regola vale per il Forex, buttare la sabbia... buttare le carte....buttare i trade che non presentano dei segnali validi, buttare le operazioni quando si rivelano sbagliate... prima o poi i trade

favorevoli arrivano.

E' inutile e spesso dannoso cercare di indovinare dove si dirigeranno i prezzi, è molto più semplice e meno rischioso aspettare per vedere dove vanno.

“ Mentre si fa trading, si ha spesso l'impressione che il mercato attivamente, faccia tutto il possibile per portaci via i nostri soldi.....

**In realtà il mercato non fa nulla,
FACCIAMO TUTTO NOI! ”**

Sesta Legge:

SAPER LEGGERE I

GRAFICI

Pensate come sarebbe bello avere un amico che vi suggerisce qual'è il momento buono per entrare o per uscire dal mercato, se è meglio comprare Dollari o vendere Euro, se lasciare correre i profitti o se chiudere il vostro trade. Se accettare una perdita prima ancora di raggiungere lo stop loss. Già sarebbe bello, ma dove lo trovi un amico così e soprattutto uno che non spari bubble ? Uno c'è, si chiama Grafico.

I Grafici parlano, a volte non sono molto chiari, ma spesso sembrano

gridare:

“Ehi stai attento non è il momento di entrare.... aspetta “

“Scappa, fuggi, corri ... esci veloce come il vento”

“ E’ il momento buono cosa aspetti COMPRA !!!!”

“ Dai è ora di prendere profitto, chiudi subito e porta a casa”

“ VENDI ! ASPETTA! COMPRA!”

E’ vero, è verissimo, i grafici dicono tutte queste cose e molte altre ancora,

eppure, ho conosciuto persone che magari facevano trading da anni e capivano i grafici a malapena, altre che non li capivano per niente, ma si riempivano la bocca di trend line, di index, di momentum, di Bollinger e di Elliott, ma non conoscevano le Candlestick e nemmeno i grafici a barre, a malapena distinguevano le candele rosse da quelle verdi, ma se gliele mostravi in bianco e nero non capivano nemmeno se erano rialziste o ribassiste. Ora se sei un neofita, non c'è problema, ti basta imparare, ma se ti atteggi a grande trader e non sai leggere un grafico, il mistero è come mai sei ancora sul mercato?

Nell'analisi tecnica sapere leggere i grafici vale il 51% (la maggioranza), tutto il resto messo insieme vale il rimanente 49%.

Settima Legge:

IL TREND E' UN TRENO

Cosa è “ il Trend “ ?

Il trend, è un treno, chi tenta di andare contro un trend, cerca di fermare un treno con le mani.

Può essere un accelerato, un diretto, un intercity o un euro star, ma è un treno !

Ogni tanto farà sosta in stazione, chi ne farà di più e chi di meno, ma è solo lì che si può salire o scendere.

Mai prendere il treno in corsa, mai cercare di fargli cambiare direzione, il treno va sulle sue rotaie, se la sua meta è Roma è assurdo salirci sperando che vada a Milano.

In primo luogo osserviamo che una linea rappresenta l'andamento dei prezzi nel tempo, questa linea si limita semplicemente a unire i prezzi di chiusura del titolo per ogni giorno o per il periodo voluto (time frame) rappresentando in questo modo il grafico dei prezzi con i quali è stata

chiusa ogni di contrattazione di borsa.

Questo tipo di grafico viene chiamato “LINEARE” poiché è una linea a rappresentare i prezzi.

E' la madre di tutti i grafici, ogni movimento essenziale balza subito all'occhio ma il suo utilizzo poco si presta ad una analisi di breve e medio termine, mentre risulta molto valido per una valutazione di movimenti del mercato a lungo termine, diciamo da un anno in su.

LA STELE DI ROSETTA

Nessuno riusciva a decifrare i geroglifici Egizi, finché non fu ritrovata la “Stele di Rosetta” dopodiché fu possibile ricostruire la storia degli antichi egizi, dei grandi faraoni, delle piramidi.

Saper leggere ed interpretare i grafici è assolutamente fondamentale, sono i nostri “geroglifici” che vi permetteranno di gestire al meglio i vostri trade e di sviluppare i nostri sistemi. Come accadde per i geroglifici, i grafici dei prezzi non dovranno avere più alcun segreto per

voi. Studiando attentamente questo manuale capirai come individuare questi trade e come gestirli, con la massima precisione. Ti verrà dimostrato in modo semplice, passo per passo, che cosa fare in pratica per ricavare guadagni stabili dal tuo trading.

Imparerai come selezionare i trade per avere circa il 70% o più di fasi vincenti. Saprai come determinare precisamente i punti d'entrata e quelli di uscita, per ridurre al minimo le perdite, e ottenere il massimo per ottimizzare i profitti dedicando all'opera circa un'ora al giorno.

Qualunque sia il tuo livello attuale, utilizzando questo metodo migliorerai in maniera notevole la tua attività di

TRADING , imparerai una tecnica unica per leggere con chiarezza nei grafici che cosa sta succedendo in quel preciso periodo e quindi per entrare in acquisto o in vendita nel momento più opportuno ed uscirne veloce come il vento al momento giusto, posizionando in modo calibrato, PROFIT e STOP ,senza lasciare nulla al caso e senza bisogno di restare tutta la giornata attaccato tuo P.C.

Se tu sapessi dove, come, quando i prezzi si muoveranno, il tuo trading sarebbe migliore non è vero? ebbene questo è esattamente ciò che viene insegnato in questo libro, riuscirai direttamente a vederlo nei grafici, con le strategie che ho messo a punto, saprai

esattamente quando entrare e quando uscire da un trade, senza dubbi e/o tentennamenti

Lo so, questi risultati possono sembrare incredibili, “se fosse così facile lo farebbero tutti”... è vero, ma le cose diventano facili solo dopo che sono STATE SCOPERTE.

Oggi anche un ragazzino di terza media, (mio figlio per esempio) leggendo il libro/manuale di Mark Collier “Come leggere i Geroglifici Egizi” ha imparato a decifrare le iscrizioni sulle tombe di Luxor, lasciando tutti a bocca aperta, ma senza la STELE DI ROSETTA, per oltre 300 anni gli studiosi di tutto il mondo non ne erano venuti a capo.

Bene, leggi attentamente il prossimo capitolo e sarà la tua Stele di Rosetta.



I GRAFICI

Tutti possono

mentire...tranne i

Grafici

I Grafici non

mentono mai

mostrano il passato

ed il presente

ma non mostrano il

futuro

il TRADING è

business

**IL PROTOCOLLO DEL
TRADER
PROFESSIONALE**

**le regole
Fondamentali e
l'Analisi Tecnica**

**Richiedici
L'apertura gratuita di
Conti DEMO**

**Piattaforme web in tempo
reale per fare esperienza e
testare i propri Trading
senza rischiare nemmeno
un euro.**

*I BROKER, Le Banche, i Dealer, il
vostro consulente finanziario, il vs.
amico esperto, il direttore della vs.
banca che conoscete da 20 anni,*

POSSONO SBAGLIARE, anche se in perfetta buona fede.

SAPETE CHI NON MENTE? CHI VI DICE SEMPRE LA VERITA'? CHI VI MOSTRA CHIARAMENTE COSA STA SUCCEDENDO???

I GRAFICI,

**IL GRAFICO NON MENTE MAI !
IL GRAFICO è UNA FOTO PERFETTA DELL'ANDAMENTO DEL MERCATO
IL GRAFICO MOSTRA IL PRESENTE E IL PASSATO.... MA NON IL FUTURO!**

D'accordo, allora mettiamo che dovete decidere se partire per un viaggio e vi collegate con la situazione "Traffico stradale" e leggete un report complicatissimo che vi dice che lo scorso anno, nello stesso giorno il traffico era molto leggero, però negli ultimi 5 anni si sono verificate delle concentrazioni di traffico, con punte altissime.

Per la giornata odierna; se i Tir non Dovessero viaggiare, ma la situazione non è stata ancora chiarita e si aspetta una nota del Ministero dei trasporti, il traffico potrebbe essere abbastanza scorrevole, nella misura in cui non si verificassero degli ingorghi al casello

di Bologna, per via di lavori in corso che però al momento sembrerebbero sospesi.

Dopodiché' visto che avete le idee più confuse di prima vi collegate alla VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE, e vedete con i vostri occhi che sulla strada che intendevate percorrere PROPRIO ADESSO si è rovesciata un'autocisterna, causando incidenti su tutte due le corsie e una coda di 10 chilometri, che Fate a questo punto??? QUESTA SI CHE E' UN INFORMAZIONE IMPORTANTE, vedere cosa succede davvero.

**Questa è la grande forza del Grafico;
MOSTRARE NELLA
REALTA',CIO' CHE STA
ACCADENDO IN TEMPO REALE.**

Attenzione ci sono tante variabili, in primo luogo il tipo di grafico, lineare, a barre, candlestick, Aikenin Ashi ecc...

Poi il valore temporale (**TIME FRAME**), ancora il trend di una valuta nei confronti delle altre (ad esempio cosa sta facendo l'euro non solo contro il dollaro, ma contro la Sterlina, lo Yen il Franco Svizzero, il dollaro Australiano e quello Canadese).

IL GRAFICO BASE (LINEARE)

In primo luogo osserviamo che una linea rappresenta l'andamento dei prezzi nel tempo, questa linea si limita semplicemente a unire i prezzi di chiusura del titolo per ogni giorno o per il periodo voluto (time frame) rappresentando in questo modo il grafico dei prezzi con i quali è stata chiusa ogni di contrattazione di borsa.

Questo tipo di grafico viene chiamato “LINEARE” poiché è una linea a rappresentare i prezzi.

In primo luogo osserviamo che una linea rappresenta l'andamento dei prezzi nel tempo, questa linea si limita semplicemente a unire i prezzi di chiusura del titolo per ogni giorno o per il periodo voluto (time frame) rappresentando in questo modo il grafico dei prezzi con i quali è stata chiusa ogni giornata di contrattazione di borsa.

E' la madre di tutti i grafici, ogni movimento essenziale balza subito all'occhio ma il suo utilizzo poco si presta ad una analisi di breve e medio

termine, mentre risulta molto valido per una valutazione di movimenti del mercato a lungo termine, diciamo da un anno in su.

EUR/GBP

EURGBP=X

23 giu. 2016



IL GRAFICO A BARRE

**Ogni SINGOLA barra
contiene 4 informazioni,
la prima è rappresentata dal
prezzo di apertura**

"Open" ovvero il primo

prezzo

**fatto registrare dal titolo
all'apertura dei mercati.**

**Poi abbiamo il prezzo
minimo raggiunto dalle
quotazioni durante il time
frame.**

**"Low" , ed il prezzo
massimo "High".**

**Infine abbiamo il prezzo di
chiusura della giornata
ovvero**

l'ultimo prezzo al quale sono stati scambiati i titoli ovvero il "Close".

Perché è importante avere 4 informazioni ?

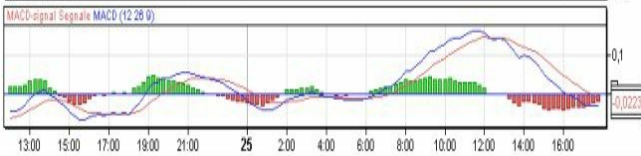
Semplice , le azioni vengono comprate e vendute di continuo durante la giornata ed i 4 valori rappresentati sulla barra rappresentano i 4 momenti salienti della giornata:

**Apertura – Minimo -
Massimo - Chiusura**



**CANDLESTIK – le
candele giapponesi**

**Il grafico perfetto (o
quasi)**



**Cosa sono e come si
Candele Giapponesi**

Lezione

Introduzione Candlestick. Cosa

Lezione

Reversal pattern I. Hammer, Hangin

Lezione

Reversal pattern II. Dark c

Lezione

Star I. Doji star, Mornin

Lezione

Star II. Abandoned Baby, 7

Lezione

Minor reversal pattern I. Harami pa

Lezione

Minor reversal pattern II. Three Bla

Lezione

Minor reversal patt

Lezion

Continuation pattern I. Windows,

Lezione

Continuation pattern II. Three White Sold

Lezione 1. Introduz

Introduzione ai candlestik. Cosa sono, o

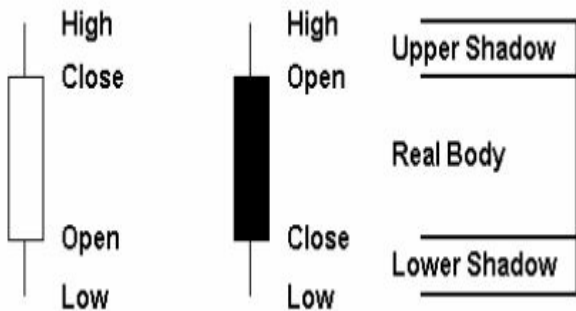
L'analisi Candlestick è la metodologia di più antica e, attualmente, una delle più utilizzate. Si ritiene che le origini del candlestick risalgano al XVIII secolo nel Giappone, dove questa era usata per la speculazione sulle contrattazioni del mercato dei termini (i futures).

Oggi l'analisi Candlestick è impiegata a fornendo indicazioni operative uniche nelle rilevazioni intraday, nei grafici giornalieri e per questo venga meno la potenza previsionale. Vediamo come si disegna una candlestick di 4 dati:

- **l'apertura**
- **la chiusura**
- **il minimo**
- **il massimo**

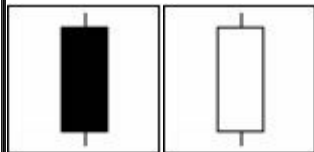
La figura che esce fuori da questi quattro

formata da un corpo centrale chiamato **real-body** e due linee esterne chiamate **shadows** (ombre), e quella superiore è **upper shadow** e quella inferiore è **lower shadow** per quella superiore e **lower shadow** per quella inferiore. Gli estremi della figura sono dati dal prezzo di apertura e di chiusura, mentre il **real-body** si ottiene dalla differenza tra il prezzo di apertura e quello di chiusura. Se la chiusura risulterà superiore all'apertura, allora avremo un rettangolo bianco, mentre se la chiusura risulterà inferiore all'apertura il **real-body** sarà nero.



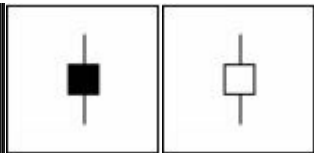
La prima distinzione da fare è tra candele
è maggiore dell'apertura (superiore forza di
rialzista), e **nere** (superiore forza dell'or
quali il prezzo di chiusura è inferiore a
distinzione avviene per dimensione del
candele che si individueranno in consegu

Long black line / Long white line



Questa candle-line ha il range tra l'apert
Long Lines sono molto utili per confe
esempio, un segnale d'inversione si in
confermato da una long black candle, la
prezzo sia terminata è alta. Di consegu
dare chiari segnali d'inversione in una fa
L'ampiezza del range non va considerata
relazione alla media dei range (distanza
storica osservata. Per esempio, se in un
punti, un range piuttosto elevato può rig
mentre in un mercato dove il range me
candela di 30 punti di range non può es
white) line.

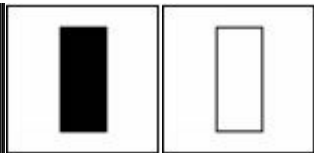
Short black line / Short white line



Quando ci troviamo di fronte a delle s
trova in una fase di congestione de
direzionalità ma incertezza.

Una short line è facile da riconoscere in
cioè la upper shadow così come la lo
circa la stessa lunghezza.

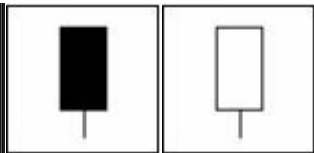
Long black / white marubozu line



Le Marubozu line, le più potenti, sono differenziano da queste perché sono shadows. Ciò significa che hanno la corrisponde ai valori estremi.

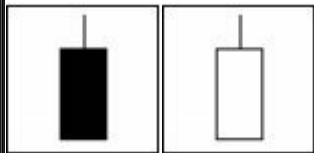
Trovare una Marubozu line in un grafico o ribassista a seconda del colore che la marubozu è negativa, mentre una white line danno spesso la conferma ad un reve

Long black / white opening bozu line



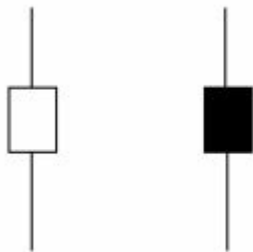
Come la marubozu line, manca dell'upper shadow. Hanno lo stesso significato di minor forza.

Long black / white closing bozu line



Questa candela manca della lower shadow real-body; Hanno lo stesso significato di minor forza.

Spinning Top



Quando si trova questo tipo di candele indecisione del mercato, in particolare superiore di un trend. Come regola generale, tanto più grande è il senso di indecisione, tanto più grande è il senso di indecisione. Le figure caratterizzate da un piccolo real body e da real body assente (**doji line**), il colore non è significativo il fatto che generalmente la figura. In questo caso il segnale di

Lower Shadows



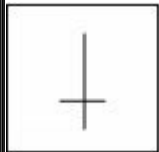
Le lower shadow bianche e nere rappresentate nel mercato, sono particolarmente indicative di congestioni dei prezzi. Quando la lower shadow è lunga, prescindendo dal colore del real body, indica una caratteristica d'inversione (hanging man) nelle lezioni successive.

Upper Shadows



Queste figure diventano molto forti con lunghezza della upper shadow è rilevare un mercato non direzionale: non contrarzialiste o ribassiste del prezzo.

Doji lines



La Doji è una delle candele più importanti completamente di pattern di inversione.

Questa candela ha la particolarità di avere un real-body coincidente con quello di chiusura e quindi un real-body comunque il real-body è minimo e quindi la lunghezza dell'ombra superiore e inferiore può prendere la forma di una croce o di una Doji. Una Doji indica un senso di indecisione, cioè che nessuna delle due categorie di candele ha importanza. Per individuare una Doji è bene confrontare una Doji con una situazione in cui le candele non trovano molta importanza, invece in occasione di una Doji da un buon segnale di indecisione. Forme particolari dei Doji sono la Dragonfly e la Gravestone che vedremo nella lezione successiva.

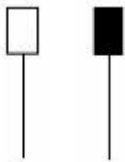
Lezione 2. Reversal Pattern I

Cos'è un reversal pattern? Un reversal pattern è un pattern del trend in corso, ma può essere ben interpretato come un trend per passare ad una fase laterale.

reversal pattern va cercata, come vedren

In questa lezione analizzeremo t
Hammer/HangingMan, Doji Line, Engulf

Hammer e Hanging Man



La figura d'inversione più semplice
HangingMan, secondo la posizione in cu

Se questa figura (non ha importanza il co
fase di mercato toro allora sarà chiamat

se è trovata in un trend orso si parlerà d
figure hanno un corpo corto e una lo

l'upper shadow è completamente asser
Com'è facile da notare appartengono alle

Un hammer o un HangingMan devono av

- il real body deve formarsi nella parte superiore del real body è considerato di secondaria importanza
- la lower shadow deve essere almeno il 10% del real body
- non ci dovrebbe essere un'upper shadow al massimo il 10% del real body.

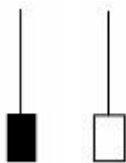
Se inseriti in un trend definito, quando si verifica un indebolimento del movimento in seguito ad un'inversione. È importante avere la conferma della direzione del trend nelle candele successive: il rialzo, dopo l'HanginMan il ribasso.

Vediamo cosa succede in concreto nel caso in cui si disegnano un HanginMan.

Con il verificarsi del pattern, all'interno del giorno si verificano vendite improvvise mettono a dura prova il trend nonostante la chiusura torni sui livelli precedenti. In seguito troviamo di fronte ad una situazione in cui si verificano delle massicce vendite che danno forma

per la ristrettezza del real body, che Ancora non è certa la sconfitta dei comp la lunga lower shadow dimostra anche rialzista nel mercato. Una buona confer successiva, l'apertura fosse inferiore al caso, chiunque avesse comprato durante troverebbe in perdita e sarebbe indotto loss), facendo scendere ulteriormente dell'inversione diverrebbe la perforazi lower shadow. In questo caso si afferma abbiano posizioni lunghe. Se dopo un f candela che esprime una tendenza contr con estrema cautela prima di considerare Per quanto riguarda l'Hammer, val naturalmente al contrario. Solitamente dall'Hammer è considerato più rilev dall'Hanging Man, in quanto la lunga l supporto molto solido; infatti a quei

tornano sul mercato, oppure si affievoliscono
sviluppatosi fino a quel momento. Possibile
hammer diventa un buon supporto per le
È possibile trovare delle candele con le
e Hanging Man ma con la differenza del
bassa della candela. In questo caso si
shooting-star; la valenza è la stessa.



Doji Line

Il Doji è un importante segnale d'inver
candela ed ha particolare rilevanza
vedremo nelle successive lezioni). La c
Line è che il prezzo di chiusura è uguale
possiede real body, oppure quest'ultimo

In una serie in cui le escursioni di prezzi significano che la direzionalità del mercato è indecisa da parte del mercato, in una serie storica in cui la doji è presente per un maggior significato, infatti la frequenza delle doji potrebbe rappresentare una lunga fase con una direzionalità dei prezzi ben marcata.

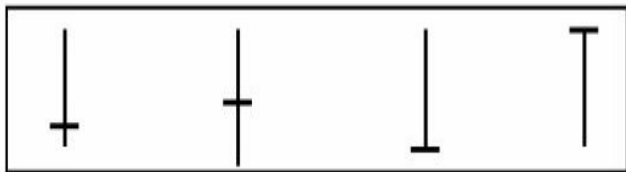
Durante un uptrend la presenza di un doji in un mercato è diminuita, soprattutto se si tratta di una doji bianca. Ciò sta a significare che la forza del mercato è diminuita e un deciso ridimensionamento con un conseguente ribasso è senza dubbio la conseguenza. Una doji bianca può chiarire la nuova strada intrapresa dal mercato. Va detto che nel caso di un downtrend, la presenza di una doji bianca è previsiva che in un mercato toro.

Vanno distinti quattro casi particolari di doji. Il Long Legged Doji, una doji line con una gamba superiore che al rialzo uguale. Il segnale è im-

possiede oltre alla chiusura uguale alla
ed una lunga lower shadow che g
indecisione.

Il Gravestone Doji, ha come prezzo mir
la chiusura. Se si verifica al top di un tr
ritiene che un gravestone doji rapprese
rialziste del mercato sconfitte dalle avve

Il Dragonfly Doji, che è l'inverso del
bearish nel momento in cui si forma alla
Doji è simile all'hammer solo che non ha



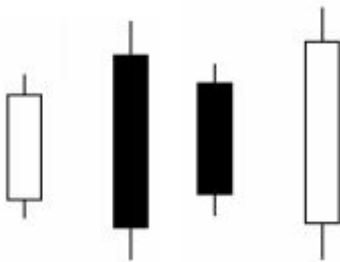
Doji line

Long logged doji

Gravestone doji

Dragonfly doji

Engulfing pattern



Una formazione semplice da individuare sia rialzista che ribassista con colori.

Nel caso di **bullish engulfing pattern** a colore nero ed una seconda di colore bianco precedente tale da contenere il primo real body.

Nel caso di un **bearish engulfing pattern** di colore bianco con il real body contenente il primo real body originato da un trend rialzista.

Il primo real body rappresenta il rialzista.

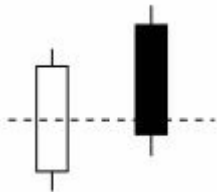
secondo, il più grande, indica la
L'affidabilità del modello è maggiore qu
di ampiezza dei due real body. Se, ino
anche le shadows della prima candela, il
Alcuni fattori che possono aumentare la
segnale d'inversione sono:

- la prima candela ha un piccolo rea
long line;
- quando ci troviamo in presenza di
seconda candela dell'engulfing;
- quando abbiamo la conferma del s
successiva (un gap o una long blac

Lezione 3. Reversal Pattern II

In questa lezione terminiamo il nostro pattern osservando ancora due figure di il Piercing Pattern.

Dark Cloud Cover

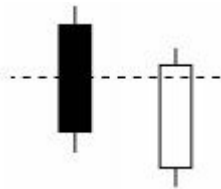


Il **dark-cloud cover** è un pattern costituito da un real-body lungo, di colore opposto. Questo pattern si forma alla fine di un trend rialzista. La prima candela è bianca (rialzista) e chiude perforando almeno la metà della candela precedente. La seconda candela è nera (ribassista) e viene minata la forza rialzista della prima candela bianca; la maggioranza di chi aveva acquistato si trova così in posizione di parità o perdita, da cui il prezzo si ribalta e perfora di almeno la metà la candela

vendite (stop loss) che indeboliscono il titolo.

Diciamo che maggiore è la penetrazione della candela bianca maggiore sarà il segnale. Altri fattori che danno maggior importanza ai volumi nella candela nera, oppure quando si chiude sopra di una importante resistenza chiude. Il dark-cloud non necessita di conferma.

Piercing Pattern



Il caso inverso del dark-cloud cover è il piercing pattern, una candela nera seguita da una bianca con apertura inferiore e chiusura superiore al rialzo tra la metà e la chiusura del real-body del giorno prima. Questo

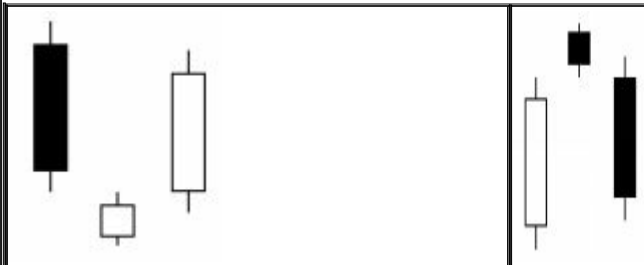
trend ribassista e, come il dark-cloud, non nella giornata successiva. Valgono per quanto il dark-cloud, ovviamente al contrario.

📌 Lezione 4. Le Star I

Una importante famiglia di patterns di inversione.
Come si identifica la formazione di una star?
Si trova una star quando dopo una lunga discesa il corso viene a formarsi una seconda candela real-body, piccole shadows e con un gap ribassista. Il colore del real-body della star è poco rilevante.
Generalmente si parla di **Morning Star** quando si presentano alla fine di un ribasso, mentre il **Evening Star** si presenta nel caso opposto.

La star formation va confermata da una

alla prima e che va a sovrapporsi ampiamente, la terza candela dovrebbe formare un gap. Il grafico farà capire meglio la formazione.



Morning Star

Evening Star

Non è fondamentale avere il gap fra la seconda e la terza candela, è essenziale che il piccolo real-body della seconda candela sia quello della candle-line che la precede. Se la star (seconda candela) è una Doji pattern ancora più importanza.

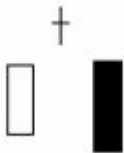
Alcuni fattori che incrementano l'affidabilità:

- **il gap tra la seconda candela e la**

- la terza candela compresa ab
prima candela;
- la lunghezza della prima e della t
- volumi crescenti dalla prima cand

Lezione 5. Le Star II

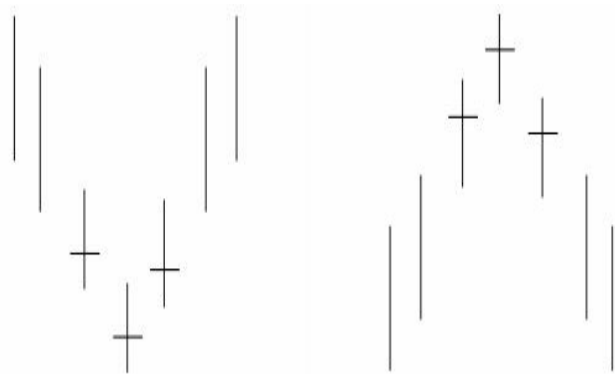
Abandoned Baby



Molto simile al morning o evening d
peculiarità di questo pattern è data dalla
un gap con le shadows della prima e del
molto facile da trovare, ma fornisce seg
rialzista che ribassista, a seconda se si t
rialzo) e non necessita di nessuna cor

Chiaramente alla fine di un ribasso la figura riportata nell'esempio.

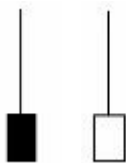
The Tri Star



Un altro reversal pattern appartenente alla famiglia delle stars.
Si verifica quando si vengono a trovare alla fine di un ribasso la seconda forma una star. Anche questa è molto affidabile.

Se intorno al tri star però ci sono altre d
della sua importanza.

Shooting Star e Inverted Hammer



L'ultimo pattern appartenente alle star è
Individuare una Shooting Star alla fine
quanto deve avere un piccolo real body
una lunga upper shadow (mentre la low
pronunciata) e deve creare un gap con la
L'inverso della Shooting Star è L'Inverte
fine di un trend orso. Ha le stesse caratte
se non è necessaria la presenza di un gap
L'Inverted Hammer è appunto l'inverso

che non ha la stessa potenza previsiva.

Questi due pattern necessitano della c
per poter essere sicuri di aver intaccato

Lezione 6. Minor reversal pattern

I minor reversal pattern hanno minore fo
inversione che abbiamo visto finora, c
per poter individuare eventuali punti di i

I Minor Reversals che analizzeremo in q

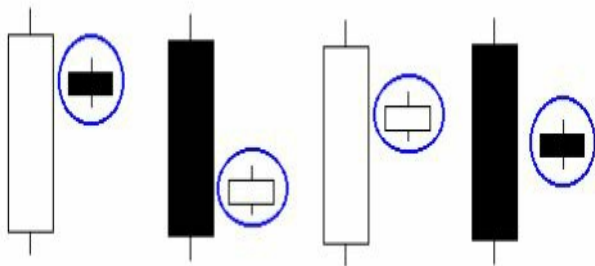
- Harami pattern
- Tweezers
- Upside-Gap two Crows bearish

Harami pattern

L'harami pattern possiamo dire che è i
pattern è composto da una long candle c

solitamente con un piccolo real body (sp

Harami Position

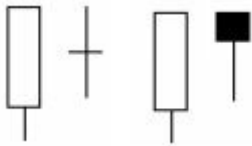


Come si individua un harami? Dopo u

trend si deve trovare una candela dal pic
alla precedente) che è completamente co
L'harami mostra un rallentamento del tre
in una vera e propria inversione di ter
cambiamento di trend deve venire dalla
Alcuni fattori che aumentano l'attendibil

- posizione del real body della sec
metà del range della candela prece
- la seconda candela è una doji line
cross)

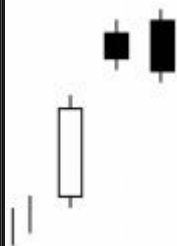
Tweezers (top e bottom)



Si verifica un **tweezer top** quando, i
candlestick sono caratterizzate da prezzi

Questo pattern aumenta di credibilità una
combinazione di candele contenente altri
Va detto che questo pattern trova maggior
(o addirittura mensili) piuttosto che in
della maggior volatilità in serie storiche
Il tweezer bottom è, come facile intuire,

Upside-Gap two Crows bearish



Come si identifica questo pattern?

- Il primo giorno si trova una long w
corso;

- Il secondo giorno si trova un candela precedente;
- Anche il terzo giorno si forma interamente la precedente, ma che del primo giorno.

Le due candele nere del pattern sono "scrutano minacciosamente in basso dal : Questo pattern mostra la progressiva in una fase toro si viene a formare una prin quindi denota indecisione fra i comprat pur aprendo con un nuovo massimo, chi della prima candela nera: questo con compratori. Se il giorno successivo avvi toro viene sconfitto dal mercato orso.

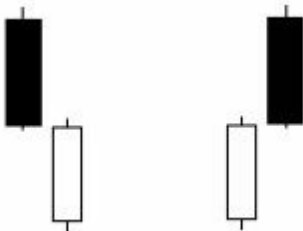
Lezione 7. Minor reversal pattern II

Counterattack lines

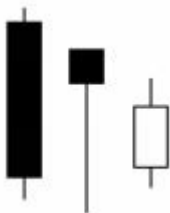
Il pattern di inversione Counterattack L dai colori invertiti, hanno la stessa chiusura. Per esempio, dopo un black candle il titolo per poi andare a chiudere con lo stesso colore nel caso di segnale rialzista.

Questo significa che dopo una candela nera in corso, il titolo il giorno successivo apre appunto un gap) però, già dalle prime candele forza per andare a chiudere il gap. Questo è un 'ribilanciamento' fra domanda e offerta.

Anche questo pattern necessita della conferma. Il caso inverso avrà invece valenza ribassista. concetto:



Unique Three River



Questo pattern è un segnale rialzista a interpretare.

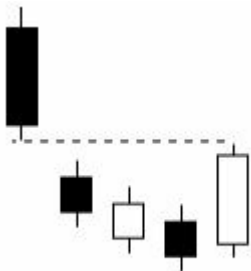
Vediamo come si identifica

All'interno di un trend ben marcato al ri
black candle che da ulteriore spinta al ri

il titolo apre all'interno del range della
un nuovo minimo per poi recuperare:
hammer.

Nel terzo giorno il titolo apre in calo, s
minimi, e chiude disegnando un candela
terza candela non esca dal range della pr
Questo fa capire che la spinta ribassista
le lunghe lower shadow e la terza cand
segnale è indispensabile il superament
massimo registrato nella prima candela
aprire posizioni rialziste.

Breakaway



Questo pattern, con risvolti ribassisti individuare (un po' come tutti i minor re
 Vediamo cosa succede:

Un long black candle da spinta ribassist
 avrà una candela dal piccolo real-body (candelona nera del giorno precedente

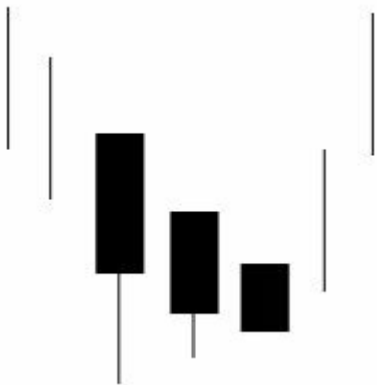
candle che manderanno gli oscillatori de
 si che si formerà un rimbalzo e quindi
 chiudere il gap lasciato aperto dalla se

Lezione 8. Minor reversal pattern III
 possibile aprire posizioni ribassiste.

Vediamo brevemente in questa l

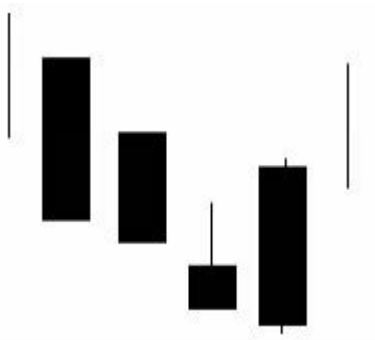
incontrare e con
pattern hanno significato rialzista.

Three Stars in the South Bullish



Il Three Stars in the South; è forma disegnare dei minimi crescenti; è un segnale resistendo, hanno sempre minor forza. È

Concealing Baby Swallow Bullish

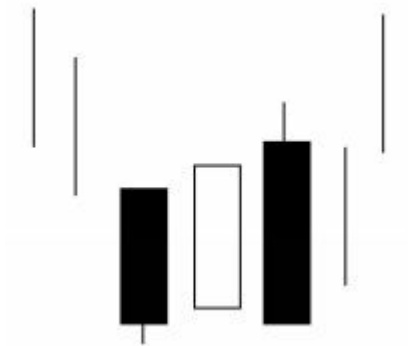


Concealing Baby Swallow è un pattern

- due marubozu lines iniziano il pattern
- la terza sessione è una black u
chiusura della candela precedente
- la quarta candela ingloba la prece

□ Il gap tra la terza candela e la shadow della terza candela deve è richiesta conferma.

Stick Sandwich bullish



Stick Sandwich

**Lo Stick Sandwich è un pattern
che forma una white candle. Le candele sono
al livello, mentre la chiusura è
all'apertura della precedente candela.**

Il grafico HEIKIN ASHI – (Candlestick perfezionate)

Studiando i grafici candlestick ci si rende conto dei vantaggi che il loro utilizzo comporta; tra questi vi è sicuramente la possibilità di avere, in un

unico grafico, più informazioni - apertura, chiusura, minimo e massimo - e quella di esaminare, con una rapida osservazione, il comportamento del mercato grazie alla presenza dei “body” e dei colori applicati alle candele.

Un aspetto negativo che invece rimane è quello della

presenza del “rumore” di fondo del mercato, che spesso può trarre in inganno nel momento in cui si cerca di effettuare un’analisi.

Il grafico Heikin Ashi è un grafico molto simile al grafico a candele giapponesi, ma che si differenzia per il modo in cui viene costruito. Innanzitutto, specifichiamo che anche il grafico Heikin

Ashi utilizza le candele giapponesi: per tal motivo, anche queste ultime avranno un valore di apertura, chiusura, un massimo ed un minimo.

Ma nel grafico Heikin Ashi, hanno molta importanza le dimensioni delle candele così come le loro ombre.

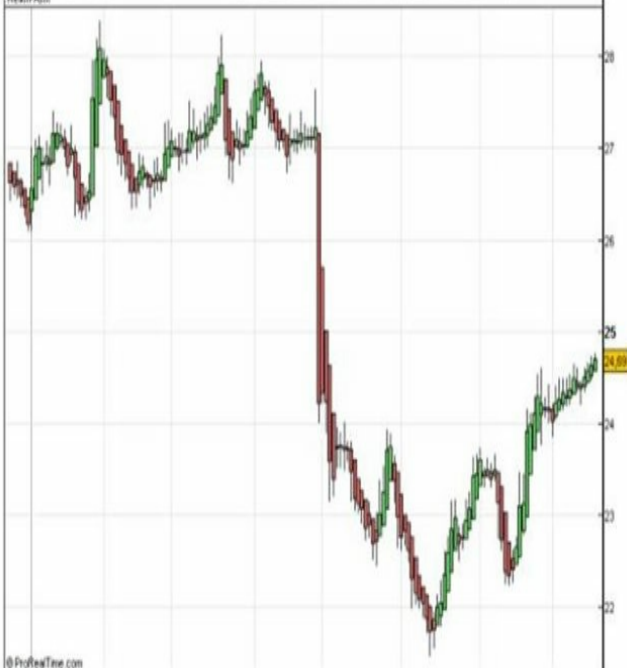
Questo metodo di costruzione dei grafici,

infatti, tende ad eliminare alcune delle “irregolarità” - il cosiddetto rumore, appunto - spesso presenti nei grafici degli strumenti finanziari, consentendo una più facile identificazione dei trend e delle inversioni di tendenza.

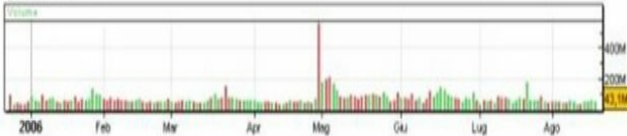
Di seguito si può notare come questa versione migliorata delle candlestick mostra il trend in maniera

**molto più vistosa e
chiaramente individuabile.**

Heikin-Ashi



© ProfitTime.com



PROTOCOLLO DEL TRADER PROFESSIONALE

TROVA il TUO METODO.

Buoni metodi ce ne sono parecchi, un sistema può essere buono per qualcuno ma non per te e viceversa, non bisogna mai andare contro le proprie inclinazioni.

Il metodo deve essere abbastanza semplice e non richiedere troppe indicazioni che possono essere

contrastanti fra di loro.

Il trend è importante va sempre controllato e possibilmente rispettato.

Fare media ricomprando quote quando il mercato va contro sembra una bella trovata, *ma il pericolo è di molto superiore alle probabilità favorevoli, lascialo fare ai veri professionisti.*

FISSA DEGLI OBIETTIVI (RAGIONEVOLI)

Attenzione, molti dicono “l’importante è non perdere”, ma in questo caso esiste un metodo infallibile; **BASTA NON OPERARE!**

Così si risparmiano anche le commissioni ai Broker.

Bisogna darsi un Target, anche modesto ma di GUADAGNO, (settimanale o mensile, mai giornaliero) e se si fa pari NON SI PUO' considerarsi soddisfatti, (lo sarà già abbastanza il ns. Broker, che comunque guadagna su tutti i nostri movimenti).

Inizialmente l'obbiettivo deve essere molto ragionevole, se mi propongo di guadagnare una media di € 1000 la settimana, se ne farò 550 sarò fortemente insoddisfatto e scoraggiato, se fisso il mio target a € 500 arrivando a 550, sarò certamente molto soddisfatto.

USA SEMPRE LO STOP LOSS

Lo “Stop Loss”, letteralmente: alt alle perdite, non è un optional, non è facoltativo. E’ ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIO. Prima di entrare in qualsiasi trade, anche se si pensa di restare incollati al PC, bisogna sempre impostare lo STOP, sempre, sempre, SEMPRE, prima ancora di comprare o vendere.

SCOLPISCI NELLA MENTE queste TRE regole INCONFUTABILI:

1°) METTI SEMPRE GLI STOP LOSS

2°) NON SPOSTARLI MAI SE IL

**PREZZO SI AVVICINA ALLO
STOP.**

**3°) SPOSTARLI SOLO SE IL
PREZZO SI ALLONTANA
(TRAILING STOP)**

**DISPONI DEGLI STRUMENTI
NECESSARI E CONOSCILI ALLA
PERFEZIONE.**

il PC è indispensabile, ma meglio averne almeno due, uno fisso (la propria postazione di lavoro), e uno portatile, Uno farà da back office. Oppure un PC e un palmare tascabile: Strumenti, sono anche i corsi, in aula o meglio individuali ed i libri sull' argomento

che non dovranno mai mancare in casa del Trader Professionale, e le schede ed i folder che ognuno costruirà su misura a proprio uso e consumo.

E' la conoscenza lo strumento principale che differenzia un perdente da un vincente.

**SPECIALIZZATI SU DI UN
MERCATO FINANZIARIO
SCEGLI UN MERCATO ADATTO A
TE E FOCALIZZATI SU QUELLO.**

**AZIONI, OPZIONI, FOREX,
FUTURES ITALIA, FUTURES
EUREX, COMMODITY, NASDAQ,**

**FTSE 100, DAX 30, MIB 30, INDEX,
BITCOIN, CRIPTOVALUTE,
ECC.....**

Quanti sono i mercati finanziari ???
tanti, troppi, Quando sento qualcuno, che
atteggiandosi a grande esperto, si vanta
di operare sul Forex, sul Nasdaq, sulle
Opzioni Americane o sul Mib e chi più
ne ha più ne metta, sono pronto a
scommettere che è un pessimo trader,
anzi forse che lo è stato, si perché ormai
Il suo capitale sarà già sfumato da un
pezzo.

PROCURATI UN OTTIMA

PREPARAZIONE

La chiave di volta per avere successo in qualsiasi attività è la CONOSCENZA.

Nessuno al mondo si sognerebbe di fare l'architetto, il chirurgo, l'idraulico, il tecnico o qualsiasi altra professione che richieda un minimo (o un massimo) di preparazione senza avere fatto degli studi o dei corsi appropriati. Eppure alcuni pensano di potersi cimentare con successo nel (difficile) settore del TRADING senza alcuna conoscenza specifica, e giungono al trading armati del loro "coraggio" (incoscienza), dei loro soldi (sempre troppo pochi), della loro incompetenza (sempre troppa), e

dicono *“Adesso vi faccio vedere io come si fanno i soldi !”* ...SIGH.... E poi ci si stupisce che il 90 % dei “sedicenti” trader perdono.

Quando si sostengono dei costi per la propria conoscenza, esperienza, preparazione professionale, non è una spesa è un investimento, è il migliore investimento possibile.

Quanto può costare una formazione individuale di trading? 1000, 2000, 3000 euro?.

Ricorda che se il tutor è valido, e se ci si applica seriamente, si riceve un reale controvalore di 10, 100, 1000 volte i soldi spesi.

Fare operazioni senza preparazione ed esperienza (almeno quella

dell'insegnante), può portare a perdite di TUTTO il capitale, anche nel giro di pochi minuti, o nella migliore delle ipotesi, di pochi giorni.

NON BADARE A SPESE QUANDO SI TRATTA DEL TUO FUTURO.

PER DIVENTARE UN VERO TRADER PROFESSIONALE LA CONOSCENZA è

UNO STRUMENTO ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE.

IL TRADING NON È UNA SCIENZA ESATTA... IL TRADING È BUSINESS

Nel “Business” la tecnica è importante rappresenta il 40% di tutto il lavoro.

Poi c'è il “management”, importantissimo, che ne rappresenta il 60% .

Business significa “fare affari o commercio”. Guarda caso anche “Trade” letteralmente significa commercio, insomma un attività **IMPRENDITORIALE**. Management invece (come tutti sanno) sta per direzione/gestione/amministrazione.

Quindi per fare trading occorre:

TECNICA, GESTIONE,
AMMINISTRAZIONE e DIREZIONE
DEI PROPRI AFFARI, DEL PROPRIO
COMMERCIO.

Prima di iniziare qualsiasi attività commerciale che cosa fa un buon manager?

Un “budget” ossia semplicemente un preventivo delle spese (certe) e dei guadagni (incerti).

Allora prima di aprire un trade dobbiamo fare due conti per vedere innanzitutto se il gioco vale la candela.

QUESTA è LA BASE DEL PIANO DI TRADING

1 :-Se apro una posizione quanto mi prende di commissioni il mio broker?

(o banca, la musica non cambia) e quanto mi costerà chiuderla?

2 :- Qual è lo spread tra comprare e/o vendere: due, tre, cinque, dieci pips ???

3 :- nel caso in cui tutto vada bene a quale livello andrò a prendere un Profit ?

4 :- nel caso in cui il mercato mi vada contro quanto sono disposto a perdere ?

5 :- Quanto è il capitale che intendo usare (rischiare) in questo trade ?

Queste sono le CINQUE domande fondamentali che bisogna SEMPRE porsi prima di cliccare quel dannato tasto.

Ma per porsi queste domande e stabilire gli obiettivi, dobbiamo anche avere stabilito a priori quanta parte del ns. capitale intendiamo usare ogni volta che facciamo delle operazioni.

Bene ammettiamo di avere aperto un conto c/o un istituto che ci consenta una leva 100. Quindi se avremo versato 1.000 (euro o dollari) significa che possiamo movimentarne CENTOMILA. Stabiliamo che faremo operazioni che impegneranno al MASSIMO il 10% del ns. capitale, cioè 10.000. per ogni trade Siccome l'impegno di capitale non rappresenta il 100% del rischio, ma potrebbe rappresentare dal 25% a massimo il 50%, significa che potremo aprire contemporaneamente due o massimo tre operazioni per volta non di più.

Ho fatto la mia analisi tecnica, ho studiato bene i grafici principali.

Ho controllato i diversi time frame, ho scelto il “Cross” che mi sembrava il più favorevole, ho controllato che tutti i parametri forniti dagli indicatori fossero corretti, ho verificato che la mia posizione **NON VADA CONTRO IL TREND**,

(salvo metodi particolari). **NON** ho fatto le cose in fretta e furia, ho impiegato almeno mezzora, Insomma finalmente ho trovato la **CONFIGURAZIONE IDEALE**.

Bene ho fatto coscienziosamente il mio

lavoro, ora sono sicuro che non potrò perdere, giusto? ...**S B A G L I A T O, SI PUÒ SEMPRE PERDERE.**

Ho fatto solo il 40% del mio lavoro la tecnica, ora devo passare al Management

VEDIAMO UN ESEMPIO PRATICO:

1° domanda: Quanto mi prende per ogni operazione il Broker?.....
< mettiamo 10 x operazione quindi;
(compro -10 vendo - 10) = spendo - 20.>

2° Qual è lo spread? su EUR / HUF

(fiorini ungheresi) = < 30 PIPS. >

3° PROFIT ?..... < Il prezzo si trova a 250,35 la prima resistenza dove prendere Profit è 250,98

4° STOP? < Posso accettare un ritracciamento di 30 pips.>

5 ° QUANTO CAPITALE ?.....
< 100.000 (10%) >

E dunque facciamo i conti della serva, se tutto va bene guadagnerò:

63 pips pari a circa 380 €

le spese sono 20 + 150 = 170 circa €

UTILE NETTO : (380 - 170 = +

210) € circa

Se tutto va male (vedi la legge di Murphy) perderò 30 Pips pari a 150

Spese 170 + Perdita 150 = PERDITA
NETTA “320” Circa.

RIEPILOGO:

POSSIBILE	UTILE	NETTO
------------------	--------------	--------------

.....	+ 210	
-------	-------	--

POSSIBILE	PERDITA	NETTA
------------------	----------------	--------------

.....	- 320	
-------	-------	--

PROSPETTIVA

MATEMATICA..... -

110 = NEGATIVA

Chi di voi entrerebbe in questo trade
????

Se qualcuno ha risposto; < io >

*“O abbandona per sempre Il
TRADING o rilegge tutto da capo”.*











**VEDIAMO ORA UN
ESEMPIO SETTIMANALE
DI VOCI CHE
CORRISPONDONO AD
UNA SETTIMANA DI**



**INDICI DI DATI –
AVVENIMENTI – NOTIZIE
IMPORTANTI CHE
SOVENTE
CONDIZIONANO O
PERLOMENO
INFLUISCONO IN
MANIERA
SIGNIFICATIVA
SULL'ANDAMENTO DEI
MERCATI**

	Ora	Nazione	Dato	Pr
lunedì	0.00		Mercati chiusi	---

	0.00		Mercati chiusi	---
	0.00		Memorial Day/market closed	Gi
	1.50		Corporate service index	0.0
martedì	1.30		Vendite al dettaglio	-0.
	1.30		Spese delle famiglie	0.1
	1.30		Disoccupazione	4.0
	10.00		Partite correnti	-2.
	15.00		Annuncio tassi	4.2
	16.00		Consumer confidence	10
mercoledì	1.50		Produzione	0.3

			industriale	
	3.30		Vendite al dettaglio	0.5
	10.00		Offerta monetaria M3	10
	14.15		Report occupazionale Adp	11
	14.30		Sussidi settimanali	31
	20.00		Minute Fomc	---
giovedì	3.30		Spesa per Investimenti Q1	2.8
	3.30		Bilancia commerciale	-0.
			Nuovi Cantieri	

	7.00		edilizi	-3.
	10.00		Disoccupazione	9.1
	11.00		Economic sentiment	11
	11.00		Consumer sentiment	-3
	11.00		Industry sentiment	+7
	14.30		Gdp Q1 prel.	0.5
	14.30		Gdp Q1 Y/Y	3.6
	15.45		Chicago Pmi	54.
	16.00		Spese per costruzioni	-0.2
venerdì	10.30		Pmi	53.

			manifatturiero	
	11.00		Gdp Q1 final Y/Y	3.1
	11.00		Gdp Q1 final Q/Q	0.6
	11.00		Disoccupazione	7.2
	14.30		Redditi personali	0.4
	14.30		Non farm payrolls	140
	14.30		Spese personali	0.4

NB. Le stelline evidenziano l'importanza dell'evento segnalato. Ovviamente maggiore è il numero delle stelline e maggiore sarà l'influenza sul Mercato determinata dalla notizia.

**FARE ATTENZIONE SEMPRE
ALLA DATA ED ALL'ORARIO.**

LA MANOVRA FINANZIARIA D'ALEMBERT

Le manovre finanziarie o money management, sono una parte importante di qualsiasi trading, di seguito trovate una delle più semplici ma anche molto efficaci, non per niente è tra le maggiormente utilizzate dai trader professionisti.

Esaminiamo la possibilità che i nostri

Trade siano positivi almeno nel 50% dei casi.

Non ci vuole grande abilità per raggiungere questo risultato, diciamo che è sufficiente affidarsi alla legge del caos e mediamente lo otterremo.

Ora adottiamo una semplice manovra finanziaria elaborata da un matematico francese Già molto noto nei secoli scorsi, il Professor D'Alembert, questa manovra consiste nell'aumentare l'importo di una puntata del 10% dopo ogni operazione chiusa in perdita e di diminuirla di altrettanto dopo ogni operazione chiusa in attivo.

Per ovviare a frazioni che ci complicherebbero inutilmente i calcoli diciamo semplicemente che

aumenteremo o diminuiranno il nostro capitale di rischio in ragione di uno o meglio se la nostra posta iniziale è di € 10.000 finché chiudiamo un'operazione in attivo, continuiamo per le successive operazioni sempre con lo stesso importo, mentre dopo il primo Trade chiuso in perdita passeremo ad un capitale di € 11.000 e così via; aggiungo € 1.000 quando perdo, sottraggo € 1.000 quando guadagno.

Vediamo di seguito un esempio su 10 casi di cui 5 negativi e 5 positivi disposti in due modi differenti. Ma il risultato finale è sempre identico.

	BASE	TOTALE
1	10.000-	10.000-
2	11.000-	21.000-
3	12.000-	33.000-
4	13.000-	46.000-
5	14.000-	60.000-
6	15.000+	45.000-
7	14.000+	31.000-
8	13.000+	18.000-
9	12.000+	6.000-

	BASE	TOTALE
1	10.000-	10.000-
2	11.000-	21.000-
3	12.000-	33.000-
4	13.000+	20.000-
5	12.000-	32.000-
6	13.000+	19.000-
7	12.000+	7.000-
8	11.000-	18.000-

Dopo 10 eventi abbiamo un risultato di + 5.000 anziché di pareggio come

sarebbe stato se non avessimo usato nessuna manovra.

Questo risultato lo incontreremo sempre quando vi sarà un equilibrio tra i 2 eventi contrapposti. Se volete fate una prova con qualsiasi disposizione di (+) o (-) , vedrete che il risultato finale sarà sempre in utile progressivamente maggiore, al crescere del numero delle prove. Questo anche dopo 10 / 20/ 30
Già questo sarebbe un buon risultato il 50% delle previsioni è indovinato ed anziché pareggiare guadagno, ma ora vediamo di abbinare questa manovra alle nostre regole di comportamento.

Quando andremo a piazzare un ordine

utilizzeremo sempre le tecniche del take profit e dello stop loss, ossia del prendere beneficio quando ho ragione, oppure di accettare una perdita quando il mercato mi da torto.

Ma il profit che ricercheremo sarà sempre superiore del 30% all'incirca allo stop, di conseguenza quindi se imposteremo il nostro profit a +100 lo stop sarà a -70, se il nostro profit sarà a +50 lo stop sarà -35 e così via.

Ora noi sappiamo che i punti (pips) vengono calcolati sul valore della seconda valuta dell'incrocio prescelto, ad esempio se su EUR/USD noi imposteremo compro € 10.000 Lettera 1,3550 vendere / Denaro in profit a 1,3590 oppure vendere in stop a 1,3522

in questo modo avremo calcolato di guadagnare 40 pips oppure di perderne 28, pari a 40 USD di guadagno oppure 28 USD di perdita. Vale a dire che se la posta messa a rischio fosse di € 11.000 l'utile e la perdita sarebbero riportate al capitale quindi 40 pips darebbero un guadagno reale di USD 44,00, 28 pips significherebbe una perdita di USD 30,80. se l'importo salisse a € 12.000 allora avremmo 40 pips = USD 48 e 28 pips = USD 33,60 e così via.

Rivediamo così un esempio realistico sulla base dell'esposto precedente

n	CAP. RISK	PIPS GAIN	PIPS LOSS	GAIN	LOSS	TOTALE
1	10.000	50	35	\$+50,00	\$-35,00	\$-35,00
2	11.000	50	35	\$+55,00	\$-38,50	\$-73,50
3	12.000	50	35	\$+60,00	\$-42,00	\$-115,50
4	13.000	50	35	\$+65,00	\$-45,50	\$-161,00
5	14.000	50	35	\$+70,00	\$-49,00	\$-210,00
6	15.000	50	35	\$+75,00	\$-52,50	\$-135,00
7	14.000	50	35	\$+70,00	\$-49,00	\$-65,00
8	13.000	50	35	\$+65,00	\$-45,50	\$ 00,00
9	12.000	50	35	\$+60,00	\$-42,00	\$+60,00

Risultato netto

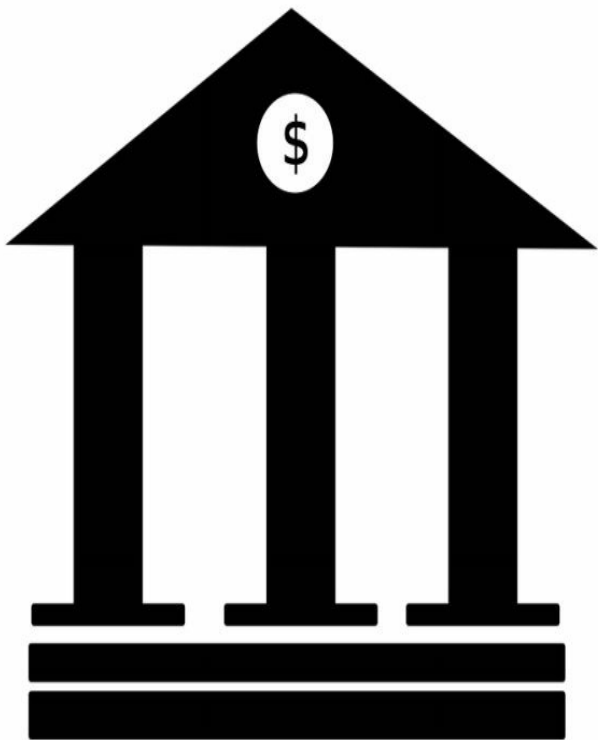
finale + USD 115,00

.

Naturalmente questo è un esempio di carattere generale, in quanto i punti in profit o stop potranno essere differenti di volta in volta e così dicasi per la valuta che potrà essere qualsiasi: **dollaro, euro, yen, sterline...**

Quindi il risultato non sarà così matematicamente perfetto ma sarà sempre comunque nettamente in profitto al raggiungimento del pareggio fra trade perse e trade vinte.

Vedremo poi come potremmo ottenere di migliorare ancora il nostro Trade ottenendo dei risultati positivi in almeno il 70% dei casi.



MERCATI DEI CAMBI E DEI PRODOTTI DERIVATI

Paradossalmente la logica sottostante l'uso di strumenti finanziari derivati è altrettanto banale. Inutile imbarcarsi in contratti onerosi e incomprensibili. Specie se si è una piccola realtà imprenditoriale che deve già fronteggiare gli interessi di un finanziamento.

I derivati, se usati bene e acquistati con coscienza, servono a scongiurare perdite, non a causarle. Quando si contrae un mutuo non ci si deve sentire obbligati a esporsi ad altro se non si

conoscono i propri limiti. Meglio pagare un tasso più alto a un altro istituto di credito, anziché imbarcarsi in un pericoloso prendi 2 paghi 3. Già, perché secondo le ultime stime della Banca d'Italia c'è un esercito di quasi 40 mila piccole e medie imprese mascherate da astronauti e con l'acqua alla gola.

Per il semplice motivo di aver «frainteso» ciò che la propria banca gli ha proposto e venduto oltre il fido. E non è solo un problema di comunicazione. Ma probabilmente anche di cultura finanziaria. Un buon imprenditore quando va in banca sa di quanti fondi ha bisogno e quanto può pagare per ottenerli.

Allo stesso tempo, solo se ha le

conoscenze può fare un passo più in là. E cioè deve saper negoziare con la stessa banca o con un'altra istituzione finanziaria ciò di cui ha bisogno per mitigare la sua esposizione alle oscillazioni dei tassi di interesse o di cambio. Sia ben chiaro che rischio è un concetto matematico-statistico non un sentimento come la paura. Fissato l'obiettivo va solo trovato e contrattato lo strumento adatto.

Dunque, il verbo giusto, nuovamente, è negoziare. I derivati sono spesso contratti bilaterali che non hanno niente a che fare con un mercato regolamentato. Per le 40 mila pmi che la Banca d'Italia a marzo ha scoperto essere in rosso per un totale di oltre 4 miliardi di euro non

si è trattato probabilmente di contrattazione. Sia ben chiaro che la cosa non è nuova, già agli inizi del 2005 un'altra indagine della Consob aveva messo alla luce prima dell'istituto di Via Nazionale una voragine della stessa entità. Il fatto è che la maggior parte delle volte il soggetto che ha dato in prestito denaro all'azienda è lo stesso che gli ha svelato il modo per evitare di farsi pagare di più, ma sempre a pagamento.

Sembrerebbe un controsenso. Non lo è. Dopotutto non si può accettare di entrare in una posizione long su derivati, per fini di copertura, senza sapere per cosa si paga. Una pmi dovrebbe diffidare dai pacchetti confezionati su misura, perché

solo lei può conoscere e fornire le sue misure e sapere quanto è disposta a pagare. Le regole da seguire sono semplici. Per esempio, nozionale e scadenza del derivato non devono essere superiori a quelle del finanziamento.

Nel caso di uno swap gli interessi ricevuti dalla banca devono seguire lo stesso andamento di quelli che si pagano sul finanziamento, e non si dovrebbe scegliere un contratto in cui l'esposizione a variazioni negative sia sproporzionata rispetto al caso contrario.

Attenzione poi ai derivati composti, i cosiddetti embedded derivatives, che al loro interno contengono altri prodotti. È qui che spesso nascono i problemi. Uno

swap normale consente a

un imprenditore che paga per esempio un tasso variabile su un fido di 100 di evitare le perdite in caso di tassi in rialzo.

Con lo swap infatti l'impresa può decidere di pagare un tasso fisso calcolato in base allo stesso nominale del fido in cambio di un tasso variabile, corrisposto dalla banca, calcolato sempre sul medesimo nominale e indicizzato ai tassi di mercato. Molti imprenditori che pensavano di aver stipulato un contratto del genere alla crescita dei tassi si son trovati ancora a perdere. Apparentemente senza motivo.

Infatti il «trucco» stava nell'aver

sottoscritto un prodotto che aveva delle barriere di attivazione. Strumenti finanziari esotici che attivano l'effetto positivo del contratto e rendono efficace la copertura solo al verificarsi di una certa condizione, non solo la crescita dei tassi ma per esempio il superamento di una soglia limite stabilita a priori.

Prima di quella soglia in pratica il contratto, oneroso, non serviva a nulla. Deve essere ben chiaro che le banche, essendo anch'esse aziende, ottengono ottimi guadagni sulla vendita di contratti derivati, soprattutto se sofisticati. Per questo finché ci sarà qualcuno che li compra continueranno a venderli e a specularci.

L'Ufficio italiano cambi, su

commissione della Banca dei regolamenti internazionali, ha condotto anche quest'anno l'indagine triennale sul volume delle transazioni effettuate sui mercati dei cambi e derivati da 26 aziende di credito italiane e una filiale di banca estera. Le stime ottenute indicano che l'attività di queste istituzioni finanziarie nel settore dei cambi e dei prodotti derivati rappresenti rispettivamente ben l'82 e il 92% del totale. Tenendo conto della rappresentatività del campione, nello scorso mese di aprile il volume lordo complessivo dei contratti in cambi dell'intero sistema è stato pari a 856 miliardi di dollari (vedere tabelle), circa 43 miliardi di dollari per giorno

lavorativo. Il mercato si è evoluto rispetto a tre anni fa, spostandosi più sugli strumenti sulle valute che sui tassi di interesse.

In particolare il mercato dei cambi, esclusi i derivati ha generato il 53% del risultato complessivo. Il contratto più venduto è lo swap che regna sull'83% delle negoziazioni a termine delle valute e sull'82% delle transazioni del mercato dei tassi di interesse.

Nel mercato delle valute poi, l'outright forward, un'operazione di acquisto o di vendita per consegna in data successiva alla data di valuta con la quale si fissa il cambio a cui si tratterà la valuta in futuro alla scadenza, è aumentato di 2/3 rispetto a tre anni fa, mentre le opzioni

si sono dimezzate. Le operazioni in euro rappresentano l'86% del volume complessivo e le transazioni euro/dollaro costituiscono l'82% di tutte le operazioni contro euro.

NOTE INFORMATIVE SU RISCHII CAMBI

Finanziamenti in valuta

•
Le aziende accendono forme di indebitamento in valuta, per avvantaggiarsi di costi del finanziamento meno onerosi di quelli imputabili ad indebitamenti nella valuta domestica. (Al momento è consigliabile il franco svizzero, oppure lo yen). Quando un'impresa ha ricavi in valuta continuativi e con una certa stabilità nell' ammontare, la strategia

più semplice è di indebitarsi in valuta a breve termine, ripagando il finanziamento con gli introiti.

La forma tecnica migliore è quella di un conto corrente valutario.

Per non rischiare si consiglia di accendere un finanziamento in valuta pari a non più di una percentuale dei ricavi possibili nei 12 mesi seguenti, dal momento che c'è sempre il rischio commerciale sui crediti in valuta.

Forwards

Sono operazioni a termine. Si stipula un contratto di compravendita con prezzo

fissato al momento della stipula, il cosiddetto "*prezzo a pronti*" ed una ad esecuzione futura, ad un prezzo a termine che incorpora il valore dei tassi di interesse

Nel caso specifico delle valute l'acquisto o la vendita a termine consiste nello scambio di una fissata valuta (a) contro valuta differente (b) ad una data futura e ad un livello di cambio fissato, pari al cambio corrente o spot alla generazione dell'operazione, aumentato o ridotto del differenziale di interesse esistente tra l'euro e l'altra valuta

In sintesi, se il tasso della valuta è inferiore a quello (a), il cambio a termine sarà superiore a quello a pronti-

euro si svaluta- (paesi a basso rischio oppure con economie recessione), mentre se una valuta (b) paga interessi superiori a quelli della valuta (a), il cambio a termine sarà inferiore a quello a pronti-euro si rivaluta- (valute di paesi o ad alto rischio oppure con economie in crescita).

Swap

Lo swap ovvero scambio è un'evoluzione delle operazione a termine, di cui conserva tutte le caratteristiche senza però richiedere lo scambio effettivo della valuta allo scadere dell'operazione: alla scadenza ci sarà solo l'accredito o l'addebito del differenziale finanziario generatosi.

Le operazioni di swap nella forma di

domestic currency swap erano diffusissime in Italia quando le operazioni in cambi erano vincolate e con questa forma tecnica si riusciva ad aggirare il divieto, ora l'unica differenza sostanziale è che il rischio controparte dell'intermediario finanziario con cui l'impresa stipula il contratto, è limitato al differenziale generato dall'operazione e non si estende come nel termine al rischio di consegna effettiva della valuta.

La gestione dei rischi di cambio

La gestione dei rischi di cambio generati dalle transazioni commerciali

internazionali, in un mercato finanziario di difficile interpretazione è spesso lasciata al caso o all'intuito personale con risultati che possono incidere in maniera significativa sul fatturato aziendale.

Nasce da qui il bisogno di far intervenire un team di professionisti per evitare spiacevoli-sorprese. Il servizio di consulenza consente di raggiungere risultati costanti nel tempo nonostante la grande volatilità del mercato. Grazie a sistemi automatici di hedging si riesce a minimizzare l'impatto del risultato finanziario sul profitto aziendale, e le oscillazioni del cambio sono così trasformate da rischio ad opportunità

La possibilità di operare a margine

(ossia senza dover impegnare il 100% del nominale intermediato) ed il *rolling* automatico delle posizioni aperte fanno della nostra piattaforma di negoziazione di valuta spot il mezzo più efficace con il quale rendere operativa anche la strategia di *hedging* più complessa. Ed in assoluta trasparenza: i prezzi a cui si applica sono quelli mostrati real time sulla piattaforma (non c'è bisogno di richiedere nessun *pricing*) e gli *spread* sono i più competitivi del mercato.

L'unica costo che l'azienda deve sostenere è da imputarsi alle commissioni di negoziazione, pari al massimo allo 0,03% del movimentato, percentuale che viene abbattuta al raggiungimento di determinate soglie

fino addirittura allo 0,01%. Ogni operazione viene registrata nella sezione backoffice, in modo che il personale amministrativo abbia tutte le informazioni necessarie per assolvere ai principi contabili. Anche la *governance* nel bilancio aziendale dello strumento risulta quindi semplificata al massimo!



GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le OPZIONI

COSA SONO LE OPZIONI? Le opzioni sono strumenti derivati, ossia valori mobiliari derivati dalla contrattazione dei titoli sottostanti.

Le opzioni furono quotate per la prima volta in un mercato ufficiale nel 1973 negli Stati Uniti, ma le loro origini risalgono all'antica Grecia. Si narra infatti che Talete, astrologo greco, fosse stato in grado di predire l'andamento del raccolto delle olive, consultando gli astri.

Grazie a questa conoscenza, egli aveva acquistato dagli agricoltori il diritto di utilizzare il prodotto del raccolto nella stagione successiva. Le sue previsioni si rivelarono corrette ed egli poté quindi esercitare tale diritto, rivendendo poi il

raccolto agli agricoltori vicini, lucrando così un profitto.

Le opzioni sono lo strumento di copertura per definizione, consentendo all'acquirente la possibilità, ma non l'obbligo, di esercitarle se risulta conveniente (all'opposto chi vende un'opzione si espone ad un rischio illimitato ed è perciò una strategia sconsigliata).

L'opzione conferisce a chi la compra il diritto di acquistare (opzione call o rialzista), o vendere (opzione put o ribassista) una determinata quantità di valuta ad un prezzo e ad una data prefissati. Gli elementi essenziali sono i seguenti:

a) opzione di acquisto/call o di vendita/put

.

b) quantità di valuta da scambiare

.

c) scadenza

Il prezzo dell'opzione varia con questi elementi, più i tassi di interesse e la volatilità delle valute. Quanto più i cambi si muovono con rapidità (la volatilità cresce) tanto maggiore è il rischio che corre chi vende le opzioni e tanto maggiore è il loro prezzo.

I prezzi delle opzioni valutarie sono riportati da *Il Sole-24 Ore e Milano Finanza*, oltre che su pagine telematiche, comunque sempre per

quantità e durata standardizzata, generalmente per 1, 3, 6 e 12 mesi per 1 milione ad esempio di dollari. Questo rende impossibile verificare la congruità del prezzo se si scelgono durate non standardizzate senza l'utilizzo di un apposito software di valutazione

Si comprano opzioni put (ribassiste) quando si vogliono proteggere i ricavi in valuta da un eventuale apprezzamento della propria moneta. Se vi fosse la certezza che la propria moneta si dovesse apprezzare, la strategia migliore sarebbe la vendita della valuta a termine o con uno swap.

Al contrario, se si devono sostenere costi in valuta ad esempio per contratti di importazioni di materie prime dall'estero e ci si vuole proteggere da un rialzo della valuta, si compra un'opzione call che permette di fissare il prezzo di acquisto della valuta, lasciando aperta la possibilità di risparmiare se l'euro si rivalutasse. Anche in questo caso è evidente che se si ritenesse certo un apprezzamento della valuta la strategia meno costosa sarebbe di comprare subito la valuta a termine o tramite uno swap

Purtroppo le opzioni si pagano al momento dell'acquisto e questo talvolta

può risultare psicologicamente o materialmente difficile, specie se l'impresa non ha disponibilità liquide. E' altrettanto vero che si può anche vendere allo scoperto una put o una call (incassando il controvalore), ma in questo caso la vostra banca o Sim vi chiederà un margine variabile a seconda della scadenza e della volatilità dell'opzione.

La regola generale da tener sempre presente è questa:

1) se si acquista un'opzione (call o put) si ha una perdita massima limitata (il prezzo d'acquisto dell'opzione) ed un guadagno potenzialmente illimitato

2)

2) se si vende allo scoperto un'opzione si ha un guadagno massimo certo (quello che si è incassato dalla vendita dell'opzione) ed (attenzione) una perdita potenzialmente illimitata.

Inoltre, il prezzo delle opzioni risente moltissimo della volatilità dei cambi, aumentando vertiginosamente nei periodi di turbolenza, per cui le strategie di copertura con opzioni sono convenienti solo se effettuate in situazioni di mercato di bassa volatilità.

CFD - Contracts For

Difference

IL CFD è un contratto tra due parti per scambiarsi la differenza tra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura della transazione il cui valore dipende dall'andamento di una certa attività sottostante (azione o indice, future, valuta, ecc.)

Operare con i CFD significa operare sulle differenze di prezzo dei contratti: in pratica si guadagna o perde in base alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita del sottostante, moltiplicata per il numero di CFD azionari o di contratti

il CFD non possiede lo strumento sottostante, ma genera un profitto o una

perdita.

E

‘possibile negoziare sia una posizione long che una posizione short i CFD consentono, infatti, investimenti sui titoli azionari con ricorso alla leva finanziaria fino a 20 volte.

Se il valore di un CFD è determinato direttamente dal valore del titolo sottostante, perché allora non operare più semplicemente con i titoli?

Perché, è più efficiente per il trader operare con i CFD? La risposta a queste domande è costituita dalla leva finanziaria. Proprio come la parola stessa suggerisce, la leva finanziaria permette di sollevare “tanto” usando “poco”. Quindi grazie alla leva con poco denaro investito sarò in grado di

muovere sul mercato una quantità in funzione dell'ampiezza della leva considerata.

Se opero con leva venti (1:20), investendo cinquecento euro sarò esposto sul mercato per diecimila euro, amplificando la possibilità di guadagno ma anche ovviamente di perdita.

Quando acquistiamo un CFD, dobbiamo versare solo una parte del prezzo totale del titolo: con leva pari a venti verseremo non più del 5% di esso.

QUINDI SE IL TITOLO VALE 100
VERSEREMO 5 .

Di fatto quando acquistiamo un CFD, la banca ci sta finanziando (addebitandoci una modesta commissione e un normale tasso di interesse 3-4%). Viceversa

avviene quando noi vendiamo un CFD. Quindi, le posizioni aperte, long o short, comportano rispettivamente l'addebito o l'accredito di interessi calcolati su base giornaliera. Posizioni long Sul vostro conto vengono addebitati gli interessi e accreditati gli eventuali dividendi. Come del resto avviene nell'operatività sulle azioni.

Supponiamo di acquistare un CFD con un sottostante del valore di \$100: la leva finanziaria ci dà il vantaggio di corrispondere solo \$5 per l'acquisto del CFD, ossia non più del 5% del valore dell'azione in questione. Supponiamo ora che il valore dell'azione si apprezzi del 10%, da \$50 a \$55. Quali saranno le conseguenze sul nostro CFD?

Sappiamo che il CFD è un contratto per differenza;

calcoliamo pertanto la differenza tra \$50 e \$55, ossia \$5.

Se avessimo acquistato l'azione, avremmo ottenuto un profitto del 10% ($\$5 \div \$50 = 10\%$).

Tuttavia, avendo acquistato un CFD e avendo dovuto corrispondere solo \$5 per aprire la posizione, il nostro profitto sarà pari al 100% ($\$5 \div \$5 = 100\%$).

Se è vero che si tratta di un rendimento altissimo, non dimentichiamoci che la

leva può funzionare anche a nostro svantaggio.

Se aprissimo la stessa posizione CFD e il valore dell'azione, invece di aumentare, diminuisse del 5% passando da \$50 a \$45, la percentuale d'investimento andata persa sarebbe più considerevole.

Se avessimo acquistato il titolo sottostante, la nostra perdita sarebbe stata

del 10% ($-\$5 \div \$50 = -10\%$).

Avendo acquistato un CFD e aperto una posizione con soli \$5, la perdita sarà pari al 100% del nostro investimento ($-\$5 \div \$5 = -100\%$).

FUTURES

I Futures sono dei contratti a termine con i quali una parte si impegna ad acquistare o vendere uno strumento finanziario (ma sarebbe più corretto parlare di "beni", materiali o meno) a un prezzo e una scadenza definiti al momento della sottoscrizione del contratto. Stipulare un contratto future significa in altre parole impegnarsi ad acquistare a determinate condizioni lo strumento (finanziario) oggetto dell'intesa

Per le loro caratteristiche, i futures sono stati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio determinato dall'incertezza sulle quotazioni delle attività oggetto del contratto. Già al momento della stipula

dell'accordo infatti, le parti hanno la facoltà di "prevedere il futuro" impostando le condizioni a termine.

È possibile suddividere i futures in due grandi categorie;

Commodities, collegati a beni materiali, tipo Oro, Argento, Petrolio, ecc. Futures che si ricollegano ad attività finanziarie come Valuta, Titoli, Obbligazioni, ecc...

E T F Exchange Traded Fund

La sigla ETF corrisponde esattamente ad Exchange Traded Fund e racchiude in sé strumenti derivati che possono essere basati su azioni, obbligazioni, materie

prime e molti altri indici. Al contrario di molti altri prodotti comuni come opzioni binarie e CFD, **gli ETF sono regolarmente quotati in Borsa proprio come avviene con le azioni e possiedono come caratteristica simile ai contratti per differenza il fatto di replicare fedelmente l'indice di riferimento.**

Nonostante il mercato degli ETF sia simile a quello delle **azioni** per il fatto di essere strumenti negoziabili in tempo reale, con la totale flessibilità e trasparenza nelle informazioni, il rischio di fallimento è più contenuto grazie alla diversificazione tipica dei **fondi**. Caratteristica di importanza fondamentale per gli Exchange Traded

Fund, è infatti quella di racchiudere in sé un intero indice, noto con il nome di **benchmark**.

Tipologie ETF; Investire in ETF, al contrario di quanto può avvenire ad esempio con opzioni binarie e CFD che sono beni rispettivamente commerciati nel breve e nel medio-breve periodo, è un'azione che può essere impiegata in modi di gran lunga differenti. Gli investimenti, possono infatti essere a lungo termine così come a medio, fino ad arrivare al trading intraday.

Con il mercato degli ETF avrete la possibilità di acquistare e vendere questi strumenti ogni qualvolta ne abbiate il desiderio, senza la necessità di definire preventivamente l'orizzonte

del vostro investimento, come invece avviene con CFD e opzioni binarie.

Si tratta di un'opportunità molto importante, che diminuisce così il rischio di andare incontro a grandi perdite.

Gli ETF possiedono una caratteristica che li rende ineguagliabili sul mercato di questo genere, ovvero il vantaggio di avere le commissioni più basse in assoluto. Grazie a questo fattore, i costi di gestione del fondo se non sono nulli poco ci manca e di conseguenza a lievitare sono i guadagni netti, provenienti quasi esclusivamente dalle nostre intuizioni sull'andamento del mercato per l'indice preso in

considerazione.

Gli orari migliori per operare nel mercato degli ETF,

Per entrare con successo nel concetto di [investimenti](#) in ETF, è bene conoscere quando è bene operare, con acquisti e vendite, nei relativi mercati.

La prima regola è quella di effettuare le transazioni negli orari di apertura della Borsa di riferimento: **evitare, inoltre, di comprare o vendere titoli poco dopo l'orario di apertura giornaliera o poco prima della chiusura, prendendosi almeno mezz'ora di margine.** Quest'ultimo fattore, molto importante, è

dovuto alle notevoli fluttuazioni di valore che puntualmente avvengono nei primi e negli ultimi minuti di una giornata standard in Borsa.

Attenzione ai costi di transazione – BROKER -

Uno dei modi più veloci di perdere soldi è pagare commissioni di brokeraggio troppo elevate. Bisogna calcolare quanto si paga sia per l'acquisto che per la vendita. Questi costi diventano particolarmente pesanti se si effettuano molti scambi di piccole somme di denaro. I costi di intermediazione variano notevolmente in base alla frequenza di negoziazione e

alle dimensioni degli scambi.

Attenzione ad usare la leva

contratto a termine, se si mantiene lo strumento per un lungo periodo, esso soffre una deviazione dal benchmark. Se si Gli Etf a leva amplificano i movimenti dei prezzi, rendendo ancora più importante ricercare un'esecuzione efficiente dell'ordine. Dal momento che sono stati progettati per replicare l'andamento giornaliero di un indice sottostante o di un particolare desidera mantenere l'esposizione a leva corretta, si deve ribilanciare spesso, il che è una pratica costosa.

Mettere un limite alle

perdite

Uno *stop-loss* si attiva automaticamente quando il prezzo di un Etf scende sotto un livello predeterminato. Il tipo più utilizzato di stop-loss è fissare un prezzo di vendita per limitare le perdite. Un altro tipo di stop-loss è quello che viene chiamato *trailing stop-loss*, attraverso il quale si aumenta il prezzo limite man mano che il valore dell'Etf sale. In questo modo, ci si può proteggere senza perdere i profitti realizzati.

Covered Warrants

I Covered Warrant Sono dei titoli liberamente negoziabili in Borsa, che conferiscono al compratore la facoltà, ma non l'obbligo, di acquistare (warrant call) o di vendere (warrant put) una determinata attività finanziaria sottostante, ad un prezzo (strike price) prestabilito e ad una scadenza prefissata, contro il pagamento di un premio. Entro la data di scadenza, l'investitore può esercitare il diritto conferitogli, incassando un controvalore pari alla differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato dell'attività sottostante e lo strike price. Un covered warrant è un derivato che in genere segue l'andamento del sottostante,

amplificandone il movimento del prezzo con un effetto leva (significa che se la quotazione del petrolio si muove dell'1% il covered può avere una variazione dal 2-3% al 10% o maggiore, a seconda dell'effetto leva).

A Piazza Affari ve ne sono sul Brent Crude Oil e sul WTI, con varie scadenze e vari emittenti.

I cosiddetti **call** permettono di scommettere sul rialzo del sottostante, i **put** sul ribasso. Per esempio, se un investitore volesse puntare sull'apprezzamento del petrolio, potrebbe acquistare un covered warrant call sul WTI.

In genere sono quotate più scadenze, ma

è preferibile scegliere il covered con almeno 6 mesi di vita residua.

Significa che per puntare sul petrolio possono bastare anche poche centinaia di euro se si acquistano i derivati con la quotazione più bassa. E le performance possono arrivare fino a 10 volte la variazione delle quotazioni del petrolio. D'altra parte i rischi sono anche molto elevati.

A causa dell'effetto leva tali strumenti non hanno infatti solo la capacità di amplificare i guadagni ma anche le perdite

CAPIRE LA CRISI DEI SUBPRIME

Iniziamo dai fatti: Giovedì 9 agosto 2007 l'Open Market Trading Desk (il Desk) della Federal Reserve ha immesso 24 miliardi di dollari nel sistema bancario statunitense. Ciò è stato fatto nella stessa mattinata in due operazioni di uguale portata, una alle 8:25 e una 70 minuti dopo, alle 9:35. (1) Venerdì 10 agosto il Desk è intervenuto sul mercato altre tre volte (8:25, 10:55, e 13:50) iniettando in totale 38 miliardi di dollari. All'inizio della settimana successiva, le cose sembravano ritornate alla normalità con le iniezioni di 2

miliardi di dollari il lunedì e nessun intervento il martedì. Le operazioni della Fed sono state immediatamente seguite da due più grandi iniezioni della Banca Centrale Europea di Francoforte. Giovedì mattina la BCE aveva immesso quasi 95 miliardi di euro (130 miliardi di dollari) nelle istituzioni finanziarie europee, poi, venerdì, ha dato seguito con un'operazione di poco inferiore, 61 miliardi di euro (83,6 miliardi di dollari). A fine settimana in Europa le cose non sembravano risolte, infatti lunedì (13 agosto) la BCE ha aggiunto 47,7 miliardi di euro (65,3 miliardi di dollari), e il giorno seguente in due operazioni separate ha immesso 25 miliardi di euro (34,2 miliardi di

dollari) nel sistema bancario europeo.

Come si immette liquidità? Che cosa sono e come funzionano le transazioni?

In tutti questi casi, i fondi sono immessi nel sistema bancario usando ciò che vengono chiamati "pronti contro termine" (accordi di riacquisto o "repos" a breve). Ecco una descrizione in stile dizionario: i contratti pronti contro termine consistono in una vendita di titoli a pronti e contestuale impegno di riacquisto a termine (per la controparte, un simmetrico impegno di acquisto a pronti e vendita a termine); il prezzo è espresso in termini di tasso di interesse annuo.

Per esempio, una banca che ha Buoni del

Tesoro degli Stati Uniti potrebbe aver bisogno di contanti, mentre un fondo pensione potrebbe avere contanti di cui non ha bisogno durante la notte. Attraverso un accordo di riacquisto, la banca darebbe il Buono del Tesoro al fondo pensioni in cambio dei contanti, convenendo di ricomprarlo il giorno seguente al prezzo originale maggiorato dell'interesse. In breve, la banca prende a prestito durante la notte ed il fondo pensioni riceve l'interesse sul prestito. I dettagli sono mostrati nella figura qui sotto.

In altre parole, un repo è come un'ipoteca con la durata di una notte. Nello stesso modo in cui una persona impegna la sua casa verso la banca in cambio di

un prestito, un'istituzione finanziaria dà in garanzia un titolo pubblico alla Fed in cambio di fondi. Il Desk della Federal Reserve di New York si impegna in accordi di riacquisto ogni mattina (il tempo esatto varia). Normalmente l'ammontare varia da 2 a 20 miliardi di dollari. La maggior parte di questi accordi avviene durante la notte, ma i repo standard possono durare fino a 14 giorni. I 35 miliardi di venerdì 10 agosto erano la somma più ingente dopo quelle immesse nei giorni successivi agli attacchi terroristici dell'11 settembre. Il record fu di 81,25 miliardi di dollari del 14 settembre 2001.

Come paga il repo la Fed? Dove prende il denaro?

C'è una differenza importante tra ciò che succede quando due istituzioni finanziarie private si vogliono impegnare l'un l'altra in un repo e cosa succede quando è coinvolta la Fed.

Quando il fondo pensioni si impegna in un repo con una banca, il fondo pensioni trasferisce dei contanti alla banca. Guardando ai libri contabili delle due istituzioni, vediamo che il saldo di cassa di uno è sceso (il fondo pensioni) e dell'altro (la banca) salito, per un totale di zero. Quando la Fed si impegna in un repo, accredita semplicemente nel fondo di riserva

della banca denaro che crea (comunque per una durata molto breve). In altre parole, quando la Fed vuole impegnarsi in un repo, o in un qualsiasi acquisto per questa ragione, può semplicemente creare una passività per farlo. È come se avesse una carta di credito senza limiti dove il conto non viene mai presentato.

Che succede se i bond usati nei repo durante la notte perdono valore?

Quando la Fed si impegna in un repo la banca (o chi commercializza i titoli) – ciò che è chiamato la "controparte" – concorda di riacquistare il titolo a un prezzo fisso senza così badare a ciò che succede

nei mercati. Sono queste le banche che intascano i guadagni o soffrono le perdite che derivano dall'oscillazione dei prezzi. Il solo rischio a cui va incontro la Fed è che la controparte fallisca e non possa onorare l'impegno. Poiché si tratta di banche di grandi dimensioni e poichè i repo sono a brevissimo termine, si tratta di un avvenimento alquanto improbabile.

Questo può avere effetti sul deficit del bilancio pubblico?

No. Le operazioni della banca centrale non hanno niente a che fare con la politica fiscale – tasse, decisioni sulla spesa e sul debito delle amministrazioni – e riguardano solo il tasso d'interesse e la quantità

di riserve nel sistema bancario. La Federal Reserve è il banchiere del Governo Federale—accettando ed effettuando pagamenti, emettendo il debito quando vuole, ecc. — ma le due istituzioni non sono materialmente collegate. (Sto semplificando un po', poiché esiste un collegamento esoterico che crea un impatto quantitativamente trascurabile).

Che cos'è la liquidità e perché è così importante?

La ragione ufficiale per questi interventi massicci è che la liquidità si era prosciugata. Sfortunatamente, la liquidità è uno di quei termini che assume significati diversi a seconda

delle persone. Nel glossario nel mio libro di testo Denaro e Banche, definisco la liquidità come "la facilità con cui un bene può essere trasformato in un mezzo di pagamento come il denaro". Cioè, quando un bene è liquido è facile da vendere in grandi quantità senza modificare i prezzi del mercato. Quando qualcosa è illiquido è difficile da vendere. Le persone non desiderano comprare qualcosa che non possono vendere facilmente. Se sono preoccupate che possa essere difficile o costoso vendere un bond che desiderano comprare, abbasseranno il prezzo che sono disposti a pagare, presumendo che qualcuno sia comunque disposto a

comprarlo. Perché i mercati finanziari funzionino bene, deve essere economico e facile sia comprare che vendere titoli. Quando la liquidità di mercato viene meno, i mercati finanziari si fermano.

Questa forma di liquidità potrebbe essere meglio etichettata come "liquidità di mercato" per distinguerla da ciò che chiamerei "prestito di liquidità". Prestare liquidità è il termine che lego al concetto che si poteva trovare nelle notizie recenti. Ricordate probabilmente di aver letto o ascoltato di "ammontare enormi di liquidità rovesciati/immessi nel sistema". Si voleva dire, penso, che

l'offerta di prestiti era abbondante, così che era facile prendere a prestito a tassi favorevoli. Detto diversamente (e usando un certo gergo tecnico) significa che le variazioni sul rischio erano basse ed insensibili alla situazione patrimoniale di coloro che ricevevano il prestito.

La crisi del 1998 fu l'ultimo caso in cui la liquidità del mercato venne meno su una scala più grande di quella che osserviamo oggi. Allora fu difficile persino scambiare i titoli del Tesoro degli Stati Uniti, il mercato finanziario più liquido che esiste. Finora, le cose non sono ancora arrivate a tal punto. Infatti, salvo

alcune eccezioni, i mercati sembrano operare normalmente.

35 miliardi di dollari sono molti soldi. O no?

Per vedere questa cifra sotto un'altra prospettiva dobbiamo capire a che cosa sono serviti questi fondi. Quando la Fed inietta "soldi" nel sistema finanziario ciò che fa è generare fondi chiamati "fondi di riserva". E' lì che vanno a finire i soldi. Le banche commerciali hanno depositi presso la Fed (voi ed io non possiamo averne uno). Quelli sono i conti correnti delle banche, con l'eccezione che non pagano interessi. Poiché non riceve interessi sui fondi di riserva, ogni banca tende a ridurre al minimo questi

saldi. Le banche tengono le riserve presso la Fed per tre motivi principali: (1) Viene loro richiesto di tenerli. (2) Ne hanno bisogno per svolgere le loro attività, in questo modo possono soddisfare le richieste dei clienti che vogliono ritirare i soldi oppure possono effettuare pagamenti ad altre banche. E (3), è prudente fare così; le riserve fungono da fondo d'emergenza della banca, sono sempre lì pronte nell'eventualità che accada qualche evento sfavorevole . E allora: 35 miliardi è un numero grande, oppure no?

Ecco alcuni numeri che ci possono aiutare a capire:

(1) Le riserve totali nel sistema bancario degli Stati Uniti per le due settimane che si concludono il 1° agosto 2007 sono state in media 45 miliardi di dollari, di cui approssimativamente 12 miliardi sono stati tenuti come depositi di riserva presso la Fed. Il resto è tenuto in contanti in cassaforte, il che conta comunque.

(2) Le riserve eccedenti, quelle al di sopra dell'ammontare obbligatorio richiesto dalla Fed, si aggirano normalmente al di sotto di 2 miliardi.

(3) Di solito in un giorno la quantità lorda di trasferimenti interbancari è 4 trilioni di dollari (4000 miliardi di dollari). Questi comprendono i 1600

miliardi in fondi che vengono utilizzati per acquistare e vendere vari tipi di bonds (soprattutto bond del Tesoro degli Stati Uniti) .

Guardando questi numeri, in primo luogo vediamo che l'azione della Fed di venerdì ha aumentato le riserve del sistema bancario per più del 75 per cento. Di maggior rilevanza, l'aggiunta di 35 miliardi ha aumentato il volume delle riserve di 4 volte. In secondo luogo, l'aumento era 10 volte superiore al livello normale delle riserve eccedenti (anche se per motivi complessi è difficile sapere oggi esattamente quanto aggiungerà alle riserve eccedenti medie).

In conclusione, va notato il fatto piuttosto sorprendente che durante i periodi normali il sistema bancario usa 12 miliardi per generare 4000 miliardi in transazioni quotidiane. Cioè in media un dollaro in un conto di riserva è usato più di 300 volte AL GIORNO. Poiché le riserve non pagano l'interesse, le banche hanno un grande incentivo per economizzare sul loro uso – questo è abbastanza efficiente. (Questa è inoltre la ragione per cui le riserve in eccesso sono così basse).

Se le banche fanno queste operazioni ogni giorno ciò ci suggerisce che sanno come farlo; ma considerando il fatto che usano i fondi così tante

volte, se qualcuno inizia ad accumulare le riserve potenzialmente potrebbe inceppare il meccanismo. La conclusione è che 35 miliardi di dollari sono una cifra molto grande: tre volte il livello normale delle riserve che le banche detengono. Perché le banche hanno avuto bisogno di questi soldi?

È facile spiegare perché la Fed abbia utilizzato operazioni di mercato aperto per immettere 81,25 miliardi di dollari il 14 settembre 2001 come conseguenza degli attacchi terroristici del 9/11. L'impossibilità per le persone di raggiungere i loro uffici nel centro di New York aveva

fatto sì che alcune grandi banche rimanessero chiuse. Tuttavia quelle banche continuavano a ricevere dei pagamenti da altre banche, senza poterne fare a loro volta altri in uscita. I fondi fluivano in alcuni enormi conti di riserva, ma non uscivano. Alcune grandi banche succhiavano la linfa vitale del sistema finanziario. La settimana scorsa la miccia sembra essere stata la caduta continua del valore di certi titoli garantiti da ipoteca. I titoli garantiti da ipoteca sono emessi a fronte di un unico pacchetto di tantissime ipoteche e poi diviso in titoli che vengono collocati sul mercato. I proprietari di

questi titoli ricevono una parte dei pagamenti effettuati dai proprietari delle abitazioni che hanno preso a prestito i fondi. Questi pacchetti creano una forma di assicurazione. Allo stesso modo le società di assicurazioni automobilistiche conoscono la frazione di assicurati che avrà incidenti (ma non esattamente quali individui); così per i pacchetti di ipoteche gli investitori possono prevedere le insolvenze e quindi la probabilità di rimborso.

Ci sono numerosi tipi di titoli garantiti da ipoteca, ma quelli che sono entrati in crisi sono quelli chiamati del segmento "subprime" del

mercato. I mutuatari subprime sono principalmente persone con basso reddito/credito i quali non hanno i requisiti per poter ottenere un'ipoteca standard. E' chiaro che fare credito a questo tipo di persone è rischioso. E quando le cose sono rischiose, a volte non vanno per il meglio. Questo è ciò che è accaduto.

Ma finora, i problemi nel mercato delle ipoteche subprime sono relativamente piccoli. Attualmente, le perdite sono valutate intorno a non più di 35 miliardi di dollari, equivalente ad un ribasso del mercato azionario di circa 0,2 punti percentuali. (La settimana scorsa il valore delle azioni scambiate nei

mercati statunitensi è diminuito di un 1,5 per cento, ovvero 7 volte il declino totale previsto del valore di queste ipoteche).

I problemi di questo piccolo segmento del sistema finanziario si sono trasmessi al resto del mercato. Quando gli investitori scoprono di aver sottovalutato i rischi in un luogo, cominciano a interrogarsi sulla loro capacità di valutare esattamente i rischi in qualsiasi altro luogo.

Allora accadono due cose. Primo, i prezzi delle attività finanziarie rischiose cadono. Il rischio richiede compensazione e maggiore è il rischio, maggiore dev'essere il

compenso. Secondo, le persone fuggono dalle attività rischiose e di difficile valutazione e mettono i loro soldi in attività sicure, ciò che viene chiamato "una fuga verso la qualità" ("flight to quality"). La fuga verso la qualità si riflette in un aumento dei prezzi dei titoli del Tesoro degli Stati Uniti ed in un afflusso di fondi nel sistema bancario

Così, il primo motivo per cui le banche hanno bisogno delle riserve è quello di servire i clienti che hanno messo i loro soldi nei conti correnti. Ma gli investitori individuali non sono gli unici ad aver ridotto la loro tolleranza al rischio. Le banche fanno

lo stesso. Che le banche abbiano ridotto la tolleranza al rischio è dimostrato da due importanti fatti, i quali hanno provocato, una maggior richiesta di fondi di riserva. Il primo è che le banche desiderano semplicemente un cuscino di liquidità più ampio contro la possibilità di perdite. Questo è abbastanza chiaro.

Il secondo motivo per cui le banche hanno bisogno di maggiori riserve è che sono diventate meno disposte a prestare le loro riserve alle altre banche.

Esiste un enorme mercato interbancario per i prestiti che avvengono durante la notte. E' chiamato il "mercato dei fondi

federali " ed il tasso di interesse applicato su questi prestiti da un giorno all'altro (overnight) è il "tasso sui fondi federali ". Il tasso sui fondi federali è fissato dalla Federal Reserve. In un giorno normale (non come giovedì e venerdì della settimana scorsa) le banche sono disposte a fare prestiti nelle prime ore della giornata anche se ciò può significare rimanere temporaneamente allo scoperto sui propri conti. (Sì, posso farlo).

Le banche che hanno emesso allo scoperto alla mattina e che non ricevono i pagamenti per portare i loro conti di riserva nuovamente in positivo per la fine del giorno,

possono sempre uscire e prenderli a prestito. Bene, sembra che le banche nell'ultima settimana non fossero più disposte a comportarsi allo stesso modo, con il risultato che è diventato molto difficile ottenere prestiti tardi nella giornata. La conclusione di questa spiegazione molto prolissa è che le banche hanno voluto tenere il livello delle riserve sostanzialmente più alto. In queste condizioni, mantenere il tasso sui fondi federali al livello previsto di 5,25 per cent dovrebbe fare ogni giorno l'Open Market Desk della Federal Reserve di New York – significa impegnarsi in enormi operazioni.

1) Si possono trovare tutti i dettagli guardando i dati storici sul sito della Federal Reserve

<http://www.newyorkfed.org/markets/o>

Tutte le transazioni sono aggiunte non appena concluse.

2) Martedì, la BCE ha fornito 17,5 miliardi di euro attraverso le sue regolari aste settimanali, più 7,5 miliardi attraverso operazioni fine-tuning.

3) Esistono due tipi di contratti: general collateral e special repo. Il primo, per il quale non viene indicato il titolo sottostante, ha come finalità la concessione di un finanziamento garantito da titoli, che permette di ridurre i rischi di controparte; il

secondo tipo, che presenta di norma tassi di interesse più bassi del primo, ha come obiettivo principale il prestito di un titolo specifico

4) Il Desk pubblica un bando di gara, dichiarando solitamente il termine del repo ed il tipo di prestito che accetterà. Le banche e i broker sottoscrivono le loro offerte - quantità e prezzi - e il responsabile della Fed decide quanto accetterà. Ci sono tre tipi di prestiti: i titoli del Tesoro degli Stati Uniti, i titoli dell'agenzia degli Stati Uniti (emessi da soggetti come Fannie Mae e l'Amministrazione della piccola impresa) e sicurezze garantite con

un'ipoteca. In media le offerte sono approssimativamente 5 volte superiori a quello che viene accettato per i titoli del Tesoro, 10 volte a quello per i titoli dell'agenzia e a 15 volte quello garantito con un'ipoteca.

5) La Fed intraprende le transazioni soltanto con 21 primary dealer. Questi accettano di lanciare o fare offerte quando la Fed opera nel libero mercato, forniscono le informazioni allo open market trading desk e partecipano attivamente alle aste dei titoli del Tesoro degli Stati Uniti quando i bond, note, e bandi vengono inizialmente venduti

6) Possiamo capire meglio il

funzionamento del mercato guardando il comportamento dei dealer. Quando un mercato funziona normalmente, la differenza fra il prezzo che offrono per comprare e quel che chiedono per vendere – il margine di offerta/riciesta - sono molto piccole e sono disposte a quotare un singolo prezzo per una grande quantità. Nella crisi del 1998 ci fu un breve periodo in cui la differenza tra offerta/riciesta per i bond del Tesoro di Stati Uniti era 10 volte normale e la quantità per cui i commercianti erano disposti a tenere il prezzo era un decimo del normale. quando il General Open market Committee "fissa il tasso di interesse" realmente

istruisce l'Open Market Desk a provare e mantenere il tasso su fondi federali, determinato dalle banche nel mercato per i prestiti notturni, vicino ad un obiettivo specifico. Il Desk assolve al suo compito fornendo la quantità di riserve che pensa serva al sistema bancario per mantenere quel prefissato tasso.

Per motivi in qualche modo complessi, la Fed non determina realmente il tasso.

LE FASI DEL NEO – TRADER

***1° Proviamo un po' a vedere
come funziona.***

2° Scelgo un Broker

***3° Scarico una piattaforma
DEMO***

*4° Leggo articoli in rete,
frequento corsi online*

*5° Faccio trading REAL....
PERDO*

*6° La teoria non è la
pratica?!*

*7° Riparto da capo e faccio
(molte) simulazioni.*

8° Ci riprovo REAL.....

RIPERDO

***9° Leggo (studio) “FOREX
& BITCOIN”***

***10° Finalmente ho imparato
a guadagnare***

Per operare su qualsiasi

mercato è indispensabile avere un tattica, una strategia operativa, un piano finanziario.

Il Trading System è l'insieme di regole che il trader adotta per operare sui mercati.

ABBIAMO ORMAI ASSODATO CHE È IMPOSSIBILE PREVEDERE IL FUTURO.

Ma ciò non significa che non si possano organizzare dei trade favorevoli, almeno nell'arco di una media temporale.

Abbiamo visto come con una manovra finanziaria prudente si possa uscire in

vincita anche quando la statistica ci da una media paritaria di eventi positivi/negativi, come 10 operazioni perdenti e dieci operazioni vincenti anche non consecutive.

Inoltre possiamo utilizzare dei dati, delle strategie, delle analisi di mercato, dei grafici che anche se non potranno mai darci la certezza di una previsione, possono però fornirci delle indicazioni che ci consentano una maggioranza di risultati positivi.

L'importante è non credersi mai invincibili. Accettare le vincite e le perdite nello stesso modo, con calma nel primo caso (senza esaltarsi), con pazienza nel secondo, (senza disperarsi)

e soprattutto senza cercare di recuperare immediatamente, con rischi esagerati e con poste troppo elevate, le perdite, oppure senza insistere testardamente quando un'operazione ci va contro. USARE GLI STOP E RISPETTARLI.

Jesse Livermore, è stato un grandissimo trader, leggendario, i giornali dell'epoca lo avevano battezzato "Il re degli speculatori", ma dopo aver guadagnato oltre cento di milioni di dollari (del 1930) avendo cavalcato al ribasso la crisi del 29, pochi anni dopo si ridusse sul lastrico, una mattina entrò nel suo solito bar a Wall Street, ordinò un Martini doppio, poi andò nei bagni e si sparò un colpo in testa... NON USAVA

MAI GLI STOP LOSS!

Ma tutte queste cose le abbiamo già dette e ripetute fino alla noia.

Ora vediamo quali sono le famose 7 **MOSSE VINCENTI** e poi passeremo ad esaminare alcuni **TRADING SYSTEM**, che pur non essendo infallibili, sono comunque degli ottimi strumenti che se utilizzati con attenzione e perseveranza possono dare dei buoni risultati.

FOREX & BITCOIN

7 MOSSE PER VINCERE

**1- Seleziona il MIGLIOR
MARKET MAKER**

FOREX

Esistono degli ottimi Brokers, seri ed efficaci, ma l'inconveniente è che generalmente oltre ad uno spread leggermente maggiorato, applicano delle commissioni su di ogni operazione che andrai ad effettuare, intendiamoci, ciò è assolutamente corretto e lecito, rendono un servizio che va pagato.

Però esistono vari istituti di credito, Banche, SIM. Holding che rendono lo stesso servizio ma non applicano commissioni, come fanno a guadagnare?

Otengono il loro tornaconto dallo **SPREAD** fra **acquistato** e **venduto**.

Fra queste ultime poi si è scatenata la “Guerre degli Spread”, generalmente più l’intermediario è grande ed importante più lo Spread sarà basso e spesso la differenza non è da poco.

Sull’ Euro/Dollaro troverai differenze da 1 a 2 pips, ma su valute meno importanti tipo New Zealand / Yen/ Dkk/ Lira Turca (cito a caso) il costo tra comprato e venduto può variare da un operatore all’altro anche di 5/10 pips o più.

I Broker generalmente cercheranno di minimizzare l’importanza di questi costi, ma se consideriamo l’operatività di un Trader che può muovere anche un centinaio di Trading a settimana,

(moltiplichiamo x 50 settimane) sono 5000 operazioni all'anno ad un costo medio per eseguito di circa 10 euro (**per acquistare e altrettanto per vendere**) ecco che troviamo una maggior spesa di $\text{€}10 \times 5.000 \times 2 = 100.000$ euro all'anno. Se poi aggiungiamo un maggior costo di 3/4 pips per operazione, ecco che i nostri costi andranno alle stelle.

Sono amico di alcuni Broker, bravi e seri, ma personalmente preferisco operare con un grande Market Maker, (i Brokers non me ne vogliono) **ma risparmiare un centinaio di migliaia di euro all'anno non è cosa da poco.**

2- Specializzati su un'ottima Piattaforma (o Book)

Normalmente le **piattaforme di trading**, vengono messe a disposizione gratuitamente da parte degli intermediari e ormai molte si equivalgono, però ve ne sono alcune migliori di altre, perché con più strumenti operativi a disposizione o maggiore facilità di utilizzo, **lingua italiana**, esecuzione immediate degli ordini, ecc... inutile stare qui ad elencare tutti i possibili differenti vantaggi, prima di aprire un conto REAL

(con soldi veri), cerca chi ti da in prova un conto **DEMO**, (**soldi virtuali**) per testare dal vivo la piattaforma e le tue capacità operative, insomma per fare esperienza senza rischiare nulla...

3- Utilizza un capitale adeguato

Non è necessario un capitale importante, per iniziare ad operare con soldi veri nel Forex, oltretutto il tuo capitale verrà moltiplicato dall'effetto "Leva", (vedasi il relativo capitolo) ma è indispensabile che questo capitale sia sufficiente per fare almeno un po' di operazioni.

(Chi ti propone di aprire un conto con soli 100/200 euro vuole solo "tirarti

dentro” li perderai nella prima ora di attività!).

Ricorda, è indispensabile che il capitale che andrai ad investire non sia strettamente necessario alla tua economia personale o familiare, oltre al danno che causerebbe la possibile perdita, **si aggiunge il gravissimo peso psicologico che ti causerebbe la paura di eventuali perdite**, di conseguenza i tuoi trade sarebbero fortemente penalizzati da ciò.

4- Usa gli strumenti giusti per tradare.

Serve poco, basta anche un Tablet o un

PC, portatile o fisso a tua scelta, ma deve essere sempre disponibile per te, quindi NON può essere il computer dell'ufficio o quello di tuo figlio, deve essere uno strumento esclusivamente tuo, dove nessuno mette le mani.

Il telefonino può andar bene per dare un'occhiata alle operazioni in corso ed eventualmente intervenire, per rapide correzioni, ma per essere un vero **TRADER PROFESSIONALE**, occorre avere a disposizione il tuo piccolo regno; un angolino dove sedere indisturbati a lavorare tranquillamente, con un bel video dove guardare i grafici.

Che poi gli dedichi mezz'ora o tutto un pomeriggio sarà una tua scelta. Ma non

lasciarti disturbare da donne, bambini, cani, TV, insomma stai lavorando e quelli che usi e rischi, sono soldi mica fagioli borlotti.

5- Lascia correre i profitti - Taglia le perdite

“Taglia le perdite e lascia correre i profitti”.

E' il metodo basilare per guadagnare e vincere sul Forex a lungo termine.

ATTENZIONE è importantissimo; taglierà le perdite e lasciar correre i profitti, è l'esatto contrario di quello che fa la maggioranza della gente. Immaginiamo che apri una operazione di

1000 euro. Prima ancora di iniziare a giocare, fissi uno STOP LOSS (ferma le perdite), cioè un ordine di vendita condizionato, sulla tua piattaforma: L'ordine sarà molto semplice e preciso ad esempio dirà:

Compro EUR e vendo USD, se il mio conto va in attivo e guadano lascia aperta la posizione, **LASCIA CORRERE I PROFITTI**, se però l'operazione va in passivo e perdo 50 euro, chiudi la posizione automaticamente, **TAGLIA LE PERDITE**, così limito la perdita”.

In ogni piattaforma esiste una funzione ben precisa dove piazzare questi comandi, dove impostare queste condizioni. Mettiamo che, tu non voglia

perdere più del 5%. Se perdi 50 euro su 1000, infatti avresti perso il 5%. Questo è il massimo *rischio* che decidi di correre.

Però se, invece, la tua valuta sale, se aumenta di valore, allora è importante che lasci correre il guadagno. Quindi tagli le perdite e lasci correre i guadagni. Cioè lasci salire il prezzo, in modo da non limitare mai i possibili guadagni

.

Venderai solo quando la corsa verso l'alto dovesse fermarsi e tornare indietro di qualche punto percentuale. (Trailing Stop). Nella peggiore delle ipotesi potresti tornare in pareggio, ma potresti anche guadagnare molto di più

del capitale massimo che avevi deciso di rischiare: due, tre, quattro.... cinque volte di più.

Quindi per ogni operazione che andrai ad effettuare deciderai SOLO TU quanto vuoi rischiare in caso di perdita, mentre LASCERAI CORRERE LE VINCITE, guadagnando a volte molto di più del rischio sostenuto.

E' chiaro che se vincerai anche solo nel 50% dei casi, sarai comunque nettamente in ATTIVO. Questa regola che ti ho ripetuto fino alla noia devi scolpirla nella tua memoria.

6- Mai andare contro il mercato

Ecco un'altra regola che può sembrare fin troppo banale, eppure è importantissima.

COMPRA QUANDO IL MERCATO SALE

VENDI QUANDO IL MERCATO SCENDE

NON FARE NIENTE QUANDO IL MERCATO è FERMO (O MOLTO INCERTO)

e tirati via quel sorrisetto ironico dalla faccia... certo che è semplice, allora fallo!

E' vero, sarebbe bello fare il Guru che predice infallibilmente le inversioni di tendenza : *“Il mercato*

ormai è ai massimi è ora di vendere...” oppure ... “i prezzi sono ai minimi bisogna comprare!” .

Non cercare di **“Prevedere”** cosa farà il mercato, accontentati di **“vedere** cosa sta facendo”. OK! forse un giorno ci arriverai, e guadagnerai milioni a palate, ma per adesso limitati a guadagnare qualche mucchietto di euro belli freschi !

7 – Accetta le perdite

Le perdite sono una componente essenziale del trading.

Non esiste, non è mai esistito, nessun

trader al mondo che non abbia subito perdite, e non solo all'inizio della sua carriera, sempre; anche oggi, anche ieri, anche domani.

Le perdite sono una realtà. Vanno accettate e rispettate.

Sapete i più grandi crack della storia da dove sono nati?

Da una piccola perdita che qualcuno non ha voluto accettare.

**NON SI RECUPERANO LE PERDITE!
SI FANNO NUOVE VINCITE!**

Bene, queste regole sono molto semplici ma fondamentali, per operare nel Forex.

Naturalmente ciò vale sia per le valute

tradizionali che per le CRIPTOVALUTE.

**E' sufficiente questo per guadagnare?
forse lo è. Ma non è la bacchetta
magica.**

**Vincere è facile? NO! BELLEZZA,
vincere non è MAI facile,
ma certamente se non rispetterai
queste regole di base
PREDERE Sarà UNA CERTEZZA.**

ARBITRAGGIO E

CORRELAZIONI TRA LE VALUTE

Fermo restando che il Forex è un mercato speculativo (per la differenza tra speculazione ed arbitraggio vedi nel sito www.forexmercatovalute.org in Rubrica di Talete, l'articolo relativo), esiste pur tuttavia, tra le varie strategie possibili, la possibilità di prendere in considerazione l'operatività su due o tre cross contemporaneamente, sfruttando:

- le correlazioni esistenti tra di loro
- le differenze di applicazione dei tassi di rollover
- l'andamento degli stessi.

In questa sede, ovviamente, ci limiteremo esclusivamente a dare indicazioni di massima sui parametri da prendere in considerazione per l'applicazione di questa strategia, lasciando ad ognuno l'onere di verificarne la bontà, applicandola in simulazione per più giorni di seguito, variando opportunamente i parametri.

Correlazioni tra le valute.

Numerosi siti mettono a disposizione un tool per il calcolo delle c.d. correlazioni.

Ogni giorno in home di forexmercatovalute viene pubblicata la tabella ritratta dal sito della mataf.net E' una indicazione di massima, che serve al

solo scopo di fornire uno spunto operativo.

Come tutti i dati sulle valute, tutte le indicazioni, debbono essere verificate più di una volta durante la giornata, perché gli studi e le elaborazioni fatte ad un'ora, per le caratteristiche proprie di questo mercato, possono variare, e di molto, un'ora dopo.

Intanto vediamo come può essere utilizzata questa informazione.

Esaminiamo la seguente tabella riferita ad una qualsiasi giornata di contrattazioni

La regola è semplice:

- Se la correlazione è alta

(sopra 80) e positiva i cross si muovono nella stessa direzione

- Se la correlazione è alta (sopra 80) e negativa i cross si muovono in direzione opposta

- Se la correlazione è bassa (sotto 60) i cross non si muovono nella stessa direzione

Le combinazioni possono essere articolate, ovviamente, in numerose altre maniere.

Prendendo Eur/Usd come base = 100, esaminando la prima colonna, notiamo:

- Gbp/Usd ha indice 41,9, il che

significa che non si muove nella stessa direzione di Eur/Usd

- Usd/Chf ha indice -97,7, il che significa che si muove in direzione opposta a Eur/Usd

- Eur/Gbp ha indice 82,5, il che significa che si muove nella stessa direzione di Eur/Usd.

Adesso dovremo andare a dare un'occhiata al grafico del prezzo E/U, per individuare il suo trend e da questo derivare l'andamento dei trends degli altri cross.

Verificato che la nostra tabella ci ha dato delle indicazioni attendibili, anche in base alle notizie economiche relative

ai paesi ai quali i cross si riferiscono, possiamo impostare una strategia operativa.

P.e. se E/U ha un trend in salita, apriremo una posizione buy su di questo, un'operazione sell su U/C e un'operazione buy su E/G, posizionando, se del caso, ordini pendenti in attesa di avere conferme, e, ovviamente, impostando i nostri takeprofit e stoploss, in maniera adeguata

Differenza tra i tassi di rollover.

Sappiamo che alle operazioni lasciate aperte oltre le ore 23:00 vengono applicati tassi di interesse.

Questi variano da cross a cross

come valore e come segno.

In parole povere,

- sul cross E/U un'operazione buy, lasciata aperta, comporterà un addebito di interessi (-0,14), un'operazione sell un accredito di interessi (+0,01)

- sul cross Usd/Chf un'operazione buy, comporterà un accredito di interessi (+0,82), un'operazione sell un addebito di interessi (-1,11)

- sul cross Eur/Gbp, un'operazione buy, comporterà un addebito di interessi (-0,14), un'operazione sell un accredito (+0,23).

ATTENZIONE; I valori dei tassi

dipendono dai vari brokers e possono differire, anche se non significativamente, da un broker ed un altro.

Nella nostra strategia di operatività su più di un cross dobbiamo tener conto anche di questo parametro.

Infatti una eventuale perdita dovuta a momentanee inversioni del trend, da noi individuato in partenza, può accentuarsi o ridursi per effetto del calcolo dei tassi di rollover.

Andamento dei cross.

E' di tutta evidenza, che per motivi diversi: condizioni economiche dei

paesi, operazioni di carry trade, diversità dei mercati, volumi di trattazione, i cross non hanno tutti lo stesso andamento.

Una strategia operativa su più di un cross contemporaneamente ci permette di diversificare il rischio, sfruttando la concordanza o meno dei trends dei cross stessi

In linea di massima sarebbe consigliabile operare almeno su tre cross, di cui i primi due sono direttamente o inversamente correlati (anche sotto il profilo dei tassi di rollover) ed il terzo di copertura impostato su un'operazione con rollover positivo.

WEEKEND JOURNAL

THE WALL STREET JOURNAL

Personal Finance • Travel • Health • Family • Cars • Gadgets • Leisure • Arts

PERSONAL JOURNAL

THE WALL STREET JOURNAL

MONEY & INVESTING

THE WALL STREET JOURNAL

Science • Medicine • Technology • Law • Marketing • Media • Who's News

MARKETPLACE

THE WALL STREET JOURNAL

THE WALL STREET JOURNAL

Editorial & Copyright, Inc. All Rights Reserved.

Page 1

Page 1

Class Floor

How Colleges Reject The Top Applicants— And Boost Their Status

Accepting Only the Students
Likely to Earn Money
A School Look Alike

'They Was Simply Too Good'

In the 1980s, the best of the best students were being rejected by the nation's top colleges. Why? Because the schools were looking for students who would be able to pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

Colleges had started to reject the best students and instead they looking for students who could pay for their education.

What's News—

Business and Finance

World-Wide

FINANCIAL MARKETS

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

STOCK MARKET

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

BOND MARKET

Bond prices are rising as investors seek safety in fixed-income securities.

CURRENCY

The dollar is strengthening against other major currencies.

COMMODITIES

Oil prices are falling as demand weakens.

TECHNOLOGY

High-tech stocks are leading the market higher.

INTERNATIONAL

Foreign markets are showing mixed results.

ASIA

Asian economies are growing rapidly.

LATIN AMERICA

Latin American countries are facing economic challenges.

MIDDLE EAST

The Middle East is a region of high interest.

AFRICA

African economies are showing signs of growth.

EUROPE

European countries are facing economic challenges.

On the Ribbon

Fed's Surprise Rate Cut Sparks Rally

Georgetown's Move Makes
Wall Streeters Giddy
Will the Thrill Last?

Monday Shows 2 1/2% Higher

The Federal Reserve's surprise rate cut has sparked a rally in the stock market.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Resolving the Fed

The Fed's surprise rate cut has sparked a rally in the stock market.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

The stock market is showing signs of recovery after a period of decline.

Investors are looking for a market that will give them a good return on their investment.

Two Airlines Push for Expansion

United and American are looking for new routes.

New Mergers Suggest Consolidation May Be

The airline industry is facing consolidation.

Leading the Agreements

Key players are negotiating deals.

The industry is looking for new opportunities.

Parte seconda
STRATEGIE
inedite di Trading

***MINITREND &
MEGATREND***

YIN & YANG

NAVIGATOR A-Z

3

Basso rischio alta resa

**Strategy-
BANCOMAT**

Prove Dinamiche Esempi

ACT NO RISK

**ARBITRAGGI E
CORRELAZIONI**

**DOPPIA
PROPOSTA
POSITIVA**

**TRADING Non
Direzionale**

SURF-TSUNAMI

CAVALCARE L'ONDA

MINITREND **&**
MEGATREND

Yin / **Yang**



Ovvero il metodo del Trader Consapevole

La filosofia Yin-Yang è molto antica ed è considerata dai cinesi la base dell'universo.

Yin e Yang costituiscono infatti veri e

propri emblemi della dualità fondamentale esistente in ogni parte del cosmo.

Bianco e Nero, giorno e notte, sale e scende. Yin e Yang non sono elementi contrastanti, bensì complementari e inscindibili. Bisogna quindi cercare un'armonia fra di loro ed evitare qualsiasi situazione sbilanciata.

Tutte le distinzioni sono relative: quello che può essere Yin relativamente ad una cosa può contemporaneamente essere anche Yang in rapporto ad un'altra.

Il Trader professionale consapevole, ha molto studiato, molto ricercato,

molto sperimentato e una volta raggiunta l'essenza del sapere ha finalmente compreso di non essere mai in grado di prevedere nulla.

.

La sua visione del mercato è ASSOLUTAMENTE NEUTRA. Il suo mantra è:

NON LO SO – NON MI INTERESSA – NON FACCIO PREVISIONI -

YIN e YANG SONO INDIFFERENTI.

La filosofia Zen da millenni guida gli uomini verso la consapevolezza di se

stessi, il che conduce alla capacità di affrontare nel migliore dei modi qualsiasi battaglia.

Il Trader conduce una lunga battaglia, assimilare le teorie Zen è di fortissimo aiuto per arrivare a vincere la propria battaglia.

Il Trader novizio non contempla la perdita e non l'accetta, ricerca solo il guadagno.

Il Trader consapevole sa che l'unica cosa che può decidere prima di iniziare la sua battaglia è quanto può perdere.

E' preparato alla perdita, l'imperativo è sopravvivere, sa che si possono perdere diverse battaglie ma finché si

è vivi si può ancora vincere una guerra.

Che cos'è il trading? prezzi che salgono prezzi che scendono, mercato rialzista mercato ribassista, Yin e Yang .

-“Prima di conoscere lo ZEN, vedevo le montagne come montagne e le acque come acque. Quando giunsi ad una sapienza più profonda, vidi che le montagne non erano montagne e le acque non erano acque. Ora che ho raggiunto l'essenza della sapienza sono in pace, perché vedo le montagne come montagne e le acque come acque”.

(*

CHING

YUAN)

Ovvero: Ci sono centinaia di metodi e di trading system, spesso in contraddizione tra di loro, conoscerli è importantissimo, poi bisogna sbarazzarsene e sceglierne uno che sia semplice e congeniale alla propria indole.

Il Trading consiste in; prezzi che salgono prezzi che scendono, SELL e BUY, comprare e vendere, tutto il resto sono BAGGIANATE.

“Le montagne sono montagne le acque sono acque”.

MINITREND & MEGATREND

Bene, dunque veniamo al nostro Trading System. Quello che ho cercato invano

per molto tempo, improvvisamente mi si è rivelato durante un noioso fine settimana sul lago in una grigia giornata piovosa. Naturalmente alla illuminazione sono seguite ore, giorni, notti,... mesi di correzioni, messe a punto e sperimentazioni , ma ora finalmente ci siamo.

Il postulato della strategia è “YIN & YANG”, ovvero un metodo **NON direzionale** , che quindi segua (o preceda) il trend in qualsiasi direzione decida di andare.

Si segue il trend quando va deciso in una direzione, ma anche quando un improvviso breaking point causa una improvvisa inversione di rotta.

NON LO SO – NON MI INTERESSA- NON SI FANNO PREVISIONI !

Un metodo che sia chiaro da impostare. Un grafico facile da trovare quasi tutti i giorni (o anche più di uno al giorno), che non richieda ragionamenti cervellotici e calcoli complicati.

Che usi soltanto due semplici strumenti indicatori, senza creare dubbi o incertezze.

Una strategia fredda come un computer che non richiede di essere seguita costantemente, è sufficiente dargli un'occhiata ogni 3 / 4 ore.

Ordini condizionati (che verranno eseguiti in qualsiasi momento)

Un sistema duplice che può essere sfruttato in poche ore (MINTREND-intraday) o in pochi giorni (MEGATREND-overnight).

Un metodo che non mette in pericolo il capitale, a volte perde e paga lo stop loss, più spesso vince e lascia correre le vincite.

E quando i prezzi ristagnano rimane alla finestra a guardare.

Insomma lasciatemelo dire: “ un TRADING SYSTEM con i CONTRO... FIOCCHI !”

PROTOCOLLO DI BASE:

Iniziamo con le regole per il metodo *Minitrend*

1 – Utilizziamo il **Time Frame a 30 minuti**, esaminiamo attentamente i nostri grafici, finchè non ne troviamo uno dove ci siano un minimo di 10 candele che tracciano un **TREND** significativo, indifferente se rialzista o ribassista. Attenzione le candele devono essere **almeno minimo 10**, ma possono essere anche 12, 15, **mai più di 20**.

Il punto dal quale partiremo per determinare il possibile movimento dei prezzi sarà l'inizio del breakup, da 10 a 20 candele .

Ad esempio se sono le 9 del mattino e vediamo un trend (maggioranza di candele del medesimo colore, con un corpo medio grande e senza doji) che è

iniziato alla mezzanotte, staremo osservando le ultime 18 candele da 30 minuti cad., mentre se sono le 7 del pomeriggio e il trend è partito alle 2 sono le ultime 10 candele quelle che prenderemo in considerazione. Se invece troveremo un trend iniziato da meno di 10 candele o da più di 20, molto semplicemente non lo prenderemo in considerazione.

Il movimento del trend lo possiamo intuire anche con un semplice colpo d'occhio, ma per essere certi della scelta useremo due **MEDIE MOBILI SEMPLICI (EMA)**. Imposteremo la EMA lenta a 18 periodi e quella veloce a 6 periodi, dimodoché individueremo il

punto di partenza per la conta delle candele a partire dal l'incrocio delle medie mobili , con un minimo di tolleranza (candela più candela meno).

Ora utilizzeremo un indicatore denominato; *Speed lines*, si tratta di uno strumento di analisi tecnica usato per determinare aree potenziali di supporto e di resistenza. Questo strumento lo troveremo in qualsiasi piattaforma che si rispetti. Si basa sull'utilizzo di 4 linee e si ottiene disegnando la prima trend line dal più recente punto di minimo fino al più recente punto di massimo se il prezzo è in trend positivo, viceversa dal punto di massimo più recente fino al punto di minimo nel caso che il prezzo

sia in un trend negativo.

Le altre 3 trend line che vengono disegnate automaticamente sul grafico, sono orientate in direzioni diverse rispetto alla prima, tracciando possibili aree di supporto e di resistenza.

Come parametro dei prezzi non utilizzeremo le Candlestick tradizionali, ma le candele **Heikin-Ashi**, più adatte per l'individuazione delle direzioni e le inversioni di trend .

Bene, non occorre nient'altro per partire alla ricerca della nostra "configurazione ideale", faremo scorrere i grafici e quando ne troveremo uno con un trend evidente inizieremo l'analisi tecnica.

Un'ottima configurazione sarà quella dove le linee delle medie mobili non siano parallele ma presentino una discreta divaricazione e dove la lunghezza delle candele non sia eccessiva, ma una direzione delle trend-line troppo ripida non deve fare paura, poiché è vero che ciò potrebbe comportare una inversione del trend, (ma questo è proprio quello che ci auguriamo), infatti questo metodo è **NON DIREZIONALE**, nel senso che non ci importa quale direzione prenda il prezzo, noi la seguiremo, ma è evidente che andando a cogliere le inversioni di tendenza, quando si presentano, questi saranno i casi che ci daranno i risultati

più soddisfacenti.

Quindi dopo aver individuato un'area da 10 a 20 candele con un trend rialzista o ribassista che sia, tratteremo la speedline che vada un poco oltre l'ultima candela che si è appena formata, a questo punto tratteremo una trendline verticale che si andrà ad incrociare con la **prima** speedline e con la **quarta**. Ora tratteremo ancora due trendline orizzontali che facciano altrettanto, cioè si vadano ad intersecare con la 1ª e la 4ª speedline, così facendo avremo individuato perfettamente due possibili posizioni di entrata nel mercato.

Ora siamo pronti ad impostare DUE ordini condizionati, uno lo posizioneremo da 5 a massimo 10 Pips (in ragione della volatilità) al di sopra della trendline orizzontale più alta, quindi sarà un ordine di ACQUISTO al raggiungimento di un determinato prezzo rialzista, imposteremo poi un Trailing Stop (loss) IN BASSO a livello della terza speedline.

Il secondo ordine lo applicheremo da 5 a massimo 10 Pips (in ragione della volatilità), al di sotto della trendline orizzontale più bassa, perciò sarà un ordine di VENDITA, , imposteremo poi un Trailing Stop IN ALTO a livello della seconda speedline.

Gli ordini rimarranno pendenti finché uno dei due non venga raggiunto dal prezzo in tale caso verrà automaticamente eseguito e l'altro ordine verrà cancellato (se possibile OCO altrimenti manuale).

Ovviamente se il prezzo non verrà raggiunto nessun ordine verrà eseguito e ciò non causerà nessun costo, si può aggiungere un comando di cancellazione automatica di entrambi gli ordini se non verranno eseguiti entro 3 /4 ore, oppure ricordarsi di annullarlo manualmente.

Quando l'ordine verrà eseguito, il

Trailing stop farà il proprio lavoro seguendo il prezzo, nel caso in cui questo vada nella direzione sperata, quindi man mano il numero di pips dello stop diminuiranno fino ad arrivare al pareggio.

Da questo momento in poi potremo solo guadagnare senza rischiare più nulla, proseguendo ancora il Trailing diventerà un take profit, la scelta è lasciare correre i guadagni dimezzando l'ampiezza del Trailing stop, dimodoché anche un violento ritracciamento ci lasci con un utile, mentre se saremo in grado di verificare di tanto in tanto il nostro trading, in caso di segnali di pericolo potremo chiudere il trade in qualsiasi

momento, incamerando il guadagno ottenuto .

Mentre se il prezzo ci dovesse andare contro sarà giocoforza accettare lo stop loss e cercare una nuova operazione.

NB. Le perdite vanno accettate e non si cerca mai di recuperarle, si cercano nuove vincite !

Le regole per il metodo **MEGATREND, SONO ESATTAMENTE LE STESSE.**

In pratica, l'unica differenza sarà rappresentata dal time frame che andremo ad utilizzare, che sarà di 8 ORE.

In questo caso però il capitale di rischio da mettere in campo con il Trailing stop sarà notevolmente superiore, (molti pips in più) , la durata del nostro trade non sarà più di poche ore ma di alcuni giorni, quindi ci vorrà molta più pazienza e sangue freddo per seguirlo, ma chi sarà in grado di condurlo con perizia e carattere potrà ottenere dei risultati notevoli e dei guadagni commisurati al rischio affrontato.

NB.

FARE

SEMPRE

**NUMEROSE PROVE
DEMO PRIMA DI
PORTARLO SU DI UNA
PIATTAFORMA REAL.**

BANCA . D' . ITALIA

The image shows the upper portion of the Banca d'Italia building. At the top, a decorative cornice with a series of vertical flutes runs across the width of the facade. Below this, a wide stone panel contains the text "BANCA . D' . ITALIA" in a serif font. The facade is supported by a portico of tall, fluted columns with Corinthian capitals. Between the columns are three windows, each topped with a triangular pediment. The windows are framed by decorative moldings. The two windows on the left have blue vertical blinds, while the window on the right is open, showing a dark interior. Below the windows are small balconies with black metal railings.

NAVIGATOR

AZ-3

**Basso rischio alta
resa**



Perché questo nome **NAVIGATOR**?
intanto, perché da subito l'indicazione
delle caratteristiche di questo sistema,
che ha quasi la stessa funzione del
navigatore satellitare della nostra auto,

ci dice dove andare, quando svoltare e se siamo fuori rotta, quando fare una inversione a U.

AZ, perché non lascia nulla al caso dalla A alla Z.

In fine **TRE** perché utilizza tre eccezionali strumenti di analisi tecnica:

un nuovo tipo di candele giapponesi, un formidabile nuovo indicatore ed i Numeri della serie Fibonacci abbinati alle Medie Mobili, come non sono mai stati utilizzati.

Innanzitutto il parliamo del nuovo

grafico, anch'esso discende da nobile famiglia, nientemeno che da CANDLESTIK le formidabili Candele Giapponesi:

Infatti al mondo nulla è perfetto ma tutto è perfezionabile e così sono state migliorate anche le candele Giapponesi, il nome di questo grafico è **Heiken Ashi**

Queste nuove candele, pur molto simili alle vecchie cugine, eliminano i “rumori” di fondo dei mercati evitando molti falsi segnali e consentono una migliore identificazione dei trend.

Studiando i grafici candlestick ci si rende conto dei vantaggi che il loro utilizzo comporta; tra questi vi è sicuramente la possibilità di avere, in un unico grafico, più informazioni -

apertura, chiusura, minimo e massimo - e quella di esaminare, con una rapida osservazione, il comportamento del mercato grazie alla presenza dei “body” e dei colori applicati alle candele

Un aspetto negativo che invece rimane è quello della presenza del “rumore” di fondo del mercato, che spesso può trarre in inganno nel momento in cui si cerca di effettuare un’analisi .

Tale problema viene attenuato attraverso l’utilizzo della tecnica Heiken-Ashi. Questo metodo di costruzione dei grafici, infatti, tende ad eliminare alcune delle

“irregolarità” - il cosiddetto rumore, appunto - spesso presenti nei grafici degli strumenti finanziari, consentendo una più facile identificazione dei trend e delle inversioni di tendenza. Il confronto tra i due grafici sottostanti mostra quanto detto sinora .

:

.Come si può notare, il grafico riduce il rumore di fondo in maniera consistente, rendendo i movimenti più chiari e identificabili.

La sua costruzione è molto semplice. Ai classici valori di Apertura, Chiusura, Massimo e Minimo vengono

sostituiti altri valori, calcolati nel seguente modo .

Chiusura (Apertura + Massimo + Minimo) + Chiusura)

Apertura (Apertura + “) Chiusura

Massimo Max (Massimo + Apertura)

Chiusura)

Minimo Min (Minimo) + Apertura)

Chiusura)

Il tutto viene poi rappresentato come un normale grafico a candele.

Inoltre abbiamo inserito uno straordinario e poco conosciuto indicatore dal nome Parabolic Stop and Reverse, o più semplicemente -

SAR.

PARABOLIC SAR - POINT STOP and REVERSE

Questo nuovo ed interessante indicatore, recentemente utilizzato solo nelle migliori piattaforme, come Pro Real Time, ha colpito la mia attenzione; per la sua incredibile precisione.

Praticamente non da quasi mai falsi segnali e l'indicazione di inversione è di una precisione cronometrica.

I Time frame migliori per l'utilizzo di questo formidabile INDICATORE sono

a 30 e 60 minuti, ma non è proibito utilizzare anche i 15 secondo le proprie inclinazioni, purché si sappia che più è ridotta la scala temporale e meno soldi si fanno e maggiore è il rischio di entrare in falsi segnali.

I punti SAR sono calcolati a partire dai prezzi e dal tempo.

I parametri che ho ritenuti i migliori dopo svariati test sono:

il fattore d'accelerazione iniziale (tipicamente 0.02),

il fattore addizionale (tipo 0.021)

e il limite del fattore d'accelerazione

massima (tipo 0.2).

Interpretazione:

I punti Stop and Reverse sono utili per rivelare le tendenze

in quanto seguono la direzione dei prezzi.

Durante una tendenza, la direzione del SAR é sempre la stessa.

Finché i punti restano al di sopra o al di sotto dei prezzi,

**la tendenza prosegue, i
punti BLU, indicano
RIALZO,
quelli ROSSI indicano
RIBASSO.**

**Quando i prezzi penetrano un punto
SAR 'stop and reverse, il segnale
(puntino) cambia di colore, dopo
due/tre/quattro colori contrari si
consiglia di liquidare, la posizione, a
seconda degli altri elementi che
andremo a considerare.**

La sequenza delle dinamiche che utilizzeremo è la seguente:

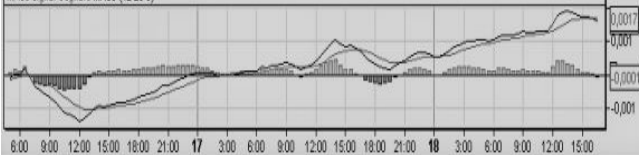
Accelerazione minima = 0.02 –

1. Fattore accel. = 0,021 –

Accel. Massima = 0,2



MACD-signal Segnale MACD (12 26 9)



NB i grafici sono inseriti solo a titolo di esposizione i valori non corrispondono

Noi attenderemo alcuni nuovi punti (valutando la lunghezza dei corpi delle candele), se sono importanti, basteranno due Points, se sono piccoli o piccolissimi, attenderemo di vederne almeno tre o quattro, prima di uscire dalla posizione, naturalmente prima di entrare nella posizione opposta aspetteremo gli altri segnali previsti dalle strategie operative previsti da

NAVIGATOR AZ 3.

I Time frame migliori per l'utilizzo di questo formidabile INDICATORE sono a 30 e 60 minuti, ma risultati molto interessanti si ottengono anche sul Giornaliero.

Il time frame può essere utilizzato secondo le proprie inclinazioni, purché si sappia che più è ridotta la scala temporale e più vi sono probabilità di incontrare i cosiddetti falsi segnali , ma nel contempo è possibile entrare anticipatamente in trade favorevoli.

E.M.A. (Medie mobili

esponenziali) FIBONACCI

&

Non contenti dei risultati ottenuti con i valori delle EMA utilizzati in precedenza si è pensato di testare alcuni numeri delle sequenza di Fibonacci

e Per giove !!! si sono ottenuti dei risultati fantastici utilizzando solo due medie, la prima veloce e la seconda lenta, entrambe saranno colore BLU quando il prezzo sale e ROSSO quando scende..

Successione di Fibonacci

La successione di Fibonacci è una sequenza di numeri interi naturali definibile assommando i valori dei due primi termini.

La sequenza prende il nome dal matematico pisano, Leonardo Fibonacci e i termini di questa successione sono chiamati numeri di Fibonacci. in cui ogni termine è la somma dei due precedenti; 1, 1, 2, 3, 5, 8 ecc,
primi 12 numeri di Fibonacci sono:

1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55
89, 144, ... ecc

I numeri di Fibonacci godono di una gamma stupefacente di proprietà, si incontrano nei modelli matematici di svariati fenomeni e sono utilizzabili per molti procedimenti computazionali, inoltre si è scoperto che utilizzando la cosiddetta “sezione aurea”. Prendendo un qualsiasi numero di Fibonacci e dividendolo per il coefficiente dato dalla sezione aurea, appare un numero relativo alla sequenza stessa.

Esempio : $89 : 1.618 = 55$ /// $55 : 1.618 = 34$ /// $34 : 1.618 = 21$

Sia le sue proprietà geometriche e

**matematiche, che la frequente
riproposizione in svariati contesti
naturali, apparentemente slegati tra
loro, hanno impressionato nei secoli la
mente dell'uomo, che è arrivato a
cogliervi col tempo un ideale di
armonia, tanto da definirla appunto
SEZIONE AUREA. 1,618**

**ATTENZIONE : quando varia il time
frame. Variano le EMA:**

**Per il time frame da 30 minuti occorre
visualizzare un grafico a 100 periodi.**

**1° Ema veloce blu e rossa = 13 2°
Ema lenta blu e rossa = 21**

Per il 60 minuti useremo 100 periodi.

**1° Ema veloce blu e rossa = 21 2°
Ema lenta blu e rossa = 34**

PER IL GIORNALIERO. 100 Periodi

**1°Ema veloce = 34 blu e rossa 2°
Ema lenta blu e rossa = 89**

**Infine nel nostro grafico dei prezzi
andremo ad inserire a piè di pagina
l'indicatore**

**MACD é un eccellente indicatore di
tendenza e compensa una parte dei
ritardi ottenuti con l'utilizzazione
delle medie mobili .**

Aspetto pratico :

Ci sono 2 modi principali d'utilizzare

MACD :

-Gli incroci :

Un segnale d'acquisto può essere lanciato quando la linea azzurra o gialla incrocia in basso la linea rossa.

Un segnale di vendita può essere lanciato quando la linea azzurra o gialla incrocia dall'alto la linea rossa.

-Le divergenze :

Le divergenze fra l'istogramma di MACD e la curva dei prezzi identificano dei punti di capovolgimento maggiori e danno dei segnali forti d'acquisto o di vendita.

Una divergenza rialzista è ottenuta quando la curva dei prezzi raggiunge un nuovo più basso mentre

l'istogramma di MACD rimane al di sopra del suo precedente punto più basso.

Una divergenza ribassista é ottenuta quando la curva dei prezzi raggiunge un nuovo più alto mentre l'istogramma da MACD rimane al di sotto del suo precedente punto più alto.

Le divergenze rialziste o ribassiste sono più significative quando si svolgono nelle zone di iperacquisto o ipervendita.

Noi utilizzeremo l'ottimo indicatore MACD come segnale di uscita rapida. Questi i valori da utilizzare:

MACD

Breve 13

MACD Lungo

21

Numero periodi

8.

Ad esempio osserviamo un grafico GBP/USD a UN ora .

Regola N° 1 osserviamo le candele Heikin-Ashi e notiamo che le ultime candele sono rosse, il prezzo della sterlina sta scendendo.

R. n° 2 ora vediamo le due medie mobili; la veloce sta scendendo quindi è ROSSA, la lenta IDEM, e stanno per INCROCIARE al ribasso .

R. n° 3 Il segnale SAR : ci indica inequivocabilmente ben 7 puntini ROSSI

Quindi i ns. indicatori fondamentali ci dicono tutti e tre all'unisono; rosso ossia: RIBASSO !

Attenzione, dobbiamo ancora controllare un ultimo (ma non certo meno importante indicatore) il MACD :

Bene, anche questo ci mostra delle

decise sbarrette ROSSE in crescendo, le due linee incrociano al ribasso, siamo in area di ipercomprato, insomma tutto sta ad indicare ancora decisamente RIBASSO.

La decisione è ormai irrevocabile si tratta solo di vedere dove va posizionato il ns. STOP LOSS : Lo piazzeremo al livello del terzultimo PUNTO SAR da dove è avvenuto l'incrocio delle medie mobili.

SIAMO ENTRATI nel trade, il grafico continua inesorabilmente a scorrere, proseguendo la sua discesa, all'inizio è molto lenta e ci permette di spostare

lo Stop solo di pochi punti sempre considerando l'altezza raggiunta dai punti SAR trascorsi, poi finalmente arriva lo scivolone e possiamo cominciare a prendere vantaggio, ormai siamo in fase TRAILING STOP ossia non possiamo più perdere , ma solo GUADAGNARE!.

Ecco però che arrivano i primi segnali di pericolo : le candele diventano BLU, il MACD ha cambiato colore e stà già incrociando al rialzo allontanandosi dalla sua zona di “ipervenduto”.

e qui è il momento cruciale le ns. brave

**medie mobili sono ancora molto
distanti fra di loro, un incrocio è
ancora improbabile, ma noi useremo
come segnale di uscita il MACD e i
PUNTI SAR, siccome i corpi delle
candele sono piuttosto piccoli e
dimostrano ancora un mercato incerto
e l'eterna battaglia frà Tori ed Orsi
non è assolutamente chiara aspettiamo
l'uscita di quattro/ cinque pallini BLU
e finalmente chiudiamo la ns.
posizione e ce la filiamo alla grande.**

**Ma se non fossimo stati presenti
all'fatto comunque il ns. trailing stop
avrebbe comunque chiuso la posizione
in automatico al raggiungimento del**

**livello dei terzultimi punti rossi SAR.
(Avremmo solo guadagnato un po di
meno).**

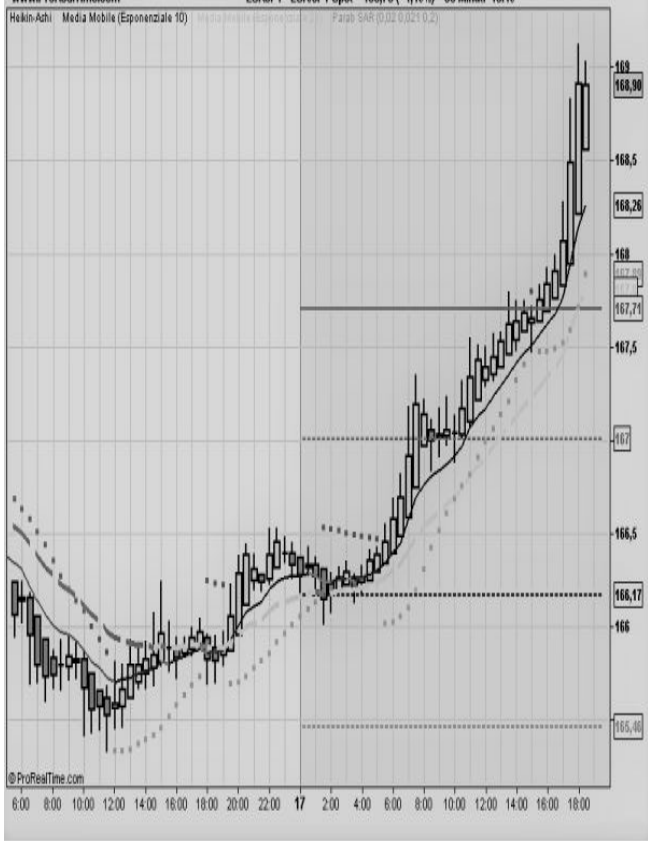
**Risultato finale: + 289 PIPS al netto
dello spread.**

**Se l'investimento del trade fosse stato
di Gbp 100.000 con un rischio iniziale
di 60 Pips, portato a zero dopo poche
ore, un utile di 2.890 dollari pari a
circa 2000 Euro, lo ha egregiamente
ricompensato.**

**Questo trading system non può essere
considerato infallibile, perché nulla al
mondo lo è, ma è certamente fra i
migliori che oggi si possono trovare.**

Heikin-Ashi Media Mobile (Esponenziale 10)

Media Mobile (Esponenziale 20) Parob SAR (0,02 0,021 0,2)



NB i grafici sono inseriti solo a titolo di esposizione i valori non corrispondono.

Strategy

BANCOMAT

**PROVE
DINAMICHE – ESEMPI**



Per mettere in pratica questa strategia è indispensabile utilizzare una buona piattaforma grafica, personalmente utilizzo Pro Real Time com. e la consiglio disinteressatamente a tutti i miei lettori. Il sito mi sembra decisamente interessante, con una grafica di livello assolutamente professionale con tutti i più importanti indicatori necessari per svolgere una buona Analisi Tecnica.

Il metodo **BANCOMAT** è particolarmente valido per coloro che non sono molto pazienti e che amano poter operare diverse volte al giorno, dedicando alcune ore

all'opera, senza dover attendere eventi specifici, (comunicazioni della FED, della BCE o rumor vari dei mercati). Ma senza fare scalping esagerato che costringe a stare ore ed ore attaccati al proprio P C.

La strategia si basa su di un indicatore denominato “**Punti Pivots sul prezzo**” o anche “**PIVOTS POINTS**” o “**PP**” Ma prima dobbiamo chiarire che cosa sono i “*Supporti*” e le “*Resistenze*” con cui il P.P. viene costruito automaticamente.

Le aree di supporto e

resistenza dei prezzi sono dei livelli che ne hanno fermato la crescita o la discesa in un recente passato.

Più volte un prezzo si è fermato di fronte ad un certo livello, più diventa forte il supporto o la resistenza che andremo ad incontrare.

Le linee di SUPPORTO vengono segnate orizzontalmente SOTTO i livelli di prezzo su cui un titolo tende a rimbalzare verso l'ALTO. Si dice quindi che il prezzo fa da “supporto” al titolo.

Le linee di RESISTENZA invece sono linee orizzontali collocate SOPRA i livelli di prezzo dove il titolo sembra venire respinto rimbalzando quindi verso il BASSO. Ecco che la quota raggiunta fa da “resistenza” al titolo che non riesce a superarla e ritorna indietro sui suoi passi.

Capita così che una area di supporto quando viene violata verso il basso diventa una area di resistenza, mentre quando una resistenza viene perforata dal prezzo che sale in caso di ritracciamenti si trasforma in un supporto.

Valutare attentamente le zone di Supporto e Resistenza, aiuta a decidere se è giunta l'ora di entrare (Long o Short) in un determinato trade e anche quando è il momento di uscire possibilmente con un utile (modesto o sfacciato, poco importa, purché di utile si tratti).

Se il “sottostante” (titolo, azione o quotazione di valuta) è in procinto di superare un determinato livello di resistenza e poi lo supera si ha un'ottima indicazione che il movimento verso l'alto possa continuare.

Quando invece il grafico del prezzo non viene respinto da un supporto e continua

la sua discesa ecco che l'indicazione diventa fortemente ribassista.

Converrete con me che questi segnali possono aumentare notevolmente la speranza di successo di un trade, purtroppo c'è un rovescio della medaglia, individuare con precisione le aree di supporto e resistenza non è per niente facile come sembrerebbe e a volte è anche soggettivo, inoltre se si varia il "TIME FRAME" (tempo di osservazione apertura/chiusura) su di un grafico varierà totalmente l'area dei differenti segnali di supporto/resistenza.

E qui arriva finalmente il nostro Pivots Points !

Senza addentrarci in una inutile (in questa fase) e lunga descrizione del PP Sia sufficiente sapere che PP viene costruito automaticamente come segnale multiplo dalla piattaforma grafica ed è sempre uguale per qualsiasi tipo di time frame andremo ad esaminare.

Questo indicatore rappresenta il punto pivot (centrale o mediano) e quattro differenti livelli di supporti e di resistenze. Questo indicatore vi permette di sapere se la quotazione é

vicina ai livelli strategici e vi inciterà a consolidare i guadagni o a prendere posizione nel mercato.

BANCOMAT è IL SISTEMA DI TRADING

più semplice ed immediato per ottenere dei validi segnali operativi dall'interazione tra i prezzi e la relativa media nel breve e brevissimo periodo. Semplicemente osservando attentamente il livello del prezzo, determinato da un grafico a 5/10 minuti, in rapporto al PP, si trovano facilmente dei punti di entrata e di uscita, sia al rialzo che al ribasso.

Il Pivots Points è un indice giornaliero, inizia dalla mezzanotte ora "GMT" di

Greenwich, fuso orario che, rispetto a noi è indietro di una o due ore, in dipendenza dell'ora legale. E viene calcolato (non chiedetemi come) sulla base di una media della giornata precedente. E' formato da una linea centrale nera tratteggiata,

il PIVOT, SOTTO AL QUALE SI TROVA UNA LINEA TRATTEGGIATA VERDE (primo supporto), e una seconda linea piena verde (secondo supporto) SOPRA AL PIVOT TROVIAMO UNA PRIMA LINEA TRATTEGGIATA ROSSA(prima resistenza), poi una seconda linea piena rossa (seconda resistenza).

Al mattino quindi si può già osservare l'andamento del grafico, che sta già lasciando la sua traccia che potrà essere al medesimo livello, oppure, sopra o sotto al PP.

Nel caso in cui la direzione del prezzo sia sotto al PP e proceda decisa verso il primo supporto entreremo SHORT, mentre se la direzione sarà sopra al PP e viaggia decisa verso la prima resistenza allora entreremo LONG.

(Ma in realtà non è sempre così,come vedremo poi).

Altri fattori importanti per decidere la nostra opera sono sempre le Candlestick ed i pattern che ci indicano la strada. Mentre il trend in questo caso può

essere utile ma non è fondamentale.

N.B. la prima linea tratteggiata, sia essa una resistenza o un supporto ha una valenza inferiore alla seconda linea piena, diciamo che la prima è una palizzata di legno, e la seconda è un muro di mattoni, molto spesso queste linee resistono e fanno rimbalzare il tracciato grafico come una pallina di PING PONG, ma tutte e due possono essere superate, anche se non di sovente e con un certo sforzo, a volte sembra che la nostra pallina sia diventata una pallottola di fucile, buca la palizzata, ma rimbalza contro il muro, altre volte è il proiettile di un

cannone, allora non c'è muro che tenga....

Vediamo nelle prossime pagine degli esempi pratici:

ESEMPIO:

In primo luogo dobbiamo fare una ricerca sui diversi incroci (cross) per trovare la nostra “configurazione ideale”, si può iniziare a qualsiasi ora, **diciamo dalle 8 del mattino fino alle 19,00, evitiamo le ore successive almeno sino alle 3,00 di notte...** poi per chi soffre d'insonnia tutte le ore sono buone, (attenzione, i prezzi che vediamo sulla piattaforma sono

basati sull'ora di Greenwich (GMT) ossia due ore indietro rispetto al nostro orologio; le 9,00 del mattino sono ancora marcate come le ore 7,00 che vediamo sul nostro grafico, ma stiamo operando in tempo reale.

Regoliamo il nostro Time Frame su 15 minuti e iniziamo la ricerca scorrendo tutti i principali incroci che avremo in precedenza salvato in memoria nella piattaforma dei grafici.

Abbiamo trovato un buon segnale sul cross GBPUSD, vediamo i criteri di valutazione di questa

potente strategia.

1) IL TREND (a differenza del solito)

non è importantissimo, ma ovviamente preferiremo puntare su di una valuta che presenta uno storico di trend rialzista se entreremo LONG e viceversa uno storico ribassista se dovremo entrare SHORT, ma come già detto, non è indispensabile.

2) Il grafico Candlestick ed i loro pattern, come sempre ci saranno di grande aiuto per decidere il “momentum” di entrata ed uscita del nostro trade.

3) II PIVOTS POINTS

è lo strumento di analisi assolutamente fondamentale e indispensabile per attuare questo sistema.

**BENE, NON CI OCCORRE
ALTRO SE NON MENTE
SVEGLIA E DITA VELOCI
SULLA TASTIERA.**

**Ora dovrete seguire la
descrizione degli eventi,
controllando il grafico che si trova
nelle ultime pagine allegate a
questa dispensa.**

**Questo esempio è stato
realmente tradato, in tempo reale,**

dal sottoscritto; naturalmente i risultati non saranno sempre così favorevoli, ma in caso sfavorevole, perderemo sempre molto meno che nei casi favorevoli, inoltre se i nostri plafond verranno abbinati alla manovra finanziaria descritta nel capitolo “Le manovre finanziarie”, a fine giornata se almeno 4 operazioni su 10 saranno state chiuse in positivo ne ricaveremo un discreto utile, senza mai scordare però che il rischio di perdere i propri soldi anche se ridotto esiste sempre.

In realtà i test a cui

**abbiamo sottoposto il sistema ci
hanno sempre dato un risultato
vincente 7 volte su 10.**

Il segnale selezionato è del 4 ottobre, alle le 8,00 GMT (10,00 italiane) e da una attenta analisi del grafico daily notiamo che Sterlina/ GBP contro Dollaro/USD è in fase di moderato Trend rialzista, primo elemento positivo.

GBP/UDS apre la
giornata posizionandosi
decisamente sotto al PP centrale
che è indicato come quota 2,0360
(linea nera tratteggiata).

Gli inglesi dicono “wait and see” guarda e aspetta; il prezzo per un pò si muove lateralmente poi punta al ribasso fino a toccare con l’ombra il primo livello di supporto (linea verde tratteggiata) a quota

2,0277

DOVE

RIMBALZA

INDIETRO.

Osserviamo le candlestick che indicano un perfetto pattern d'inversione rialzista, decidiamo quindi di entrare nella posizione : Long. MA QUANDO SI ENTRA ?

La regola più importante è fissare il primo livello di ingresso, e va impostata in questo modo: calcolo la differenza fra il Pivot e il primo supporto, quindi $2,0360 - 2,0277 = 83$ (Punti o Pips) poi calcolo (arrotondando anche in maniera approssimativa) il 25% di questo dato che è pari a 20 punti circa, l'enunciato è: Entrare long se il prezzo supera quota 2,0297 (ossia il <25% circa> della distanza che intercorre tra il Pivot e il primo supporto). Ora il nostro migliore amico, Mr. STOP LOSS, lo metteremo a guardia dei nostri soldi, posizionandolo 5 punti sotto

al primo supporto, a quota 2,0275. Il che significa che se comprerò 100.000 sterline contro dollari rischierò 25 punti ossia 250 dollari, ovvero 176 euro.

QUESTO è IL MASSIMO RISCHIO A CUI ANDREMO INCONTRO SE IL PREZZO DOVESSE FARE UN REPENTINO DIETRO FRONT !

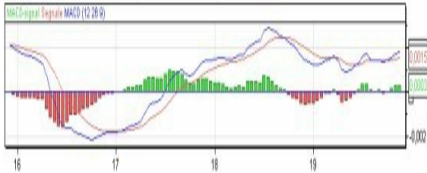
**Questi ordini li
piizzeremo subito sul conto
tramite la ns. piattaforma online:**

**< se GBPUSD sale a
quota 2,0297 comprare 100.000 >**

**< se GBPUSD scende a
quota 2,0272 vendere le 100.000
sterline che ho in portafoglio >**

NB: il secondo ordine è subordinato al fatto che sia stato realizzato il primo ordine, che verrà eseguito automaticamente solo al raggiungimento della quota prefissata.

Ora è possibile passare al time frame da 5 minuti, dimodochè avremo sotto controllo il ns. grafico in tempo reale, ma non sobbalzeremo per ogni candela come se adottassimo un tempo di un minuto (lasciamolo fare agli scalpers se proprio ci tengono...).



Quindi ricapitolando, abbiamo piazzato un ordine “condizionato al prezzo”.

Alle 8,10 GMT, la quota viene raggiunta e vengono acquistati GBPUSD

100.000 a quota 2,0297, venderemo in perdita con il nostro STOP se il prezzo dovesse retracciare di 25 PIPS, mentre non abbiamo posizionato nessun ordine PROFIT, perché non intendiamo per il momento limitare il possibile guadagno. Ma se abbiamo altri impegni lo piazieremo alla prima resistenza. Il prezzo prosegue al rialzo quindi nella direzione sperata, dopo circa un ora notiamo che

possiamo tranquillamente spostare lo stop, quindi lo portiamo a quota 2,0297, cosicché d'ora in poi non rischieremo Più NULLA.

Alle 12,50 viene violata quota 2,0360, arrivando a 2,0370 siamo in utile di 73 punti, attenzione questa è una “Danger zone” sappiamo che il PIVOT è una resistenza potente, il prezzo potrebbe sbatterci contro e tornare indietro, non vogliamo certo perdere tutto il vantaggio acquisito, ma nemmeno chiudere la partita mentre le carte migliori devono ancora essere distribuite, per cui sposteremo ancora lo stop; che a

questo punto diventa un PROFIT, ci mettiamo 10 punti sotto alla Linea del pivot, e siamo comunque a circa 20 punti dal livello attuale, quindi anche se la quota dovesse ritracciare chiudendo la posizione guadagneremmo comunque 50 punti.

Invece oggi la nostra pallina da ping pong è diventata un proiettile e bucando la palizzata, viaggia spedita verso la PRIMA RESISTENZA a quota 2,0410.

Sembra che sfondi anche questa, ma sappiamo bene che dobbiamo stare sempre in allerta e provvediamo

sollecitamente a rispostare per la terza volta il nostro TRAILING STOP-PROFIT. Lo metteremo come al solito 10 punti sotto alla resistenza, quindi a quota 2,0400 ed infatti nel volgere di mezz'ora, dopo avere raggiunto quota 2,0425 ecco che il prezzo ritorna velocemente sui suoi passi. Ma può correre fin che vuole, la nostra preziosa piattaforma ha fatto il suo dovere, vendendo le 100.000 sterline ed incassando 204.000 \$\$\$ che avevamo pagato 202.970.

Nel frattempo, avendo portato il cane a fare pipì, è solo al nostro

ritorno a casa che scopriremo di avere guadagnato la bellezza di 113 PIPS, ossia 1130 Dollari usa, ovvero più di 800 euro, sono le 15,30 gmt, in poche ore abbiamo realizzato un utile di circa il 460%, infatti il massimo rischio che abbiamo corso era di 176 Euro !!!

Bene, abbiamo visto un esempio, reale, di un evento rialzista.

Vediamo ora un secondo esempio. Questa volta RIBASSISTA:



L'incrocio prescelto è EUR / AUD, euro contro dollaro australiano, che ha una peculiarità sconcertante, mentre l'euro mette a segno un record dopo l'altro contro tutte le principali valute: \$ usa, sterlina, yen, franco svizzero, il \$ Australia invece continua a guadagnare terreno contro la moneta unica e sembra un trend fortissimo.

- Il prezzo apre decisamente sopra al PP, viaggia laterale, finché non va a saggiare la “prima resistenza” e la trova piuttosto dura, infatti rimbalza decisamente indietro.

Cos'è il genio ? (chiedevano nel film Amici miei):

< colpo d'occhio, intuizione, rapidità di esecuzione ...>

Quindi, rapidamente, innanzitutto, posizioniamo lo stop 5 punti sopra alla resistenza: poi entriamo subito nel Trade, SHORT.

Vendiamo euro, compriamo

Australia: - 100.000 EUR / AUD , 1,5920.

Il massimo rischio che correremo in questa operazione sarà di 20 Pips ossia: 200 AUD, cioè 127,00 euro.

- Non occorre attendere molto per

eliminare totalmente il rischio, (questo deve essere sempre l'obbiettivo primario nei nostri trade), perciò piazziamo il nostro "amico STOP" a quota 1,5890 con un possibile attivo di circa 30 pips.

Il prezzo raggiunge il primo supporto che tenta una modesta opposizione alla fase ribassista, ma proprio non ce la fa a fermare gli "orsi" che corrono a rottadicollo giù per la discesa.

- Come al solito mettiamo al sicuro una parte degli utili raggiunti; riposizioniamo lo Stop (Profit) 5 punti sopra al 1°

supporto, 1,5854 (+ 66 pips). Ora ci godiamo la volata, sembra proprio una inarrestabile caduta per delle scale ripide da parte dell'euro, ma noi sappiamo bene che prima o poi il pianerottolo arriva... quindi appena il prezzo tocca lo zoccolo duro del SECONDO SUPPORTO, più veloci del vento, piazziamo il nostro PROFIT, come al solito, 5 punti (o pips) sopra al livello del secondo supporto; entro pochi minuti il nostro ordine “ condizionato” viene puntualmente eseguito al raggiungimento del prezzo 1,5814.

Molto bene è ora di far

cassa ! in meno di cinque ore abbiamo guadagnato belli puliti ben 106 PIPS (più di una figura che vale 100 pips).

Ricapitolando avevamo messo a rischio un capitale di 127,00 euro, abbiamo guadagnato 1.060,00 \$ Australia ossia : 670,00 euro...(+ 520 %).

Penso che ogni commento sia superfluo !!!

Concludiamo con alcune

raccomandazioni:

Questa strategia NON va mai utilizzata

il lunedì e comunque mai dopo una giornata festiva, in quanto il P.P. successivo in questi casi è poco o per nulla significativo.

Abbiamo cercato di esporre questo metodo con la maggiore chiarezza possibile, ma forse non sempre ci siamo riusciti, perciò siamo a disposizione per eventuali chiarimenti. Naturalmente questo non è un romanzo giallo, leggerlo una sola volta non serve a NULLA, va letto, riletto, studiato ed approfondito come un vero e proprio libro di testo.

La strategia è potente ed il rischio che si può correre come abbiamo visto è sempre molto contenuto, ma sempre

rischio è, per cui prima di passare a esperienze reali occorre fare un po' di pratica testando i diversi passaggi, utilizzando le piattaforme demo che vi abbiamo suggerito, senza alcun ns. interesse diretto. Prendetevi tutto il tempo necessario.

Le dimostrazioni che avete trovato in queste pagine, comportano un attività diretta del trader, ma ovviamente, è possibile operare anche senza restare incollati allo schermo del PC tutto il giorno.

Sarà sufficiente posizionare Stop e Profit, come già dimostrato, effettuando con attenzione i relativi calcoli,

verificando dopo qualche ora quanto accaduto.

Purtroppo la resa sarà inferiore, perché prenderemo alcuni stop loss in perdita, che con la presenza diretta e lo spostamento dello stop avremmo potuto evitare; prenderemo anche qualche profit al primo livello di utile, mentre, se lo avessimo lasciato correre, il prezzo avrebbe potuto arrivare al secondo livello: ma tutto sommato se useremo con attenzione tutte le regole apprese, ne usciremo sulla media, settimanale o mensile (i conti non si fanno a fine giornata) con un discreto utile. Sapersi accontentare è uno dei segreti.

Un ultimissima raccomandazione, inizialmente scegliete una sola operazione per volta, quando poi avrete collaudato il sistema, e ne sarete veramente padroni, allora potrete sbizzarrirvi anche con due o tre operazioni contemporaneamente, ma prima:

PROVARE...

PROVARE...

PROVARE....

ACT NO

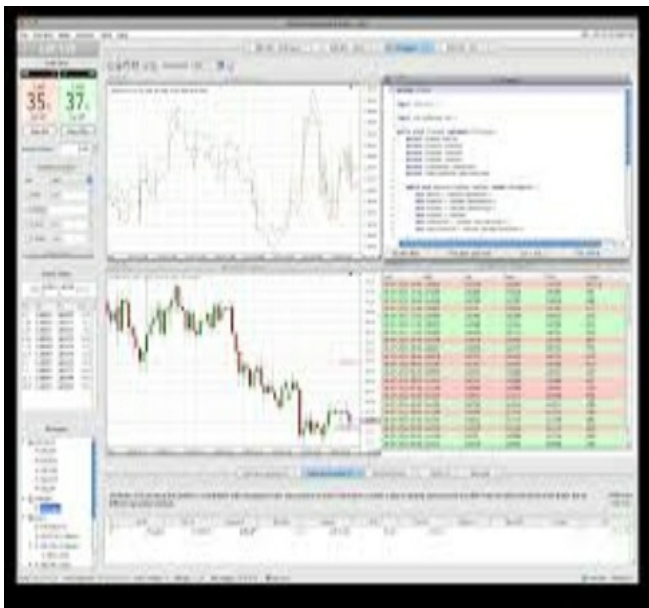
RISK*****

**Trading Strategy sul Forex
a rischio controbilanciato**

ARBITRAGGIO //

CORRELAZIONI

TRIANGOLAZIONI



ARBITRAGGIO E CORRELAZIONI TRA LE VALUTE

Fermo restando che il Forex è un mercato speculativo (per la differenza tra speculazione ed arbitraggio vedi nel sito www.forexmercatovalute.org

esiste pur tuttavia, tra le varie strategie possibili, la possibilità di prendere in considerazione l'operatività su due o tre cross contemporaneamente, sfruttando:

- le correlazioni esistenti tra di loro
- le differenze di applicazione

dei tassi di rollover

- l'andamento degli stessi.

In questa sede, ovviamente, ci limiteremo esclusivamente a dare indicazioni di massima sui parametri da prendere in considerazione per l'applicazione di questa strategia, lasciando ad ognuno l'onere di verificarne la bontà, applicandola in simulazione per più giorni di seguito, variando opportunamente i parametri.

Correlazioni tra le valute.

Numerosi siti mettono a disposizione un tool per il calcolo delle c.d. correlazioni.

Ogni giorno in home di forex mercato

valute viene pubblicata la tabella ritratta dal sito della mataf.net E' una indicazione di massima, che serve al solo scopo di fornire uno spunto operativo.

Come tutti i dati sulle valute, tutte le indicazioni, debbono essere verificate più di una volta durante la giornata, perché gli studi e le elaborazioni fatte ad un'ora, per le caratteristiche proprie di questo mercato, possono variare, e di molto, un'ora dopo.

Intanto vediamo come può essere utilizzata questa informazione.

Esaminiamo la seguente tabella riferita ad una qualsiasi giornata di contrattazioni

La regola è semplice:

- Se la correlazione è alta (sopra 80) e positiva i cross si muovono nella stessa direzione

- Se la correlazione è alta (sopra 80) e negativa i cross si muovono in direzione opposta

- Se la correlazione è bassa (sotto 60) i cross non si muovono nella stessa direzione

Le combinazioni possono essere articolate, ovviamente, in numerose altre

maniere.

Prendendo Eur/Usd come base = 100, esaminando la prima colonna, notiamo:

- Gbp/Usd ha indice 41,9, il che significa che non si muove nella stessa direzione di Eur/Usd

- Usd/Chf ha indice -97,7, il che significa che si muove in direzione opposta a Eur/Usd

- Eur/Gbp ha indice 82,5, il che significa che si muove nella stessa direzione di Eur/Usd.

Adesso dovremo andare a dare un'occhiata al grafico del prezzo E/U, per individuare il suo trend e da questo derivare l'andamento dei trends degli altri cross.

Verificato che la nostra tabella ci ha dato delle indicazioni attendibili, anche in base alle notizie economiche relative ai paesi ai quali i cross si riferiscono, possiamo impostare una strategia operativa.

P.e. se E/U ha un trend in salita, apriremo una posizione buy su di questo, un'operazione sell su U/C e un'operazione buy su E/G, posizionando, se del caso, ordini pendenti in attesa di avere conferme, e, ovviamente, impostando i nostri takeprofit e stoploss, in maniera adeguata

Differenza tra i tassi di rollover.

Sappiamo che alle operazioni lasciate aperte oltre le ore 23:00 vengono applicati tassi di interesse.

Questi variano da cross a cross come valore e come segno.

In parole povere,

- sul cross E/U un'operazione buy, lasciata aperta, comporterà un addebito di interessi (-0,14), un'operazione sell un accredito di interessi (+0,01)

- sul cross Usd/Chf un'operazione buy, comporterà un accredito di interessi

(+0,82), un'operazione sell un addebito di interessi (-1,11)

- sul cross Eur/Gbp, un'operazione buy, comporterà un addebito di interessi (-0,14), un'operazione sell un accredito (+0,23).

Abbiamo sempre detto e ripetuto fino alla noia che per fare Trading sul Forex è indispensabile usare gli STOP LOSS, però ora finalmente, noi abbiamo realizzato una strategia avanzata che permette di farne a meno, consentendoci

di non restare esposti a gravi rischi, evitando quelle forti delusioni alle quali a volte si va incontro, quando vediamo il prezzo andarci contro, scendere o salire fino ad andare a prendere il nostro STOP, proprio come se lo andasse a cercare apposta, per poi ripartire subito dopo nella direzione che noi avevamo previsto, (mentre aimè, ormai siamo fuori dal mercato) lasciandoci con l'amaro in bocca.

LE CORRELAZIONI TRA LE VAUTE.

Come è noto vi sono alcune valute (parliamo sempre delle majors, tutte le altre non ci interessano) che molto

spesso si muovono all'unisono nella stessa direzione, ad esempio è ben conosciuta la forte correlazione tra Franco Svizzero e Yen. E' sufficiente dare un'occhiata ai grafici per notare come queste due valute procedano quasi sempre nella medesima direzione, tanto che è molto difficile distinguere un grafico dall'altro, se non si legge qual è la valuta di riferimento. Provare per credere.

Attenzione “molto spesso” non significa “sempre”, a volte accade che inspiegabilmente anche le valute correlate assumano delle posizioni differenti, ma nel giro di poco tempo queste divergenze rientrano nella norma e tutto torna come prima, quasi come se procedessero su dei binari paralleli.

“ :-... dopo un forte trend rialzista JPY inverte la tendenza diventano ribassista, entro poche candele ecco che CHF lo segue a ruota.

:- ...i l trend va laterale... improvvisamente CHF parte con una candelona verde micidiale ed ecco che a breve distanza JPY segue la stessa strada puntando al rialzo....”

Bene tutto ciò è noto ma non è sfruttabile, se non da qualche abile scalper, che si accontenta di guadagnare al volo qualche pips. Noi cercheremo di ottenere qualcosa di più, di meglio e di meno stressante che fare due/trecento trade al giorno.

Meno note, meno evidenti, ma più significative, sono le correlazioni che si determinano fra differenti tassi di cambio. Abbiamo visto come si possono muovere in maniera correlata due singole valute, ora esaminiamo come si possono direzionare due CROSS, e prendiamo ad esempio le due regine del Forex : **l'Euro e il Dollaro USA.**

Da parecchio tempo ormai pare che il biglietto verde prenda sonore batoste dalla moneta unica europea, ma ogni tanto il gigante si sveglia e mena terribili fendenti che lasciano il segno a chi si cullava nell'illusione che bastasse comprare euro e vendere dollari per diventare ricchi.

Si potrebbe ritenere che questi due contendenti, in eterna lotta fra di loro si comportino ognuno a proprio modo, quando si tratta di affrontare altri avversari, invece non è sempre così, per fare un paragone storico pensiamo all'ultima guerra mondiale quando le due potenze mondiali Russia e America, sebbene non certo amiche, si sono alleate contro un nemico comune : la Germania nazista. Ma tornando ai giorni nostri andiamo a contrapporre EUR e USD al Franco Svizzero CHF. Vedi gli allegati <grafici A & B >

EUR-CHF time frame ad un ora,

per 160 periodi

**USD-CHF time frame ad un ora,
per 160 periodi**

Abbiamo suddiviso il grafico in giornate di 24 ore partendo dal giorno 13 al 21 lo stesso abbiamo fatto con USD – CHF medesimo T F e stesso periodo.

Sarà sufficiente esaminare i due grafici, per notare la somiglianza dei movimenti di entrambi i cross e soprattutto la stessa direzione presa di volta in volta dal trend, anche se naturalmente con proporzioni diverse.

Per ulteriore verifica, vediamo gli

allegati < grafici C & D> con time frame giornaliero e periodi a otto mesi.

Anche qui l'andamento del trend sulle reciproche valute USD e EUR nei confronti di CHF si sono mosse in maniera decisamente simile, naturalmente con delle divergenze in alcuni casi anche consistenti, ma è innegabile notare che comunque marciano in parallelo.

Esaminiamo ora la seguente tabella, considerando che i valori delle correlazioni non sono fissi e possono variare di giorno in giorno, ma generalmente sulle majors salvo notizie macroeconomiche di particolare rilevanza, non subiscono forti

spostamenti repentini.

Correlation Daily							
	EURUSD	GBPUSD	USDCHF	USDJPY	EURGBP	EURCHF	EURJPY
EURUSD	100.0	41.9	-97.7	-92.4	82.5	-80.2	-59.5
GBPUSD	41.9	100.0	-36.2	-25.3	-16.7	-19.6	3.8
USDCHF	-97.7	-36.2	100.0	96.5	-83.5	91.1	71.5
USDJPY	-92.4	-25.3	96.5	100.0	-84.6	91.4	85.6
EURGBP	82.5	-16.7	-83.5	-84.6	100.0	-74.9	-67.0
EURCHF	-80.2	-19.6	91.1	91.4	-74.9	100.0	84.6
EURJPY	-59.5	3.8	71.5	85.6	-67.0	84.6	100.0

Verificato che la nostra tabella ci ha dato delle indicazioni attendibili, anche in base alle notizie economiche relative ai paesi ai quali i cross si riferiscono, possiamo impostare una strategia operativa.

GLI ARBITRAGGI NEL TRADING

In economia e in finanza, un **arbitraggio** è un'operazione che consiste nell'acquistare un bene o un'attività finanziaria su un mercato rivendendolo su un altro mercato, sfruttando le differenze di prezzo al fine di ottenere un profitto.. L'intera operazione dovrebbe essere senza alcun rischio per

l'operatore e praticamente senza esposizione di capitali.

L'**arbitraggio classico** si differenzia dalla “**triangolazione sul forex**” per il fatto che, mentre il primo è un modo di lucrare sulle differenze di prezzo presenti in **luoghi** diversi, la seconda opera sulle differenze di prezzo di uno stesso sottostante in **tempi** diversi: mentre la triangolazione ricerca il lucro speculando sul fattore "tempo" (vendita successiva all'acquisto e viceversa), l'arbitraggio classico lo ricerca nel fattore "spazio" (acquisto e vendita su due prodotti diversi e su diversi mercati).

Nel trading sul Forex **arbitraggio** è una combinazione particolare nella quale si

“scommette” su di un differenziale tra diversi sottostanti, lo scopo precipuo delle operazioni arbitrali è quello di raggiungere un utile predeterminato con un rischio netto vicino allo zero o comunque che in seguito ad un andamento stocastico arrivino ad assumere un valore positivo senza mai raggiungere un insostenibile risultato negativo.

LE TRIANGOLAZIONI

E veniamo al cuore della nostra strategia: le triangolazioni.

Come sapete bene, nel mercato Forex, le valute sono quotate e scambiate a coppie.

In pratica mente si compra una valuta se ne vende contemporaneamente un'altra.

L'obbiettivo del cambio di valute nel Forex è di scambiare una valuta con un'altra, nell'aspettativa che il valore di mercato, o la quotazione, cambi in modo tale che la valuta che si è acquistata incrementi il suo valore nei confronti di quella che si è venduta, o viceversa.

Sul mercato valutario occorre sempre considerare la dipendenza reciproca fra i più importanti tassi di cambio. Quando gli scambi si concentrano su una valuta in particolare, il movimento che ne scaturisce tende a allargarsi sui diversi

tassi di cambio.

Per esempio in una situazione di vendita sul dollaro, si ha normalmente una condizione di vendita generalizzata che investe il dollaro nei confronti non di una sola, ma di tutte le principali valute antagoniste. Considerando dei movimenti di prezzo sull'euro/dollaro con una direzione rialzista, le interpretazioni teoriche possibili di quello che sta effettivamente accadendo sono due:

EUR-USD: Il mercato compra euro in generale, oppure vende dollari in

generale.

In ogni caso, l'ipotesi di un acquisto isolato di euro contro dollari è senz'altro da scartarsi.

Il fatto di sapere che uno stesso movimento su di un tasso di cambio sufficientemente importante non può restare isolato, ma deve di necessità riprodursi su una serie di altri tassi di cambio, consente di organizzare un trading in modo più vantaggioso : la **triangolazione**.

Infatti, osservando che, come nell'esempio suddetto, il mercato compra euro contro dollari, con uno sguardo veloce al monitor è possibile subito rendersi conto se il mercato compra euro contro una serie di altre

valute, in questo caso si vedrà salire - anche se in proporzioni diverse - altri cambi rilevanti come l'eur/yen o l'eur/gbp o l'eur/chf.

Se invece, dai prezzi sul monitor vediamo che il mercato in realtà vende dollari in modo generalizzato, con un “colpo d'occhio” si avrà conferma di questa idea guardando il dollaro perdere terreno contro una serie di valute antagoniste di una certa rilevanza, come il franco svizzero o la sterlina o lo yen o il dollaro australiano. Anche in questo caso naturalmente con diversi livelli.

Questo genere di comportamenti consente di sfruttare le correlazioni esistenti, il metodo generalmente usato

è quello “DIREZIONALE”:

< aprendo più posizioni contemporaneamente contro o a favore di una stessa valuta, “spalmandola” su diversi incroci valutari correlati fra di loro>.

Questo tipo di **triangolazione** può ottenere forti guadagni, ma causa un rischio elevatissimo, poiché se il prezzo prendesse improvvisamente una direzione opposta alla nostra previsione l’operazione spesso si risolverebbe in una perdita ben superiore a quella che avremmo incontrato operando su di una sola posizione.

La nostra triangolazione ACT NO

RISK, (Operazione senza rischio) ci consente invece di affrontare il mercato in modo “NON DIREZIONALE”

, il vantaggio sarà quello di ottenere un profitto a prescindere dalla direzione che verrà presa dal mercato, o nel peggiore dei casi se il movimento viaggiasse laterale per parecchio tempo, non otterremmo alcun profitto, magari accettando una modesta perdita. Senza dover posizionare stop loss o take profit. Vediamo ad esempio come si potrebbe operare nel caso si pensi di speculare su un movimento apparentemente rialzista di euro contro dollaro; si possono aprire due posizioni

diverse, su tre differenti valute correlate fra di loro:

EUR-CHF long € 100.000 ///

USD-CHF short \$ 150.000

Il valore delle delle due posizioni dovrà essere il più vicino possibile, quindi se la prima posizione è espressa in euro e la seconda in dollari, dovremo equiparare il valore del dollaro a quello dell'euro, ecco perché, nel primo caso comprenderemo per 100.000 euro e nel secondo per 150.000 dollari, pari a quasi 100.000 euro.

Così metteremo in gioco TRE differenti valute nel seguente modo:

Compro euro = vendo Fr.sv. e contemporaneamente Vendo dollari = compro Fr. sv.

Poiché ho comprato e venduto quasi la stessa quota di Fr.sv., questa valuta è praticamente compensata, in realtà è come se avessimo comprato euro e venduto dollari anche se il cross EUR-USD non lo utilizziamo nemmeno.

E allora perché non abbiamo semplicemente aperto direttamente una posizione : long EUR – USD ???

Perché la nostra strategy “ACT NO

RISK” ci mette al riparo dall’ eventualità (sempre possibile) di una inversione del mercato, esaminiamo le possibili varianti:

_1°) Euro guadagna Fr.sv. Perde, (il trend al rialzo tiene) il dollaro che scommetteva per una ripresa del franco perde, quindi l’arbitraggio fra i due cross sarà sostanzialmente in pareggio: EURCHF long guadagna USDCHF short perde, ma gli spostamenti di valore delle due posizioni ci mostreranno a volte una situazione passiva, che lasceremo scorrere, alto/basso come le onde del mare, fino ad arrivare ad una situazione positiva dove andremo a nostra scelta a prendere profitto.

2°) Euro perde Fr.sv. guadagna,(il trend inverte) il dollaro che scommetteva per una ripresa del franco guadagna, la posizione complessiva sarà ancora in equilibrio come nel primo caso, anche qui l'arbitraggio viaggia parallelo, e le momentanee divergenze fra i due cross ci mostreranno fasi alterne di perdita e di guadagno, sarà quindi a nostra descrizione decidere quando chiudere la triangolazione in utile.

C'è una terza possibile variante: il Franco guadagna contro la moneta unica ma perde pesantemente contro il biglietto verde, in questo inconsueto e rarissimo caso le nostre due posizioni

finirebbero entrambe in perdita... ma finché la tabella delle correlazioni resterà su delle quotazioni di affinità superiori a quota 90...., beh si tratta perlomeno di un ipotesi estremamente remota.

Il vero segreto di questa manovra è quello di mettere i due CROSS in contrapposizione fra di loro, se il primo è LONG (compro), il secondo dovrà essere SHORT (vendo) e/o viceversa, questo consente di pararsi il hem... proteggersi le spalle. Certo spesso vedremo che la nostra cassa generale quasi non si muove perché “uno perde e l’atro vince, uno guadagna e l’altro va in rosso”. Come in una corsa del Gran

prix; le due auto in testa viaggiano pressoché alla medesima folle velocità, ma spesso una sorpassa l'altra la distacca un po' poi viene raggiunta e magari superata e così via fino alla fine della corsa. Il nostro vantaggio è che non aspetteremo la fine della corsa, quando il pilota sul quale avevamo scommesso passa in testa, noi passiamo al picchetto ad incassare la vincita !

Ma gli stop ed i profit automatici ??? non vanno impostati !!! perché le due posizioni, un volta aperte contemporaneamente, fungeranno da stop loss l'una dell'altra, proteggendosi a vicenda, naturalmente si muoveranno in diverse posizioni ma più una vince

più l'altra perde, mediamente pareggeranno, a volte sarà necessario lasciare delle posizioni aperte anche per diversi giorni, poiché il bilanciamento potrebbe dare risultati in stallo con scarse opportunità di profit, ma prima o poi una divergenza a nostro favore ci consentirà di chiudere e potremo essere solo noi a stabilire il momento giusto per farlo, più veloci della luce .



LA DOPPIA PREVISIONE POSITIVA.

**TRADING Non
Direzionale**



Mi capita spesso che qualcuno faccia dei paragoni fra il trading ed il casinò o il gioco della roulette.

Dichiarare semplicemente che si tratta di due faccende completamente differenti, lascia il tempo che trova e non serve a nulla, allora faccio ai miei interlocutori una domanda:

Come si fa a scegliere tra il

rosso ed il nero alla roulette?

(visto che le due probabilità sono assolutamente identiche e il fatto che sia già uscito dieci o venti volte lo stesso colore è certamente un evento raro, ma la probabilità che alla estrazione successiva si presenti un colore piuttosto che l'altro è sempre esattamente la stessa, (amenochè non si presenti lo Zero che farebbe perdere in entrambi i casi).

Poniamo che un giocatore decida in questo caso di puntare la stessa somma sia sul rosso che sul nero e magari si

assicuri anche contro l'uscita dello Zero, che risultato potrà ottenere ??? (zero a parte che darà comunque un costo) ... ovviamente un inutile pareggio, non è vero?

Bene mettiamo di fare la stessa operazione sul mercato del FOREX, come si fa a scegliere tra un rialzo ed un ribasso significativo su di un incrocio fra due monete? (ci sono moltissimi fattori che possono aiutarci nella scelta, ma per ora tralasciamoli e consideriamo che la scelta sia equidistante) vediamo come sia possibile ricavarne un discreto guadagno con una forte probabilità vincente e nel caso in cui non vi sia alcun movimento significativo

del mercato...

NESSUNA PERDITA!

Praticamente ogni settimana vengono comunicati dagli organi interni statali i dati macroeconomici delle principali nazioni, (i più importanti e anche i più dettagliati sono principalmente quelli americani), senza per questo non tenere presente anche Europa, Inghilterra e Giappone, questi sono i colossi e le quattro monete < USD / EUR / GBP e JPY > che dominano il mercato dei cambi.

In altre fasi del corso vedremo l'importanza del trend e di eventuali segnali che preannunciano possibili

inversioni di direzione, ma ora, per questo metodo tutto ciò è indifferente. Facciamo un esempio sull'incrocio Euro/Dollaro, ma ovviamente queste osservazioni possono valere anche per molte altre valute.

Sappiamo, (perché lo abbiamo letto in uno dei diversi siti che vi signaleremo) che ad una precisa ora della ns. giornata gli enti federali americani, il ministro delle finanze, la FED o altri, comunicheranno al mondo intero i dati "macroeconomici" degli indici di consumo interno e/o della disoccupazione e/o dell'andamento del mercato immobiliare e/o delle insolvenze sui mutui e/o della

produzione industriale ecc. ecc.

Questa mole di informazioni ovviamente non può non influenzare in maniera SIGNIFICATIVA l'andamento delle quotazioni del Dollaro sia in un senso che nell'altro, ossia il dollaro salirà o scenderà di valore nel confronto delle altre monete, (in questo caso dell'Euro).

Un fatto particolarmente positivo per chi non ama alzarsi troppo presto al mattino è dato dal motivo che in Italia siamo avanti di ben 6 ore sul fuso orario della principale piazza economica americana, quindi quando da noi sono le nove del mattino a New York sono le tre di notte, generalmente queste notizie vengono

fornite dopo le 9,00 ora locale, che per noi significano le 15,00. Per cui anche il trader più dormiglione sbadigliando verso mezzogiorno potrà leggere un interessante notizia come quella che segue:

MILANO, ORE 9,30

**“ Notizie altrettanto importanti
arriveranno dagli Usa, alle Ore 14,30
GMT (ora di greenwich) :**





CPI, Produzione industriale , flussi di capitale ed il dato sul mercato immobiliare. E' inutile sottolineare l'importanza di tutti questi indicatori economici anche se il più rilevante considerando l'attuale situazione economica dell'economia a stelle e strisce rimane il CPI. Se il dato dovesse rivelarsi in contrazione è possibile che la Fed possa intervenire

**ad allentare la stretta creditizia
dando respiro al sistema economico.**

**Questo però si abbatterebbe
pesantemente sul dollaro americano
che si vedrebbe svenduto nei
confronti di tutte le altre principali
valute.**

*Attendiamo con ansia una giornata
all'insegna dell'incertezza e
dell'alta, altissima volatilità.*

Dati macroeconomici della giornata:

Ora	Nazione	Dato	Previsione	P
2.30		Consumer confidence	0.1%	
3.30		Wage price index q/q	1.3%	
7.00		Consumer confidence	48.5	
10.30		Bollettino mens. BoE	---	

10.30		Variazione sussidi	-5.000	
10.30		Disoccupazione ILO	5.5%	
14.30		Nuovi cantieri edilizi	1.480 mil.	

Dunque; *“Attendiamo con ansia una giornata all’insegna dell’incertezza e dell’alta, altissima volatilità.”*

E allora ? chi se la sente di fare una previsione ? si, certo, come sempre circolano delle voci, ma a chi dare credito ai “tori” o agli “orsi “ difficilissima scelta.... però c’è una quasi certezza:

il dollaro andrà su (e non di poco)

oppure andrà giù (MAGARI di brutto).

Ed eccoci finalmente alla nostra
<DOPPIA PREVISIONE POSITIVA>

Dopo una lunga discesa del Dollaro nei confronti dell'Euro, in atto da parecchi mesi nell'ultimo periodo si è assistito ad una ripresa, ma dal 10 maggio 07, rivediamo una decisa rimonta dell'euro, quindi il 16, il trend degli ultimi 6 giorni punta nettamente al rialzo di EUR contro USD, ma contrariamente alle nostre abitudini non terremo conto di questo fondamentale indicatore.

Alle Ore 14 gmt, la quotazione EUR/USD è 1,35 73 ossia per comprare un euro occorrono un dollaro, 35 centesimi e 73 (pips) e noi andremo a piazzare i nostri ordini come segue:

1° PREVISIONE :

il dollaro salirà, dunque occorreranno meno dollari per acquistare euro, quindi piazzerò sulla mia piattaforma un ordine (che verrà eseguito automaticamente) di **VENDERE EUR 100.000**, ma solo se la quota scenderà a 1,35 63 (meno 10 pip).

2° PREVISIONE :

il dollaro scenderà, dunque occorreranno più dollari per acquistare euro, quindi piazzerò un ordine (che verrà eseguito automaticamente) di **COMPRARE EUR 100.000**, ma solo a condizione tassativa che la quota salga ad almeno 1,35 83. (ossia + 10 pips

Che cosa succederà se la quotazione EUR/USD si muoverà poco oscillando tra un massimo di 1,35 82 e 1,35 62 ???

NULLA, semplicemente gli ordini non verranno eseguiti.

E quanto mi costeranno questi ordini ???

NULLA, assolutamente NULLA !

Bene vediamo cosa è realmente successo:

**Il mercato inverte la
rotta**

Milano, mercoledì 16 maggio 2007

ORE 20,30

Alle 15:00 tutto si poteva immaginare tranne un'inversione di tendenza così accentuata.

Dopo l'uscita dei dati macroeconomici americani.....ecc...

Esattamente alle 14,31, il dollaro ha iniziato la risalita , di conseguenza l'euro scendeva, alle 14, 45 il ns. ordine viene eseguito in automatico, vendiamo 100.000 euro contro 135.630 dollari.

La discesa continua e noi stiamo a guardare fregandoci le mani, alle 16,00 la quotazione è arrivata a 1,35

10, finché si guadagna non bisogna avere fretta ... alle 17,00 gmt, cominciamo a vedere un segnale di inversione, per prudenza attendiamo il prossimo segnale che ci conferma un inizio di risalita dell'euro, a questo punto a quota 1,35 20 chiudiamo il nostro trade VELOCI COME IL VENTO.

Sono le ore 17,45 ricompriamo 100.000 euro pagandoli 135.200 dollari abbiamo guadagnato 430 dollari in 4 ore ... e quanto abbiamo rischiato?

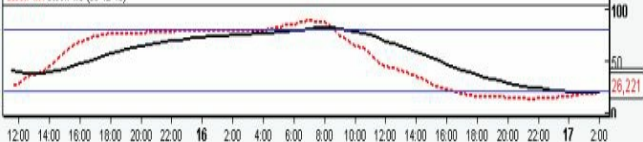
In realtà nulla poiché il nostro conto è andato subito in utile, ma il "bravo trader" quando piazza un ordine piazza anche uno STOP in perdita,

per esempio in questo caso io ero disposto a rischiare 12 pips. (pari a \$ 120.) e pensate se la nostra operazione fosse stata di € 500.000 anziché 100.000 quanto avremmo portato a casa in un tranquillo pomeriggio...?



@IT-Finance.com


Stoch %K Stoch %D (38 12 18)



**METODO
SURF-TSUNAMI**

CAVALCARE L'ONDA





**Questa strategia l'ho
chiamata SURF -
TSUNAMI, perché la si può
mettere in pratica proprio
dove generalmente il Trader
inesperto viene travolto dai
violenti sconvolgimenti del**

mercato.

E' un metodo che funziona molto bene in quei periodi di alta o altissima volatilità, quando grandi ondate rialziste o ribassiste si susseguono in modo disordinato ed imprevedibile ma molto violento e di conseguenza ad altissimo rischio.... BENE! noi faremo come quei boys americani muscolosi ed abbronzati, che si mettono sulla spiaggia ed attendono l'onda giusta, anzi la chiamano L'ONDA PERFETTA! e quando vedono che sta per arrivare, mentre tutti fuggono dalla spiaggia loro prendono sottobraccio al loro tavolo di Surf e gli corrono incontro pronti a cavalcarla...

Chi conosce già il mio metodo NAVIGATOR vi troverà delle analogie, infatti se il Navigator è figlio di un altro sistema che si chiamava PREDICTOR, TSUNAMI è il nipote, magari vi sono delle rassomiglianze, ma si tratta di metodi differenti che possono essere utilizzati a seconda dei movimenti più o meno forti del mercato. Non esiste il migliore perché vanno usati in differenti tipologie di mercato, vi sono periodi freddi e altri bollenti.....

Esaminiamo quali strumenti andremo ad utilizzare per mettere all'opera questa strategia:

Come di norma non useremo le semplici CANDLESTIK, ma le più indicate Heikin Ashi, colore BLU o VERDE = candela rialzista, colore ROSSO = ribassista.

Come Time Frame useremo l'orario di 3 ore, a seconda del carattere di ciascuno e quindi delle proprie preferenze, il time frame più lungo forse fa guadagnare un po' meno, dell'ora o la mezzora, ma fa anche correre meno rischi di falsi segnali !.

Poi useremo due medie mobili esponenziali (La Media Mobile Esponenziale da una più forte ponderazione alle quotazioni più recenti

e reagisce così più rapidamente alle ultime variazioni di prezzo.)EMA (molto veloce, 11) , che ci sarà molto utile per la individuazione del trend.

Una seconda EMA lenta, 44. Se la piattaforma ce lo consente, daremo alle medie due differenti colori Blu quando sale e Rosso quando scende. Quindi il segnale di entrata PRINCIPALE ci verrà dato dall'incrocio delle medie;

Quando la MEDIA veloce incrocia la lenta dal basso verso l'alto il segnale è ovviamente RIALZISTA. Mentre quando incrocia dall'alto verso il basso è RIBASSISTA.

Installeremo poi la parabolica “Stop and Reverse” o più brevemente SAR. I punti Stop e Reverse sono utili per rivelare le tendenze in quanto seguono la direzione dei prezzi. Durante una tendenza, la direzione del SAR è sempre la stessa. Finché i punti restano al di sopra o al di sotto dei prezzi, la tendenza prosegue.

Aspetto pratico :
Quando i prezzi penetrano un punto

SAR 'stop and reverse', il segnale consiglia di liquidare la posizione attuale e di prendere eventualmente la posizione opposta.

Ormai lo avrete capito anche qui usiamo due colori per differenziare il segnale: rialzista (Blu O Verde come preferite) da quello ribassista (Rosso).

Sar accel. Minima 0,01

Fattore accel 0.02

Accell massima 0,21

Infine terzo ed ultimo segnale: Il

MACD.

Che è un eccellente indicatore di tendenza e di volatilità.

Le divergenze fra l'istogramma di MACD e la curva dei prezzi identificano dei punti di capovolgimento maggiori e danno dei segnali forti d'acquisto o di vendita.

Una divergenza rialzista è ottenuta quando la curva dei prezzi raggiunge un nuovo livello più basso, mentre l'istogramma di MACD rimane al di sopra del suo precedente punto più basso.

Una divergenza ribassista è ottenuta quando la curva dei prezzi raggiunge un

nuovo livello più alto, mentre l'istogramma da MACD rimane al di sotto del suo precedente punto più alto .

Le divergenze rialziste o ribassiste sono più significative quando si svolgono nelle zone di iperacquisto o ipervendita .

Osserviamo gli istogrammi (solito bicolore) Blu “compra”, Rosso “vende”

Valori: MACD 21 / 29 / 11

Utilizzeremo questi indicatori di analisi tecnica per andare alla ricerca

dell'ONDA PERFETTA.

RICAPITOLANDO:

Candele : Heikin Ashi

TIME FRAME A : 3 ORE

EMA esponenziale veloce 11

EMA esp. lenta 44

SAR accel. Minima 0,01

Fattore Accel 0.02

Accell massima 0,21

MACD 21 / 29 / 11

Entry n.b. TUTTI I SEGNALI DEVONO ESSERE DI IDENTICO COLORE.

DOPO 3° SEGNALE triplo, e dopo l'incrocio delle medie mobili, all'inizio della candela successiva se conferma il trend.

TRAILING STOP sul 3/5° pallino precedente del SAR

EXIT al secondo segnale NEGATIVO doppio
esempio:

in un trend rialzista... due candele medio/grandi rosse e due pallini rossi.

in un trend ribassista... due candele medio/grandi verdi e due Macd verdi

NB: non si aspetta un nuovo incrocio delle medie mobili, ricordate :

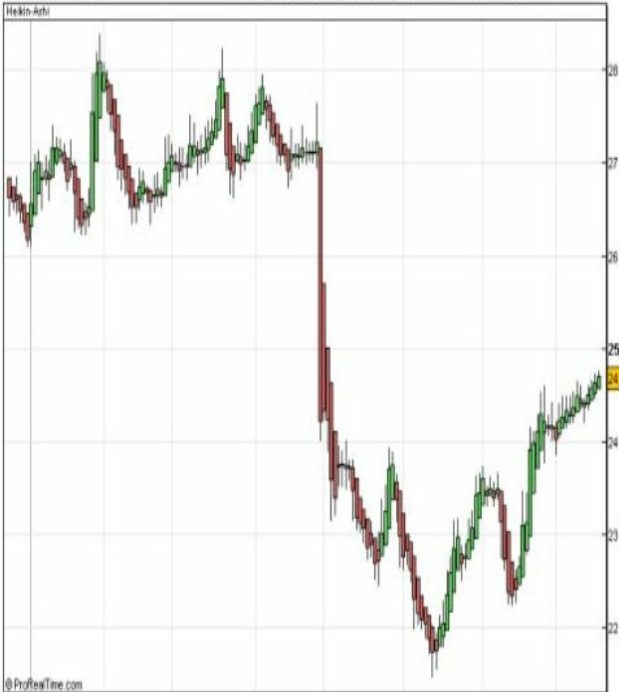
Si entra lenti si esce “più veloci del vento !”

Bene questo è il mio metodo TSUNAMI, volete sapere se vince sempre e non perde mai?

Questa strategia non funziona ogni volta, ma nella MAGGIOR PARTE

**DELLE VOLTE. A VOLTE PERDE,
MA SE APPLICATA
CORRETTAMENTE Può DARE
DELLE BUONE SODDISFAZIONI,
OVVIAMENTE IL RISCHIO è
SOLO VOSTRO. A VOI IL
“LIBERO ARBITRIO”.**

AD MAIORA SEMPER !



The image features the word "Bitcoin" rendered in a highly stylized, three-dimensional font. The letters are metallic and reflective, with a blue-to-silver gradient. The 'B' is significantly larger than the other letters. The text is set against a plain white background with a subtle drop shadow.

**BITCOIN QUESTO
SCONOSCIUTO =
“CRIPTOVALUTA”**

BTC/EUR

apertura: 3555.1 massimo: 3625.0 minimo: 3450.6 chiusura: 3551.0

Volume (9) : 990.0 1854.6 |



Innanzitutto dobbiamo capire cosa sono i Bitcoin e come si possono utilizzare, in pratica. Si tratta della prima e principale “Moneta Elettronica” virtuale del mondo. Le criptovalute sono una moneta digitale, creata per mezzo di un codice criptato.

è stata creata nel 2009, quindi non sono passati neppure 10 anni dalla sua

nascita, D'ora in avanti la chiameremo indifferentemente **bitcoin** o **BTC/Btc**, che è il codice con il quale viene identificata su tutte le piattaforme Forex del mondo.

Quindi come Eur/Usd indica il tasso di cambio Euro Dollaro.

Eur/Btc indica il tasso di cambio Euro Bitcoin, ossia, quanti euro occorrono per acquistare un Bitcoin, mentre Btc/Eur indica il contrario, ossia, quanti Bitcoin occorrono per acquistare un Euro.

L'inventore è un anonimo (giapponese?) noto come Nakamoto Satoshi. Il quale la presentò sul Web tramite il suo "Libro Bianco". Quando i **Btc** vennero

lanciati, nel 2009, venne stabilito un valore di **1 dollaro USA per 1000 Bitcoin**. Oggi la situazione è molto differente e il valore dei Bitcoin è notevolmente salito, ma di questo parleremo in maniera approfondita più avanti.

Contrariamente alla maggior parte delle valute tradizionali, Bitcoin non fa uso di un ente centrale: esso utilizza un database distribuito tra i nodi della rete che tengono traccia delle transazioni, ma sfrutta la crittografia per gestire gli aspetti funzionali, come la generazione di nuova moneta e l'attribuzione della proprietà dei BTC.

I BTC, in sostanza, sono una vera e propria di moneta che però NON HA

UN CORRISPETTIVO FISICO MA ESCLUSIVAMENTE VIRTUALE, non può essere scambiata tramite banche o altre istituzioni finanziarie bensì attraverso un network di computer noto come **“Peer-to-Peer” (P2P)** che si potrebbe così definire “una persona che paga un'altra persona” utilizzando uno strumento virtuale o meglio un'applicazione basata su browser per inviare, trasferire in tutto il mondo ed autenticare dei fondi.

Questo fa sì che i Bitcoin non vengano gestiti né controllati da alcun governo o altra autorità. Questa particolare unità di moneta si autoregola, secondo le necessità e/o le richieste del mercato. Le transazioni sono totalmente anonime.

I BTC consentono il possesso e il trasferimento anonimo delle [monete](#) tramite la rete, i dati necessari a utilizzare i propri bitcoin possono essere salvati su uno o più [personal computer](#) o dispositivi elettronici tipo smartphone, sotto forma di "portafoglio" digitale, o mantenuti presso terze parti che svolgono funzioni simili a una banca. In ogni caso, i bitcoin possono essere trasferiti attraverso [Internet](#) verso chiunque disponga di uno o più "**indirizzo bitcoin**". La struttura base della rete Bitcoin e la mancanza di un ente centrale rende impossibile a qualunque autorità, governativa o meno, il blocco dei trasferimenti, tantomeno il sequestro di

bitcoin, senza il possesso delle relative chiavi o la svalutazione dovuta all'immissione di nuova moneta.

COME E DOVE VENGONO TRATTATI I BTC

Bitcoin si basa sul trasferimento di valuta tra conti pubblici usando una crittografia a doppia chiave (una pubblica e una privata), come per le vecchie cassette di sicurezza, una ce l'ha la banca, l'altra l'avete voi.

Tutte le transazioni sono pubbliche, ma anonime e memorizzate in un database criptato che viene utilizzato per confermarle e impedire la possibilità di

spendere due volte la stessa moneta. Per ora non sono ancora trattati dalle banche tradizionali, quindi per prima cosa bisogna scaricare un software gratuito, disponibile in rete, noto come "portafoglio digitale" (digital wallet) ed acquistarli tramite "ATM", che non è l'Azienda Tramviaria Milanese, ma una sorta di bancomat, distributori in cui introdurre gli euro in contanti per ottenere in cambio l'accredito di bitcoin sul portafogli elettronico. Al momento, ce ne sono solo una decina, quasi tutti nel nord Italia con uno che sta per aprire a Roma, pochi rispetto ad altri paesi. Oppure si possono acquistare via Internet tramite siti specializzati pagando l'importo in una ricevitoria o

alle Poste.

Si tratta in pratica di una semplice ricarica (tipo quella per il Poste Pay) inviata ai gestori del sito, che in seguito inviano i bitcoin al nostro portafoglio digitale (conto BTC). Ma

(forse) il metodo più sicuro per acquistare bitcoin è attraverso un agente di cambio. Naturalmente bisogna fare attenzione e rivolgersi a un Exchange serio ed affidabile.

Questo portafoglio può essere usato come un qualunque conto corrente bancario, con la differenza che non otterrete un libretto degli assegni, ma potrete effettuare dei bonifici, i soldi al suo interno non saranno denominati in euro, dollari o sterline, bensì

in Bitcoin. Dal [2013](#) l'[Università di Nicosia](#), accetta il bitcoin come mezzo di pagamento delle tasse universitarie. A partire da luglio 2016, nella città di [Zugo](#), capitale di uno dei Cantoni finanziariamente più importanti e ricchi della [Svizzera](#), è possibile pagare in bitcoin diversi servizi pubblici, tra cui la sanità ed i trasporti.

Parecchi traders, utilizzando siti di cambio, ottengono di cambiare bitcoin in diverse valute, ivi compresi dollari statunitensi, euro, sterline, rubli e yen.

L'obiettivo di questa moneta è quello di poter acquistare praticamente tutto, sia beni tangibili quali auto usate, moto, barche, mobili, viaggi e soggiorni ed in

molti casi anche immobili di grande valore, nonché i più svariati servizi online, programmi software, fino ai casinò online, eccetera.

Per utilizzare una criptovaluta non è necessario richiedere l'autorizzazione a nessuno.

Poiché si tratta di un software che può essere utilizzato, senza spese aggiuntive, tasse, gabelle. Dopo installato (acquistato) il proprio value-account, si possono ricevere ed inviare Bitcoin o altre criptovalute. Nessuno può impedirlo.

UTILIZZO REALE DELLA

MONETA VIRTUALE - COME SI USANO I BTC

Si possono effettuare trasferimenti in perfetto anonimato, verso chi disponga di un conto. I correntisti possono controllare l'elenco degli scambi di Btc e osservare le transazioni in tempo reale. I trasferimenti sono definiti come un cambio di proprietà della valuta, e vengono effettuati senza la necessità di un ente esterno che debba fare da supervisore tra le parti.

Tale modalità di interscambio rende impossibile annullare la transazione e riappropriarsi delle monete che hanno cambiato di proprietà definitivamente.

Il “proprietario bitcoin” trasmette la transazione ai suoi nodi più vicini, (Miners) che ne verificano l'autenticità e la disponibilità dei fondi e la ritrasmettono a loro volta ai nodi a cui sono connessi.

Ogni volta che viene effettuata una transazione, essa parte nello stato di "non confermata"; diventerà "confermata" solo dopo la verifica, attraverso una lista di marcatura oraria gestita collettivamente di tutte le transazioni conosciute, la cosiddetta **“Blockchain” (catena dei blocchi)**.

La transazione diviene nota quasi immediatamente a tutta la rete, ma solo dopo un certo tempo viene confermata.

La conferma è un fattore fondamentale

nel mondo delle criptovalute, in pratica va considerato che le criptovalute ruotano tutte intorno alla conferma ufficiale.

Finché una transazione non viene confermata, infatti, resta in sospeso e può essere ancora modificata, mentre quando viene confermata, viene contemporanea mente bloccata. **Non è più modificabile, non può essere annullata ed entra a far parte della Blockchain.**

LA SICUREZZA

Dal punto di vista della sicurezza, ogni transazione è verificata attraverso delle

firme digitali. Questo significa che quando si spendono Bitcoin si hanno **due chiavi: una pubblica e una privata.** Quando noi mandiamo Bitcoin a qualcuno, andiamo a creare una transazione, firmata con la nostra chiave privata (che non vede nessuno tranne noi) che contiene la chiave pubblica del nuovo proprietario dei Bitcoin.

Per poter ricevere il denaro, ovviamente, la chiave pubblica e quella privata del nuovo proprietario dovranno corrispondere. Questo meccanismo è molto sicuro perché evita le frodi e che eventuali malintenzionati possano rubarci i Bitcoin.

Ogni appartenente alla rete Bitcoin possiede un portafoglio che contiene un

numero arbitrario di coppie di chiavi crittografiche. Le chiavi pubbliche, o "indirizzi bitcoin", fungono da punti d'invio o ricezione per tutti i pagamenti. Il possesso di bitcoin implica che un utente può spendere solo i bitcoin associati con uno specifico indirizzo.

La corrispondente chiave privata serve ad apporre una firma digitale a ogni transazione, facendo in modo che sia autorizzato al pagamento solo l'utente proprietario di quella moneta. La rete verifica la firma utilizzando la chiave pubblica.

La crittografia e la legge dei grandi numeri, rendono impossibile violare questo sistema. Un indirizzo Bitcoin è più sicuro della Banca d'Inghilterra.

Esiste però un grave rischio, se la chiave privata viene smarrita, la [rete Bitcoin](#) non potrà riconoscere in alcun altro modo la proprietà del denaro. La relativa somma di denaro sarà inutilizzabile da chiunque e, quindi, da considerarsi persa in modo irrimediabile, (così come accade per i conti cifrati svizzeri o di altri paradisi fiscali, dove però sono le banche ad introitare il controvalore).

Casi di perdita patrimoniale per smarrimento della chiave privata si sono già verificati ad esempio, un utente ha lamentato la perdita di 7.500 bitcoin, all'epoca del valore di circa 7,5 milioni di dollari, per avere irrimediabilmente

cancellato erroneamente un [hard drive](#) che conteneva la sua chiave privata, unica ed irripetibile.

Le chiavi non contengono informazioni riguardo ai loro proprietari e in genere sono anonime. Gli indirizzi sono composti da sequenze casuali di caratteri e cifre lunghe in media 33 caratteri. Gli utenti possono avere diverse chiavi (numeri di indirizzi), e infatti è possibile generarne a piacimento senza nessun limite, in quanto la loro generazione costa poco tempo di calcolo e non richiede nessun contatto con altri nodi della rete.

Creare una nuova coppia di chiavi per ogni transazione aiuta a mantenere l'anonimato ed a frazionare il

rischio di eventuali perdite.

I bitcoin contengono la chiave pubblica del loro proprietario (equivalente al numero di conto corrente o meglio al proprio codice IBAN). Quando un utente *A* trasferisce della moneta all'utente *B* rinuncia alla sua proprietà aggiungendo la chiave pubblica di *B* (il suo indirizzo) sulle monete in oggetto e firmandole con la propria chiave privata. Trasmette poi queste monete in un messaggio, la "transazione", attraverso la rete peer-to-peer. Il resto dei nodi validano le firme crittografiche e l'ammontare delle cifre coinvolte prima di accettarla.

L'INVESTIMENTO ONLINE

Naturalmente i Btc, possono essere usati come “investimento speculativo”, semplicemente conservandoli nell’attesa (speranza) che crescano di valore. Anzi pare che sia proprio la principale funzione di questa incredibile valuta elettronica, alla stregua di un bene rifugio come l’oro o le obbligazioni (bond), con la differenza che in caso di necessità gli importi possono essere resi immediatamente disponibili

Quale che sia la finalità dell'utilizzo, la moneta virtuale è cresciuta molto nel

corso degli ultimi anni e ha assunto dei valori assolutamente interessanti, tanto che oggi sono sempre di più le persone che decidono di voler entrare nel circuito per provare a testarla, anzitutto come investimento ad alto potenziale. **Infatti, il potenziale di crescita è ancora** altissimo (a determinate condizioni), l'uso sempre più massiccio della tecnologia, computer sempre più potenti ed una comunità sempre più connessa con il web e nei social, probabilmente permetterà ai Bitcoin di prosperare ancora come “new currency” sempre meno virtuale, mentre le valute tradizionali diventano ogni giorno sempre più “electronic card”.

Il monte totale dell'economia Bitcoin,

calcolato a dicembre 2012 era di circa 140 milioni di [dollari statunitensi](#) nel novembre 2013 il controvalore sale ancora a più di 6 miliardi. Oggi (con una quotazione che supera i 6.000 Usd per 1 Btc) si superano i 70 miliardi di dollari di controvalore globale. Apparentemente queste cifre sembrano stratosferiche in realtà l'[economia](#) basata sul bitcoin è ancora molto piccola, se paragonata ad economie esistenti già da lungo tempo, come appunto dollari, sterline, euro, yen, ecc.... ricordiamoci che la sola NIKE, raggiunge un fatturato mondiale di quasi 50 miliardi di dollari USA.

I RISCHI

Ovviamente tale crescita comporta

anche dei rischi, tra cui quello della instabilità dei prezzi e quello, sempre possibile, della concorrenza di nuove criptomonete elettroniche (Ethereum, Litecoin, Ripple ecc....) che già si affacciano prepotentemente sul mercato internazionale.

La domanda che tutti si pongono è; possono fallire i Bitcoin? Tra gli scenari previsti per un possibile fallimento, vi sono la svalutazione della moneta, una grande base di utenti in diminuzione o un attacco generalizzato al sistema da parte dei governi.

In realtà sarebbe molto difficile bandire ogni forma di denaro digitale. Sebbene il metodo in sé sia a tutti gli effetti una raccolta del risparmio e in quanto tale,

osteggiata in tutti i paesi del mondo.

La decentralizzazione e l'anonimato che sono uno dei punti di forza della criptomonete, possono essere viste come una vera e propria cassaforte del sistema.

Nel dicembre 2013 la Cina ha dichiarato guerra ai **Bitcoin**, ordinando la chiusura degli account che commerciano in moneta virtuale. **Gli Stati Uniti** hanno minacciato gli investitori ipotizzando l'arma fiscale. In Giappone **Mt. GOX**", la principale piattaforma di scambio, non è riuscita a evitare il **fallimento**, eppure oltre 3 milioni di persone nel mondo, o forse più, continuano a scommettere sul BTC che dal 2009 permette di comprare e

vendere online.

In seguito a questi attacchi, dopo una iniziale forte flessione (perdendo circa il 50% in pochi giorni) la quotazione è rapidamente risalita, addirittura quadruplicandone il prezzo. E il suo utilizzo risulta in costante aumento. Per alcuni si tratta della terza rivoluzione digitale, dopo il computer e Internet, che permetterà di fare a meno delle banche trasformando profondamente il mondo della finanza.

Ancora proprio in questi giorni (settembre 2017) la potentissima Banca Centrale Cinese ha di fatto bloccato l'offerta di criptovaluta, ma dopo un ritracciamento dell'11%, (le autorità cinesi avevano definito le monete

virtuali -una minaccia per l'ordine economico e finanziario), salvo avere in programma l'emissione di un proprio "Cinacoin" o bit yuan. I test di prova della nuova valuta virtuale cinese, secondo l'agenzia Bloomberg, sono già stati condotti dalla banca centrale cinese nel marzo scorso. Le ICO aggirano i tradizionali ostacoli di regolamentazioni e di potere e la mancanza di controllo non sarebbe gradita a Pechino. Considerando le ICO illegali, la Cina prende tempo e riflette su come approcciarsi ai problemi connessi all'offerta di criptovaluta. Lo stesso (pare stia facendo anche la Svizzera) forse a breve vedremo la nascita del Fr-coin o di Bitswiss.

Malgrado tutto ciò il panico degli investitori è passato in fretta: il bando di Peoplès Bank of China non sembra avere intaccato il trend della criptovaluta, che da gennaio 2017 a oggi ha guadagnato il 300%. Quando discutiamo con le persone dell'economia Bitcoin, spesso ci chiedono:

"-Ma è legale? -Non è una truffa? - Dov'è la gabola? - Ci si può fidare?"

Per quanto concerne la legalità; attualmente INVESTIRE, conservare, tardare Forex, inviare, ricevere, scambiare bitcoin per beni fisici o virtuali è perfettamente legale a prescindere dalla clandestinità dei

mercati in cui questa moneta, come qualunque altra, può essere a volte coinvolta. Tutte le truffe o le operazioni “anonime” del mondo hanno come base una valuta, il bitcoin potrebbe essere una qualsiasi di queste.

A differenza delle [valute a corso legale](#), i bitcoin hanno la caratteristica che nessuno può manovrare/controllare il valore a causa della natura decentralizzata del metodo di creazione della valuta. Infatti la quantità di moneta in circolazione è limitata a priori e conosciuta da tutti i suoi utilizzatori in anticipo. L'inflazione da valuta in circolazione non può quindi essere strumentalizzata da un ente centrale per redistribuire la ricchezza a proprio

beneficio e/o tra i suoi sodali.

Si tratta di un sistema stabile, dove le traiettorie non si allontanano mai eccessivamente e dopo un certo tempo convergono al punto di equilibrio, dove il numero totale in circolazione dei Bitcoin è vincolato al limite di 21 milioni. La disponibilità di nuove monete cresce come una [serie geometrica](#) ogni 4 anni; nel 2014 è stata generata metà delle possibili monete e per il 2018 saranno quasi i tre quarti, in questo modo in diversi anni verranno generati tutti i bitcoin disponibili sul mercato mondiale. All'avvicinarsi di quella data e ipotizzando che la richiesta di bitcoin crescerà più che proporzionalmente rispetto alla

disponibilità degli stessi, i bitcoin probabilmente subiranno una deflazione di valore, (ossia un aumento del valore reale) dovuta appunto alla scarsità di nuova moneta. Più un bene è raro e più aumenta di valore.

In ogni modo i bitcoin sono divisibili fino all'ottava cifra decimale, permettendo un completo aggiustamento del valore in un ambiente deflazionistico. Secondo gli sviluppatori, in un ambiente con scarsità di bitcoin i nodi anziché rifinanziarsi con la creazione di nuovi bitcoin trarranno profitto dalla loro capacità di effettuare le transazioni, competendo quindi sui prezzi.

Nel 2017 la criptovaluta ha ancora

raddoppiato il suo valore. Gli investitori hanno accaparrato Bitcoin con una frenesia d'acquisto raramente vista prima nei mercati finanziari, sebbene siano soggetti a forte volatilità, dal momento che spesso sono gli stessi investitori a sottrarre il loro appoggio, per poi nel breve, ritornare sulle proprie posizioni. I valori delle monete si fondano sulla fiducia dei suoi utilizzatori.

La gestione del bitcoin, quindi il suo valore e il suo cambio, sono affidati al libero mercato ed alle forze della domanda e dell'offerta, da ciò una forte volatilità

Tale volatilità è l'ambiente ideale per i trader di CFD - Contract for Difference (contratti per differenza) che non acquistano l'asset ma fanno trading sui movimenti dello strumento sottostante.

Fare trading con i CFD o) vuol dire operare con degli strumenti derivati che sono utilizzati al fine di scambiare prodotti finanziari senza possederli realmente. I

CFD consentono ai traders di stipulare contratti di acquisto o di vendita con il proprio broker o intermediario. Occorre tenere presente che con i CFD il trader non possiede realmente l'asset finanziario. Questi sono solo

in possesso di un contratto con il broker il quale replica esattamente la quotazione del prodotto di riferimento. Si

possono negoziare Bitcoin direttamente, con CFD - Opzioni Binarie - ETF. Quali sono le differenze quindi fra il trading sui bitcoin, sui CFD, quella tramite le Opzioni binarie? O ancoragli ETF? Quale modalità è più conveniente?

Se esaminiamo quanto detto finora, potremmo elencare dei vantaggi per le diverse modalità, ma ovviamente dipende dalle vostre esigenze e soprattutto dall'idea di guadagno e di investimento che avete. Ad esempio, se il vostro obiettivo è trarre un bilancio giornaliero, tirando le somme fra

guadagni e perdite, le opzioni binarie faranno sicuramente al caso vostro, riguardo ai CFD, va considerato che per ogni operazione aperta, il broker CFD detrae una piccola somma per i suoi servizi. Quindi, nel caso di trading sui bitcoin con i CFD, sarebbe ottimale negoziare in ottica di immediatezza. Se la variazione (al rialzo o al ribasso) è tale da assicurarci un discreto guadagno al netto dei costi, allora ci conviene chiudere la posizione anche in giornata (intraday). Altrimenti, in caso contrario, occorre aspettare che questa condizione si verifichi (overnight).

Gli ETF non sono altro che fondi comuni, (un paniere composto da

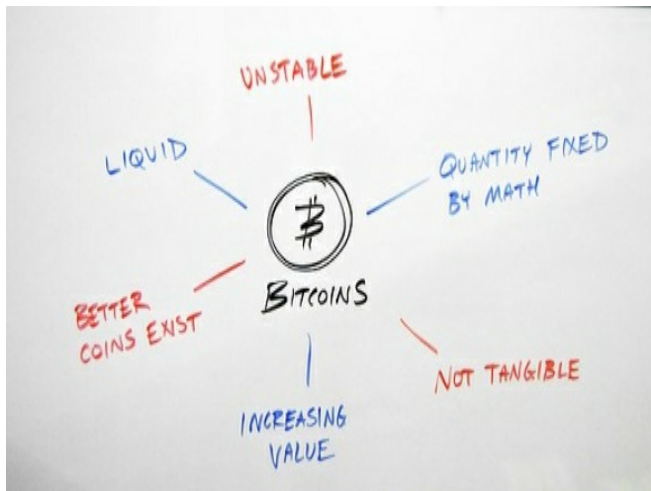
diversi sottostanti) ma con una differenza sostanziale: sono scambiati in borsa, negli orari di apertura, quindi si possono fare una serie di cose non possibili con i fondi comuni. Con gli ETF è possibile vendere allo scoperto, comprare con margine e utilizzare gli stop loss, i take profit, ed immettere ordini di compravendita limit.

Gli ETF nella maggior parte dei casi sono strumenti d'investimento passivi, per cui il loro obiettivo è avere la stessa performance dell'indice che seguono, non batterlo.

Gli ETF non richiedono un importo monetario minimo di sottoscrizione, è sufficiente anche una singola quota. I vantaggi principali risiedono nella

liquidità giornaliera e nel minor costo rispetto ai fondi comuni.

Sono meno rischiosi degli altri strumenti ma naturalmente anche meno redditizi.



RICAPITOLANDO:

- 1. tra acquirente e venditore, non c'è nessuna banca coinvolta.**
- 2. non vi sono intermediari che possano addebitare**

commissioni.

3. tutto il sistema bancario del Bitcoin è costituito da una rete globale peer-to-peer, che gestisce il software Bitcoin.

4. nel momento in cui acquistate qualcosa da un soggetto X in un altro paese, non dovete

**attendere la conversione
tra le 2 valute.**

**5. non ci sono
commissioni, tasse,
spese extra.**

**6. le transazioni avvengono
in totale sicurezza.**

**7. tutte le transazioni sono
svolte in forma
anonima.**

8. sono considerati un bene rifugio, perché non soggetti ad inflazione.

9. Possono essere tradati con diversi strumenti finanziari.

10. Diventano sempre più rari e quindi più preziosi con il passare del tempo.

Come abbiamo detto, non possono essere quotati da un organo statale ed essendo un bene limitato, la sua emissione si bloccherà quando la produzione raggiungerà i 21 milioni.

Secondo le stime ciò dovrebbe avvenire intorno all'anno 2140.

Si può scegliere di investire con i Bitcoin, allo stesso modo che si sceglie di investire in euro, dollari, sterline, o altro sottostante, poiché si comprano come una qualsiasi altra moneta. Per tradare con essi, basta registrarsi presso un broker che offre questo tipo di valuta e aprire un **conto Forex di trading**

online, quindi si potrà operare come con qualsiasi altra valuta quotata al mercato finanziario internazionale.

Uno dei vantaggi legati all'utilizzo dei Bitcoin, è che non si è soggetti alla gabella del 3%, come commissioni per l'uso delle carte di credito.

Esistono molti broker, tra questi (di cui segue un succinto elenco), ricordiamo la piattaforma di trading offerta dal broker "[Plus500](#)".

Questo broker, regolamentato ed autorizzato, offre una piattaforma di trading davvero molto completa e semplice da utilizzare.

Per iniziare è consigliabile utilizzare una piattaforma DEMO (senza soldi

reali), non occorre far altro che seguire questi semplici passi: effettuare l'accesso sul sito del broker, registrarsi creando un account cliccando su www.plus500.com

a questo punto, una volta che sarete entrati all'interno della piattaforma, nella area riservata non dovete far altro che cliccare sul bottone “virtuali”, all'interno della sezione cambi e poi seguire le indicazioni (in italiano). Importante, se non hai ancora una buona esperienza puoi essere assistito gratuitamente da un TUTOR.

Segue un breve elenco di alcuni ottimi broker presenti sul mercato.

Questo elenco, non rappresenta

alcuna raccomandazione da parte nostra ma esclusivamente una informativa.

Non abbiamo alcun interesse in comune con nessun broker e/o intermediario finanziario. Non incitiamo nessuno all'investimento a rischio, né alla raccolta del pubblico risparmio.

** Il trading con leva finanziaria su contratti di valute straniere, CFD, ETF, Opzioni o altri tipi di prodotti entro e fuori borsa comporta un elevato livello di rischio e potrebbe non essere adatto per tutti. Si può perdere tutto il capitale investito anche in poco tempo.*

Plus500

demo gratis

Acquista Bitcoin tramite bonifico o con una carta di credito o debito in tutta l'area SEPA.

C Coinbase

Acquista Bitcoin con il tuo conto bancario. Facile, veloce e conveniente.



Coinmama

Coinmama è un broker di Bitcoin specializzato nell' acquistare Bitcoin tramite carta di credito.



[BitPanda](#)

Acquista Bitcoin tramite SOFORT, NETELLER, SEPA, e bonifico bancario online.



[GDAX](#)

Società di cambio di Bitcoin con sede negli Stati Uniti d'America.



[CEX.io](#)

Acquista Bitcoin tramite carta di credito, bonifico bancario SEPA/ACH, contanti o AstroPay.



Coinhouse

**Acquista Bitcoin con una carta di credito o debito
3D Secure in tutta l'area SEPA.**

Le Monete Elettroniche CRIPTOVALUTE (cryptocurrencies)

Il mercato delle criptovalute, o delle monete virtuali, è un particolare tipo di mercato che non esiste fisicamente ma che consente di trasferire denaro senza intermediari.



Oggi, la criptovaluta più diffusa è il Bitcoin. Tentativi recenti si sono concentrati sulla risoluzione dei problemi associati alla rete Bitcoin, mentre altri offrono sistemi del tutto nuovi. Le criptomonete, infatti, sono una

realità totalmente nuova rispetto ai classici asset del forex, delle materie prime, degli indici e delle azioni.

Le criptovalute sono una moneta digitale, creata per mezzo di codici cifrati. Vengono chiamate “criptovalute” perché sono costruite appunto sulla “crittografia”.

Non sono garantite da persone fisiche o da enti centrali ma dalla matematica.

Tutto è svolto in digitale con un sistema elettronico fondamentale per formalizzare lo scambio delle principali criptovalute e nello stesso tempo assicurare che il processo di transazione per la creazione e lo scambio delle monete elettroniche avvenga in modo

sicuro. È più probabile che un Ufo cada sulla vostra casa, che una “chiave bitcoin” venga violata o trafugata. Non esiste, come per le classiche valute del forex, una banca centralizzata che emette tali valute o che controlla la quantità di denaro da disporre in circolazione, Dai Bitcoin al Monero, ecc... sono ormai diversi i Broker che offrono questi importanti asset digitali e che vale la pena approfondire.

Attenzione però a non farsi trascinare dall'euforia degli scambi nel mercato delle valute virtuali che non sono sempre rose e fiori.

Gli analisti infatti mettono in guardia dal classico effetto bolla, il quale viene insidiato dalle debolezze del bitcoin e

delle altre monete digitali che possono essere:

- 1. Difficoltà nell'utilizzo pratico delle monete;**
- 2. Possibilità di utilizzo anche per attività illecite;**
- 3. Eccessiva volatilità;**
- 4. Rischio di attacchi da parte dei governi centrali come Cina e Usa;**
- 5. Inoltre non esiste ancora**

**un sistema che
regolamenti
chiaramente le cripto
valute, sia a livello
economico che a livello
finanziario.**

Principali” MONETE VIRTUALI” attualmente quotate sul mercato finanziario.

Ormai sono parecchie le monete virtuali esistenti, da poter scegliere per investire online, cercando di sfruttare i vantaggi, conoscendone però i rischi. La prima valuta elettronica in assoluto, della quale abbiamo già ampiamente parlato, è rappresentata dai Bitcoin.

Dal fantascientifico successo dell'idea dei bitcoin, tante le new entry che sono nate successivamente e che ad oggi potrebbero rappresentare un buon investimento, sul trading di criptovalute.

Vediamo di seguito le principali:

Bitcoin:

Creata nel 2009 da Satoshi Nakamoto, nome di fantasia, deve la sua fama in quanto è stata la prima moneta virtuale ad utilizzare una struttura tecnologica.

Questa moneta virtuale è senza dubbio ad oggi la più scambiata sul mercato delle cryptocurrencies con una volatilità di prezzo davvero pazzesca. Basti pensare a riguardo che a maggio 2009 un bitcoin valeva 0,006 dollari statunitensi mentre ad oggi ha superato quota 6000 dollari! Non è possibile dire con certezza quello che sarà il destino di

questa valuta digitale per i prossimi anni, ma possiamo dire che per i prossimi mesi, la valuta rimarrà in cima alla classifica delle monete virtuali, visto e considerato che non è un bene illimitato. Il Giappone, ha già approvato una legge che riconosce i bitcoin come forma di pagamento riconosciuta come valida e legale.

Bitcoin Cash

Con prezzi molto stabili in ambito di criptovalute, il bitcoin cash raggiunge nel mese di settembre 2017 un nuovo record superando quota 416 dollari, oggi ha raggiunto e superato i 600 dollari. Record importante, se si considera che si tratta di una recente quotazione sul mercato da parte di una

seconda versione del bitcoin proposta nello scorso mese di agosto 2017 con un prezzo di emissione di 277,00 USD, per puntare ad una maggiore velocità nella trasmissione dei dati sui pagamenti e offrire un sistema più potenziato rispetto alla prima criptovaluta al mondo.

bitcoin cash possono essere considerati figli infedeli dei bitcoin, in quanto nati proprio per contrastarne la fortissima ascesa. I loro fans pensano che il bitcoin stesse imboccando una strada sbagliata, lontana dai principi per cui era stato creato nel 2009. I vantaggi che i fautori di bitcoin cash sottolineano sono principalmente Transazioni molto più

rapide. Commissioni più basse (dato che vi è meno “competizione” per far velocizzare le transazioni).

Ma anche “sicurezza” sulla decentralizzazione del network bitcoin.

www.shutterstock.com · 871848182



Ethereum.

Oggi è definita come la seconda criptovaluta frutto di un geniale cripto-operator. È tra le ultime nate, il suo esordio infatti è nel 2015, ma si sta pizzando saldamente al secondo posto. Gli analisti infatti hanno previsto che Ethereum potrebbe superare quello dei Bitcoin per valore e funzionalità.

Basti pensare che Ethereum aveva iniziato il primo anno di trading a 8 dollari. Oggi il suo valore è salito fino a raggiungere qualche settimana fa picchi oltre i 400 dollari, per discendere a 295, con una capitalizzazione di 36 miliardi di dollari. Una quotazione che dovrebbe

permettere delle ottime performance.

Ethereum Classic.

è un progetto che si discosta dal tradizionale Ethereum, infatti potrebbe esser definito come” un’evoluzione dello stesso” anche se architettura e algoritmo sono abbastanza differenti. Ethereum classic è, la quinta moneta virtuale al mondo, con una capitalizzazione superiore ad un miliardo e mezzo di dollari statunitensi.

Litecoin.

è stata una delle prime criptovalute dopo Bitcoin, veniva considerato come l'argento nei confronti del bitcoin d'oro.

Una sorta di fratello minore che però è stato sorpassato da **Ethereum**.

Comunque è una ulteriore alternativa ai bitcoin, basata su un sistema di scambio delle criptovalute con un protocollo molto veloce che invia in modo istantaneo i pagamenti online e a differenza del più classico bitcoin, presenta una conferma più immediata e veloce sui termini della transazione e un prezzo in termini di quotazione (circa \$ 50,00) più accessibile. Viene ancora sviluppato attivamente, scambiato e accumulato come una sorta di backup nel caso di tracollo dei Bitcoin.

Namecoin.

Nata nel 2011, è una delle prime alternative sui Bitcoin e con un sistema

di peer to peer che assicura le transazioni tra i partecipanti del sistema di condivisione. Tuttavia, è ancora poco presente in termini di asset digitali nelle offerte dei broker di trading online.

Ripple.

Nata, sempre sulla logica di condivisione e scambio della moneta virtuale tra membri di una stessa comunità, viene definitivamente lanciata nel settore delle criptovalute nel 2012. Ora è ancora scambiata su basse quotazioni ma i meccanismi simili del bitcoin (ad eccezione del numero massimo ammesso di circolazione più alto e pari a 100 miliardi di Ripple) rendono la stessa da tenere sotto osservazione, anche se sembrerebbe il

progetto meno popolare nella comunità delle criptovalute.

Ripple nella comunità è schernito come una criptovaluta non reale, e sta' incontrando difficoltà nel decollo non è considerato un buon investimento ma la sorpresa è sempre dietro l'angolo.

Monero.

Chiamato anche "algoritmo cryptonite" Presente da più di due anni nel settore delle criptovalute, si basa su un protocollo diverso dai bitcoin e una protezione più specifica rispetto all'identità degli utenti che scambiano la suddetta moneta virtuale.

È ancora poco presente nelle offerte dei broker di trading online, ma i numeri interessanti registrati rispetto ad un più facile accesso in termini di quotazioni non sono da trascurare.

Dash.

Creata nel 2014 con l'iniziale nome di XCoin, presenta un protocollo decentralizzato per transazioni online veloci e soprattutto sicure. Il prezzo interessante in termini di ultime quotazioni (parliamo di cifre al momento attorno ai 16 dollari) rendono questa criptovaluta molto competitiva rispetto al trading sul classico bitcoin.

NEM.

Il lancio sul mercato di NEM risale al

31 marzo del 2015. Scritta con linguaggio di programmazione Java, adotta un sistema di criptaggio contro attacchi hacker davvero all'avanguardia e denominato "Proof of Importance". Anche questa valuta virtuale, così come la stragrande maggioranza di esse ha avuto un apprezzamento assolutamente elevato sin dal suo debutto fino ad arrivare ai giorni nostri.

IOTA

. Con oltre 746 milioni di dollari in Market Cap sul finire di luglio 2017, la criptovaluta iota è in ottava posizione, per capitalizzazione complessiva. Ad oggi è scambiata sul mercato a quota 0,26 centesimi di dollaro, mentre è stata

lanciata sul mercato ai primi di giugno 2017. Sin da subito c'è stata una gran bagarre all'acquisizione di IOTA online, pertanto determinando così un valore complessivo di tutto rispetto ma attualmente il prezzo ristagna e stenta a decollare.

ATTENZIONE

Oltre a queste monete virtuali, ci sono molte decine di neo criptovalute diverse, con nomi accattivanti che inseriscono spesso nel loro marchio la parola “bit” o ancora di più “coin”. La maggior parte di queste ultime non sono altro che tentativi di raggiungere gli investitori e di far soldi rapidamente, spesso e

volentieri in maniera assolutamente truffaldina.

A titolo di esempio, valga una per tutte, la vicenda di *Bitcoin Code* che viene proposto come un robot di trading INFALLIBILE, ideato da un certo Steve McKay per la versione inglese e da *Stefano Savarese* per la versione italiana. Nomi di pura fantasia.

Ma attenzione perché questo sistema chiamato Bitcoin Code è una truffa e bitcoin è solo lo specchietto per le allodole, non DOVETE assolutamente metterci soldi.

La presentazione inizia raccontando che il Bitcoin e le criptovalute sono il futuro per guadagnare e decanta quanti fortunati già sono diventati ricchi facendo trading

con questo sistema, naturalmente senza dover perder tempo, ci pensa il ROBOT. (SIGH)

Fate attenzione, questa presentazione non ha nulla a che vedere con le [Criptovalute di cui abbiamo parlato finora, qui](#) vogliono solo raggirarvi per ricevere un deposito sul sito di un broker non regolamentato e già da tantissimi segnalato come una truffa vera e propria. Capire che questa è una fregatura lo si vede già dall'inizio, eppure in molti ci cascano.

**Questi BIDONISTI
Garantiscono che versando
solo 250 euro, chiunque**

**guadagnerà la bellezza di
13.543 euro al giorno....
“MA DAI!!! MA VA LA’...”**

**Fanno vedere gente felice, in vacanza,
piena di soldi, tra yacht di lusso,
splendide modelle e auto di gran
prestigio. I FALSI testimonial poi nel
video raccontano che hanno
guadagnato anche più di 500 mila
euro!!! “Si! e sticaxxi???”**

**Evitare questo sistema chiamato
Bitcoin Code e in generale qualsiasi
pubblicità ingannevole che promette
guadagni strabilianti, in poco tempo e**

con modesti investimenti. Senza bisogno di faticare o di conoscere nulla.

Ci pensano loro... A FREGARTI TUTTI I SOLDI!

-

Investire in criptovalute

Diverse le possibilità per investire in criptovalute e per scegliere le migliori soluzioni attualmente disponibili. E' importante proseguire il percorso con ulteriori e azioni come individuare i brokers su cui investire e quali offerte ad oggi permettono di scegliere il trading sul Forex, perché sempre di ciò si tratta.

Aprire un nuovo conto online per il trading sulle criptovalute e per investire sui migliori asset digitali. Fare pratica con i migliori brokers utilizzando piattaforme DEMO (gratuite), E' una situazione utilissima per iniziare e

capire come investire in questo importante settore senza rischiare nulla, prima di passare ad un conto reale.

Inoltre può essere utile fare trading con i CFD (Contract For Difference).

Ovviamente è importante conoscere questo strumento fondamentale per fare trading online sulle criptovalute, eaa che tali asset digitali sono prevalentemente disponibili con i CFD, (contratti per differenza).

Di conseguenza, è essenziale ricercare i migliori broker, con servizi specifici per investire con i CFD sulle criptovalute, come un conto demo gratuito e piattaforme di trading in versione

mobile o fissa per consultare le principali quotazioni live.

Come già detto è quindi possibile fare trading online con molti importanti broker del settore, che abbiamo già elencato nelle pagine precedenti.

Allo stesso tempo, la prassi della distribuzione iniziale della moneta (Initial Coin Distribution - ICO), agevolata dai “contratti intelligenti” ha dato vita a progetti di straordinaria efficacia in cui spesso un'idea è sufficiente per raccogliere milioni di dollari.

In questo ricco microcosmo di valute, c'è

un'estrema
volatilità.

È sovente possibile che una moneta guadagni dal 10 al 100 per cento al giorno, salvo perdere ancora di più il giorno dopo.

Non sono pochi i ragazzini mostruosamente esperti, che hanno visto crescere i loro cripto account del 1.000% nel giro di poche settimane.

Negli USA i “millionaires children” ormai non fanno nemmeno più notizia.

“Nell’ultimo anno l’interesse per il bitcoin è aumentato esponenzialmente e per questo motivo abbiamo deciso di offrire un future su bitcoin”, ha

spiegato Terry Duffy, presidente del CME Group, in un'intervista alla CNBC e ha concluso affermando di "aver lavorato intensamente con le autorità di regolamentazione, le quali avrebbero compreso e supportato l'idea."



Bene, UN solo BITCOIN, ad oggi, vale oltre 9600 dollari ossia 8086 euro.

Se avessi investito 100 euro in Bitcoin nel 2009 e non li

*avessi mai rivenduti oggi
avrei in tasca 808.600.000 (si
avete letto bene)*

**OTTOCENTO OTTO
MILIONI DI EURO.**

*Infatti la quotazione del Btc
alla sua creazione era di un
dollaro contro 1.000 bitcoin e
moltissimi (anch'io, sigh),
pensavano fosse esagerata e
destinata a crollare fino a
quota zero. La storia ci ha*

dimostrato come ci sbagliavamo.

Forse un'altra opportunità come questa non si presenterà mai più, ma non è detto, ci sono tante nuove criptomonete, alcune resteranno al palo, altre scompariranno, ma ne basterebbe una che replichi anche solo al 10% la performance del Bitcoin per farci ricchi, non so voi ma io

ci voglio provare.

Ndr. La NORTHERN ROCK è stata la prima banca default all'inizio della grande crisi del 2008. Dopodichè sono stati creati i BITCOIN e le prime Criptovalute.

northern rock



DISCLAIMER

Questo libro:

***FOREX & BITCOIN
guadagnare in 7 mosse
e l'attività di MASTER
TRADING***

ITALY hanno
*esclusivamente finalità
di formazione e
didattiche. Pertanto tali
attività, gli articoli, le
informazioni, i
commenti, o le opinioni
contenute in questo testo
e online, non sono, e non*

devono essere intesi in alcun modo come una incitazione operativa di investimento, né come sollecitazione alla raccolta di pubblico risparmio, né come proposta o offerta di trading, per comprare o vendere azioni, obbligazioni o valuta, forex o opzioni o qualsiasi altro strumento finanziario.

Il trading, gli investimenti, e qualsiasi operazione finanziaria comportano notevoli rischi economici .

Si può perdere in poco

tempo anche tutto il denaro impiegato con queste operazioni. Queste attività non sono adatte o adeguate per tutte le persone. Chiunque faccia trading, o investimenti, o qualsiasi altra operazione finanziaria lo fa sotto la propria ed esclusiva responsabilità, pertanto Master Trading Italy e le sue filiali, e le persone che in esse operano e/o collaborano, non si assumono alcuna responsabilità relativa a danni o perdite, diretti o indiretti, derivanti da

decisioni di trading, investimento, o qualsiasi altra operazione finanziaria, prese dai lettori e dagli studenti. I risultati di trading presentati - reali o simulati - hanno esclusivamente finalità didattiche e non sono indicativi dei risultati futuri. I risultati di qualsiasi attività finanziaria non sono in alcun modo prevedibili.

**MASSIMO
AURELIO MONTANI**

Bene, siamo arrivati alla fine di questo manuale, scriverlo non è stato molto

faticoso, perché quando si ci si occupa di qualcosa che appassiona, la fatica non si sente nemmeno.

La parte faticosa è stata la correzione delle bozze e l'impaginazione, il testo è stato visto e rivisto, non so quante decine di volte, eppure probabilmente qualche errore o qualche refuso sarà rimasto, se ne scoprite qualcuno,

**SCRIVETEMI AL MIO
INDIRIZZO EMAIL, così
potrò correggerlo nelle (si
spera) prossime edizioni.**

**Ho cercato di essere il più
semplice ed esaustivo
possibile, ma se vi fossero
dei passaggi poco (o per
nulla) chiari, contattatemi
e sarò lieto di rispondere,
a qualsiasi chiarimento
vogliate richiedermi in
merito a tutto quanto**

inerente questo libro.

**AUGURO A TUTTI,
BUON TRADING
AD MAIORA SEMPER!**

**Massimo
Aurelio Montani**

Contatti

diretti con l'autore

Segreteria -

cell. 348 9329033

massimo.aurelio@libero.it

mastertrading@libero.it

Coaching *M.T.I.* (

insegnamento privato individuale)

Master Trading Italy

Specialisti del Forex e BITCOIN

il programma di “Coaching person to person”, consente di partecipare a corsi individuali presso le nostre sedi A **MILANO O ROMA**, per ricevere una intensiva formazione personalizzata secondo il proprio livello. Il costo orario è di € 250,00 (per almeno 2 ore), ma è previsto un pacchetto speciale, a costo forfetario, particolarmente favorevole.

Corso “BASIC” (neofiti)

“MASTER” (esperti)

Per chi vuole conoscere ed iniziare a Operare con profitto nel Trading on line nel mercato del **FOREX** e delle **CRIPTOVALUTE** o intende approfondire ed ampliare le proprie conoscenze al fine di diventare un Trader professionale di successo. Con l’assistenza diretta di **TUTOR** esperti di trading.

**Prezzo dei corsi: * tutti i prezzi
si intendono Iva esclusa.**

***1 Partecipante € 990,00**

=

***2/ 3 Partecipanti € 590,00**

cad.

**DURATA DEI
CORSI:**

8 ORE X 1 Giorno Full Immersion o 4

ore x 2 mezze

giornate

**L'iscrizione e il saldo anticipato della
quota di partecipazione, danno diritto alla
formazione, l'assistenza, le prove, le
sperimentazioni dal vivo; di inedite**

strategie vincenti. Al ricevimento delle relative dispense, nonché alla consegna, all'insegnamento e dimostrazione reale del funzionamento di TRADING SYSTEM.

**in omaggio il ns. manuale : "BELLAVITA
CON IL FOREX e il BITCOIN"**

Al termine del corso verrà offerta gratuitamente la possibilità di utilizzare Piattaforme Operative on line "DEMO", per collaudare in tempo reale quanto appreso senza alcun rischio. Con l'assistenza personalizzata telefonica e via e-mail, Vi seguiremo passo passo nei vostri investimenti questo e' certamente il modo migliore per apprendere e soprattutto per iniziare ad operare senza rischio e con sicurezza, finchè si raggiunge la necessaria esperienza "in campo"

**Email: mastertrading.libero.it
cell: 348 9329033**

L'AUTORE



**Massimo Aurelio Montani, è nato a
Milano.**

Vive tra Milano e la Costa Azzurra.

Master in Business Economy, St

George University.

Fondatore del trading school

MASTER TRADING ITALY

www.mastertradingitaly.com

Giornalista e scrittore. Ha firmato numerosi articoli e saggi su quasi tutte le testate cartacee e online che si occupano di finanza, trading e gioco d'azzardo. Ha scritto alcuni libri sul gioco d'azzardo, sul Forex e la Borsa:

***esauriti**

***Blackjack il mio mestiere”
ed. 1994 Forte editore**

***Bellavita con la borsa e il**

**Forex” ed. 2005. BSC
editore**

disponibile

**# “Roulette il mio mestiere”
ed. 1993**

Massimo Gregorio

ROULETTE

IL MIO MESTIERE

LE STRATEGIE VINCENTI, PER BATTERE IL TAPPETO VERDE
SVELATE DA UN ADDETTO AI LAVORI

ROULETTE • 30/40 • BLACK JACK



@ Blog Roulette mania
massimo.aurelio@libero.it

ROULETTE
GUADAGNARE & VINCERE
nei **CASINO' online**



Vinciamo con la ROULETTE e il BLACK JACK
A volte un libro ti può cambiare la vita... e se fosse questo?

Massimo Aurelio Montani

Disponibilità immediata solo su AMAZON - LIBRI

Guadagnare e Vincere nei casinò online

Formato Kindle

€8,90, da acquistare con un klik

Copertina flessibile (cartaceo)

€20,70, P

COSA TROVI IN QUESTO

MANUALE: ?

*Principali regole di gioco della **ROULETTE***

*Francese / Europea / Americana con le statistiche
di probabilità*

***BLACK JACK** Le regole e la Basic Strategy con le
indicazioni se tirare o restare, quando doppiare,
quando dividere, quando assicurarsi*

*Quali sono i migliori e più sicuri **CASINO'**
ONLINE in Italia.*

*Cosa dice la legge? Che significa **AAMS?**
Come funzionano i **BONUS** che i Casinò*

*“regalano” tanto
generosamente?*

Omaggi o

Bidoni ?

*Quali sono i trucchi che usano certi casinò e come
difendersi*

Cosa conviene fare al momento dell'iscrizione?

*PIENI Cavalli, Terzine, Carré, Sestine, Dozzine,
Rosso & Nero, la Serie, i Vicini.*

come scegliere i giochi più vantaggiosi

*Il PUNTO-BANCO le regole, come si gioca / come
si vince...*

I migliori

*SISTEMI PER BATTERE LA
ROULETTE*

*formidabili, ingegnosi, originali,
redditizi.*

*Chiaramente illustrati su tutte le
combinazioni*

validi per i principianti e per gli esperti

**AD MAIORA
SEMPER!**

F I N E

